



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 9 luglio 1998

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1
- Altri annunzi commerciali ..... » 18

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami ..... » 32
- Ammortamenti ..... » 32
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 35
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 36
- Piani di riparto ..... » 36

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara ..... » 37

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 81
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 84

Rettifiche ..... » 84

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 84

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### OFFICINE CARDI - S.p.a.

Sede in Verona, via A. Berardi n. 36

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verona n. 2991 -53452 REA

Codice fiscale n. 00212950232

#### Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 8 settembre 1998 ad ore 18,15, presso la sede della società in Verona, via A Berardi n. 36, e, occorrendo una seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1998, alla stessa ora, presso la sede della società, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale di Officine Cardi S.p.a. mediante trasferimento ad una nuova società beneficiaria con denominazione Immobiliare Berardi S.p.a. del complesso aziendale composto dagli immobili di proprietà della società e relative pertinenze e accessori;

2. Approvazione della relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione;

3. Approvazione dell'atto costitutivo e dello Statuto sociale della società beneficiaria Immobiliare Berardi S.p.a.;

4. Approvazione delle proposte modifiche allo Statuto della società scissa Officine Cardi S.p.a. ed approvazione quindi di un nuovo testo di statuto sociale;

5. Nomina degli amministratori della società beneficiaria Immobiliare Berardi S.p.a.;

6. Nomina del Collegio sindacale della società beneficiaria Immobiliare Berardi S.p.a.;

7. Conferimento al presidente del Consiglio di amministrazione sig. Roberto Cardi ed al sig. Tullio Penna disgiuntamente tra loro dei più ampi poteri per eseguire le delibere assunte dalla assemblea.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Cardi Roberto

S-17341 (A pagamento).

**CENTRO RICERCHE SIV - S.p.a.**

Sede in San Salvo (Chieti)  
 Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato  
 Reg. società n. 1836 Tribunale Vasto  
 Codice fiscale n. 01494830696

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1998 alle ore 9,30 in San Salvo zona industriale, presso gli uffici della SIV S.p.a., in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 31 luglio 1998, nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame e approvazione del bilancio al 31 marzo 1998;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Vitantonio Sassanelli

A-970 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA VETRO - SIV - S.p.a.**

Sede in San Salvo, zona industriale  
 Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 117 Tribunale Vasto  
 Codice fiscale n. 00091380691

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1998 alle ore 11 in San Salvo, presso la sede legale della società, ed eventualmente per il giorno 31 luglio 1998 in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame e approvazione del bilancio al 31 marzo 1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Pasquale Zito

A-971 (A pagamento).

**PILKINGTON ITALIA - S.p.a.**

Sede in San Salvo  
 Capitale sociale L. 104.590.060.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 107118 C.C.I.A.A. Chieti  
 Codice fiscale n. 11694050151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1998 alle ore 12 in San Salvo, presso la sede legale della società, ed eventualmente per il giorno 31 luglio 1998 in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame e approvazione del bilancio al 31 marzo 1998;
2. Integrazione organi societari.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Pasquale Zito

A-972 (A pagamento).

**OPTIKON 2000 - S.p.a.**

Via del Casale di Settebagni n. 13  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04678121007

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 30 luglio 1998 stessa ora, in eventuale seconda convocazione, presso la sede sociale in via del Casale di Settebagni n. 13, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del numero dei consiglieri da 7 a 9 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Optikon S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Antonio Beretta

A-973 (A pagamento).

**SELFIN - S.p.a.**

Sede legale Napoli, via F. Giordani n. 7  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscrizione camera di commercio Napoli n. 424843  
 Registro imprese Napoli n. 3499/87  
 Partita I.V.A. n. 05245960637

L'assemblea ordinaria e degli azionisti è convocata presso la Selfin - Servizi Elettronici e Finanziari - S.p.a., in Roma, via delle Sette Chiese n. 142, per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 11, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 30 luglio 1998 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Assemblea ordinaria:*

1. Decisioni in merito alla destinazione degli utili;
2. Eventuale delibere circa le nuove disposizioni in merito alle responsabilità amministrative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa presso la sede della società o presso il Credito Italiano.

Roma, 3 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Romano Bertolini

A-975 (A pagamento).

**COSTA CROCIERE - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via XII Ottobre n. 2  
 Capitale sociale versato L. 154.257.707.500  
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 40593  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02545900108

*Convocazione di assemblea speciale*

I signori obbligazionisti portatori dei certificati obbligazionari relativi al prestito obbligazionario «Costa Crociere S.p.a. 1998-2005 a tasso variabile» sono convocati in assemblea, ai sensi dell'art. 2415 del codice civile, presso la sede sociale, in Genova, via XII Ottobre n. 2, per il giorno 30 luglio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti, determinazione del relativo compenso e conseguenti deliberazioni.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli obbligazionisti che abbiano depositato i certificati obbligazionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale o presso uno dei seguenti Istituti: Banca Nazionale del Lavoro, Banco Ambrosiano Veneto, Banca di Roma, Banca Carige, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Cariplo, Citibank N.A., Banque Paribas, Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

Genova, 1° luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Pier Luigi Foschi

A-978 (A pagamento).

**COSTA CROCIERE - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via XII Ottobre n. 2  
 Capitale sociale versato L. 154.257.707.500  
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 40593  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02545900108

*Convocazione di assemblea speciale*

I signori azionisti portatori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale, in Genova, via XII Ottobre 2, per il giorno 30 luglio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio, determinazione del relativo compenso e conseguenti deliberazioni.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni di risparmio almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale o presso uno dei seguenti Istituti:

Banca Nazionale del Lavoro, Banco Ambrosiano Veneto, Banca di Roma, Banca Carige, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Cariplo, Citibank N.A., Banque Paribas, Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

Genova, 1° luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Pier Luigi Foschi

A-979 (A pagamento).

**O.M.C. INDUSTRIA COMPONENTI MOBILI**

**S.p.a.**

Sede in Pasiano (Pordenone), via Galoppat n. 29  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Iscrizione al Tribunale di Pordenone n. 1246

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in via Galoppat, 29 a Cecchini di Pasiano (PN), per il giorno 11 settembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il 25 settembre 1998, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti ai sensi del comma 1, punti 2 e 3 dell'art. 2364 Codice civile;  
 2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Il consigliere delegato: Flavio Altio.

S-17261 (A pagamento).

**SALOMON ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Bergamo, via Partigiani n. 4  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 7060  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00224810168

*Convocazione di assemblea generale ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della Salomon Italia S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Bergamo presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in via Divisione Julia n. 7 per il giorno 31 luglio 1998 alle ore 16,30 in prima convocazione e per il giorno 28 agosto 1998 in eventuale seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Approvazione bilancio (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) per l'esercizio sociale chiuso il 31 marzo 1998, pertinenti relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti.

*Parte straordinaria:*

A) Spostamento della chiusura dell'esercizio sociale dall'attuale 31 marzo di ogni anno al 31 dicembre di ogni anno: conseguente modifica dell'articolo 26 del vigente statuto sociale; nonché dell'articolo 4 dello stesso statuto nel senso che la durata della società viene fissata sino al 31 dicembre 2100;

B) Precisazioni all'articolo 18 del vigente statuto sociale nel senso che il Consiglio di amministrazione può riunirsi anche all'estero, peraltro solo in Francia ed esclusivamente presso la sede della Salomon S.A. in Metz Tassy.

L'intervento è regolato dalla legge, tenuto conto che gli azionisti intervenienti debbono aver depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

Bergamo, 1° luglio 1998

Il presidente: Antonio Frattarelli.

S-17263 (A pagamento).

**ROTHSCHILD ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 592.000.000

Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 295142

Codice fiscale n. 09682650156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, il giorno 27 luglio 1998, alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 28 luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 marzo 1998, con la relativa nota integrativa e la relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei membri dello stesso;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Entrata in vigore del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e delibere conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio d'amministrazione:  
avv. Vittorio Noseda

S-17262 (A pagamento).

**EUROPROGETTI & FINANZA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Piemonte n. 53

Capitale sociale L. 18.788.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 6396/95

Codice fiscale n. 04907471009

*Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Piemonte n. 5 c/o Mediocredito Centrale S.p.a., per il giorno 31 luglio 1998, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 1998, alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 22 dello statuto sociale;
2. Progetto di fusione per incorporazione del Consorzio Bancario Roma Capitale S.c.r.l.

Parte ordinaria:

1. Determinazioni ai sensi degli artt. 2389 del Codice civile.

Il deposito delle azioni potrà avvenire almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale oppure presso gli sportelli delle seguenti banche incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Cariplo, Monte dei Paschi di Siena, Banco Ambrosiano Veneto.

Roma, 1° luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Gianfranco Imperatori

S-17275 (A pagamento).

**C.M.B. - S.p.a.****Costruzioni Meccaniche Bernardini**

Pomezia, via dei Castelli Romani n. 2L

Capitale sociale L. 3.000.000.000 sottoscritti e versati

Tribunale di Roma, registro società n. 213/90

Codice fiscale e partita I.V.A. 03726761004

*Convocazione assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 11, a.m. in prima convocazione presso la sede sociale in Pomezia, via dei Castelli Romani 2L, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di due consiglieri di amministrazione, in sostituzione dei dimissionari;
2. Varie ed eventuali.

Pomezia, 1° luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario Bernardini

S-17272 (A pagamento).

**CROCE ALATA - S.p.a.**

Sede in Roma, piazzale Ponte Milvio n. 28

Tribunale di Roma n. 10012/1998 - R.E.A. n. 886184

Codice fiscale n. 03534870484

Partita I.V.A. 05436841000

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 11,30 del giorno 28 luglio 1998 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 luglio 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni presso le casse sociali a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Guidalberto Lavarello

S-17280 (A pagamento).

**FORUM SPARTA - S.p.a.**

Sede legale Roma, via del Poggio Laurentino n. 106

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 31/93

Iscritta al R.E.A di Roma 764.011

Codice fiscale 04414231003

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea che si terrà presso lo studio del notaio Capozzi in Roma, viale dell'Arte n. 85 per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 29 luglio 1998 alle ore 11, stesso luogo, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Variazione sede legale e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Lì, 3 luglio 1998

L'amministratore unico: Alberto Forlivesi.

S-17276 (A pagamento).

**SOLA OPTICAL ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Castiglione Olona (VA)

Capitale sociale L. 5.327.400.000 interamente versato  
Tribunale di Varese registro imprese n. 20364

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Castiglione Olona in via XXIV maggio n. 4, in prima convocazione per il giorno 31 luglio 1998 alle ore 10,30 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per il giorno 3 agosto 1998 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio al 31 marzo 1998 e delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;

Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso un istituto di credito bancario almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Ungaro.

S-17283 (A pagamento).

**ALUPRINT - S.p.a.**

Sede Marano Ticino (NO), via Sempione, 9

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01406350031

È convocata per il giorno 26 luglio 1998, presso lo studio notaio Claudio Bellezza di Novara, corso Garibaldi, 6 alle ore 24 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 27 luglio 1998 ore 11,30 stesso luogo in seconda convocazione, una assemblea generale straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e delibere conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Marano Ticino, 30 giugno 1998

L'amministratore unico: Costa Nazzareno.

S-17284 (A pagamento).

**COSMOFILM - S.p.a.**

Sede in Pozzuoli, via Provinciale Pianura, località S. Martino

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscrizione registro società Tribunale di Napoli n. 5838/91

Partita I.V.A. 06404310630

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede Itainvest S.p.a. in Roma, via del Serafico n. 200, per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 luglio 1998, in seconda convocazione alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997 con annessa relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Rinnovo cariche sociali;

3. Conferimento d'incarico per la certificazione del bilancio dell'anno 1998;

4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Fusco Maria Teresa.

S-17274 (A pagamento).

**CONIAL - S.p.a.**

Verres (AO), via Glair n. 36

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese (AO) n. 65485/96

Partita I.V.A. n. 00631940079

I signori azionisti sono convocati in seduta ordinaria e straordinaria, per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 10 presso gli uffici della società in Roma, via V. Veneto, 183 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, onde discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997;

2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale ed amministrativa.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: dott. Marco Cianfriglia.

S-17285 (A pagamento).

**ANCONA CALCIO - S.p.a.**

Anno di Fondazione 1905

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale Mazzini n. 114/A presso lo studio del dott. Luciano Fasoli, per il giorno 31 luglio 1998, ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 1° agosto 1998 nello stesso luogo, alle ore 16.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore: Fabrizio Acronzio

S-17286 (A pagamento).

**ENIRISORSE - S.p.a.**

Sede in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7  
Capitale Sociale L. 100.000.000.000 interamente versato  
Iscritta registro delle imprese di Roma n. 7458/92  
Tribunale di Roma - R.E.A. di Roma n. 756761  
Codice fiscale n. 08847390153  
Partita I.V.A. n. 04363521008

*Convocazione di assemblea*

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Enirisorse S.p.a. presso la sede della società in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7, per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/97.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Graziano Amidei

S-17287 (A pagamento).

**UNIVERSAL GRANITI - S.p.a.**

Sede in Ceccano (FR), via Monte Lepini km. 6,700  
Capitale sociale L. 600.000.000  
Partita I.V.A. n. 00101190601

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso lo studio notaio Roberta Mori, viale Liegi n. 52 per le ore 11,30 del giorno 27 luglio 1998 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione progetto di fusione per incorporazione nella società Universal Graniti S.p.a.;  
Deliberazioni conseguenziali.

Il consigliere delegato: rag. Antonio Di Vico.

S-17291 (A pagamento).

**3A ANTONINI - S.p.a.**

Sede Verona, via Augusto Righi n. 5  
Capitale sociale L. 10.027.600.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 4457  
R.E.A. n. 76421

I signori azionisti della 3A Antonini S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Vincenzo Quaratino in Verona, via Adigetto n. 45, per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 9 con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Collegio sindacale: delibera ai sensi dell'art. 2401 Codice civile.

## Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione nella 3A Antonini S.p.a. della Entreprise Italia S.p.a., sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile e delibere relative e conseguenti;
2. Modifica dell'art 21 dello statuto dell'incorporante.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Verona, 1° luglio 1998

3A Antonini S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
comm. Ivo Antonini

S-17331 (A pagamento).

**CECCATO - S.p.a.**

Sede in Alte Ceccato di Montecchio Maggiore (VI), via Battaglia n. 1  
Capitale sociale L. 20.000.000.000  
Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19359  
Codice fiscale n. 01848790240

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Alte Ceccato di Montecchio Maggiore, via Battaglia n. 1, per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della società mediante trasferimento di elementi patrimoniali a favore della costituita società Ceccato S.p.a. con sede in Alte Ceccato di Montecchio Maggiore (Vicenza), via Battaglia n. 1, capitale sociale L. 20.000.000.000 (ventimiliardi), ai sensi degli articoli 2504-septies e seguenti Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Modifiche statutarie.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 luglio 1998 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Alte Ceccato, 1° luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Francesco Pugno Vanoni

S-17332 (A pagamento).

**SOCIETÀ DEL TRAVERTINO ROMANO - S.p.a.**

Sede in Roma, via A. De Viti De Marco n. 50  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Partita I.V.A. n. 00886071000

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso lo studio notaio Roberta Mori, viale Liegi n. 52 per le ore 10,30 del giorno 27 luglio 1998 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1998 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione progetto di fusione per incorporazione nella società Universal Graniti S.p.a.;  
 Deliberazioni conseguenziali.

Il consigliere delegato: rag. Manrico Trulli.

S-17292 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE JONICA - S.p.a.**

Sede sociale e direzione generale in Grottaglie,  
 largo Immacolata n. 1  
 Capitale sociale L. 2.601.175.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Taranto al n. 1759 del registro società  
 Codice fiscale n. 00083620732

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'Auditorium dell'Istituto Statale d'Arte, via Jacopo della Quercia, in Grottaglie per le ore 7,30 di venerdì 31 luglio 1998 e, in seconda convocazione, nello stesso luogo per le ore 10 di sabato 1° agosto 1998 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del Consiglio di amministrazione;  
 Determinazione del compenso degli amministratori;  
 Responsabilità dei dipendenti, amministratori e sindaci in caso di sanzioni fiscali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea ed esercitarvi il diritto di voto coloro che siano titolari e portatori di azioni aventi diritto di voto, che risultino iscritti nel Libro dei Soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e che abbiano depositato, nello stesso termine, le azioni presso la Sede o le dipendenze della società.

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto.

Il socio può farsi rappresentare in assemblea unicamente da altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società. La relativa delega scritta, valida tanto per la prima che per la seconda convocazione, deve essere vistata per autentica della firma da un Notaio o da altro pubblico ufficiale legittimato, ovvero da un dirigente o funzionario della società.

Non è consentito in un unico rappresentante il cumulo di più di cinque deleghe.

Grottaglie, 27 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Salvatore De Stefano, notaio

S-17347 (A pagamento).

**PRAOIL OLEODOTTI ITALIANI - S.p.a.**

Sede di Genova, piazza della Vittoria n. 15  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 42448/1997 del registro delle imprese di Genova  
 Codice fiscale n. 11345180159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, piazza della Vittoria n. 45 per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 agosto 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 130.000.000.000 con eventuale rinuncia al diritto di opzione, deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e statuto.

Praoil Oleodotti Italiani S.p.a.  
 Il presidente: ing. Luciano Vinti

S-17318 (A pagamento).

**ITALDIAMANT S.p.a.**

Sede in Malo (VI), via Montello n. 34  
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 (unmiliardoottoctomilioni)  
 Iscritta al Tribunale di Vicenza  
 Registro imprese n. 7689  
 R.E.A. n. VI/133621  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00511950248

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Giulia Clarizio in Schio, via Maraschin n. 29 (VI), per il giorno 31 luglio 1998 alle ore 10 in unica convocazione per deliberare sul seguente ordine del giorno

*Ordine del giorno:*

Aumento del capitale sociale da L. 1.800.000.000 a L. 2.600.000.000 mediante emissione di n. 800.000 nuove azioni di nominale L. 1.000 cadauna da offrire ai soci in proporzione al numero delle azioni possedute.

Il presidente: Meggiorin Pierino.

S-17343 (A pagamento).

**ALFA WASSERMANN - S.p.a.**

Sede in Manno Scalo (Pescara)  
 Capitale sociale di L. 6.210.000.000  
 Iscritta al registro imprese di Pescara al n. 9831

È convocata per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 15,30 in Bologna, via Ragazzi del '99 n. 5, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 luglio 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Proposta di distribuzione di un dividendo.

## Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per annullamento di azioni proprie e conseguente modifica art. 5 dello Statuto sociale.

Deposito azioni a norma di legge e Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
cav. lav. dott. Marino Golinelli

S-17344 (A pagamento).

**PLASMATIC - S.p.a.**

Sede legale in S. Martino B.A. (VR), via G. C. Abba n. 3  
Capitale sociale L. 300.000.000  
Convocazione assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci viene convocata in prima convocazione il giorno 29 luglio 1998 alle ore 11 e in seconda convocazione il giorno 30 luglio 1998 alle ore 11 presso la sede della società per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio di chiusura al 31 dicembre 1997, nota integrativa al bilancio, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Bonini Roberto.

S-17348 (A pagamento).

**INTERPORTO CATANIA - S.p.a.**

Sede sociale in Catania, via Cappuccini n. 2  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Registro imprese Catania n. 30657  
Codice fiscale n. 03205100872

*Convocazione assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa in Catania, Corso Martiri della Libertà n. 14 per il giorno 25 luglio 1998, alle ore 9 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 18 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede sociale da Catania, via Cappuccini a Catania, Corso Martiri della Libertà n. 14 e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;
2. Proposta di modifica alla composizione dei componenti del Consiglio di amministrazione (art. 16 dello Statuto sociale);
3. Proposta di modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale (variazione della percentuale massima di sottoscrizione del capitale sociale da parte dei privati).

Interporto Catania S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Domenico Costanzo

S-17345 (A pagamento).

**CERAMICHE ESTENSI - S.p.a.**

Sede Este (PD)  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 8937 Padova  
Codice fiscale n. 00399450287

*Convocazione di assemblea*

È convocata per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 16 presso la sede sociale l'assemblea della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Adozione nuovo statuto.

## Parte ordinaria:

Modifica organo amministrativo;  
Varie ed eventuali.

Este, 17 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Umberto Santi

S-17334 (A pagamento).

**SE.AN. IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Napoli, via S. Maria a Cappella Vecchia n. 11  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al REA di Napoli al n. 604007  
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 78620/1998  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07324950638

*Convocazione di assemblea straordinaria*

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 16,30 presso lo studio del notaio Enzo Salomone in Napoli alla via G. Orsini n. 42 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 luglio 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Limitazione, relativamente agli immobili, del potere dispositivo dell'organo amministrativo.

L'amministratore unico: Monica Palmieri.

S-17346 (A pagamento).

**VILLA DELLE TERME - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, viale Mazzini n. 43  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Iscritta registro imprese di Firenze al n. 18855  
R.E.A. n. 212360  
Codice fiscale n. 01322470483

I signori azionisti sono convocati presso i locali sociali posti in Firenze, viale Mazzini n. 43, in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 18, in prima ed unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio straordinario della società al 30 giugno 1998.

## Parte straordinaria:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di importo fino a L. 3.000.000.000 da offrire in opzione ai soci in base alle proprie quote di partecipazione;

Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: Ficola Maria Luisa.

S-17354 (A pagamento).

**CLASS - S.p.a.**

Sede Verona, viale del Lavoro n. 33

Capitale sociale L. 3.891.200.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 36940

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02468000233

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Verona, viale del Lavoro n. 33, per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 28 luglio 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Adempimento connessi all'entrata in vigore del D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472, recante: principi generali in materia di sanzioni amministrative per violazioni delle norme tributarie;

2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite e suo contestuale aumento fino alla concorrenza di L. 5.000.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Verona, 30 giugno 1998

Il presidente: Arrigo Armellini.

S-17360 (A pagamento).

**VAL VIBRATA MANIFATTURE - S.p.a.**

Sede legale Sant'Egidio alla Vibrata (TE), viale Abruzzi n. 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro sociale Tribunale di Teramo n. 903

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Val Vibrata Manifatture S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sant'Egidio alla Vibrata (TE) viale Abruzzi n. 21, alle ore diciassette del giorno 27 luglio 1998, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio 31 dicembre 1997 e delibere relative;
2. Relazione dell'Amministratore unico sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Sant'Egidio alla Vibrata, 1 luglio 1998

L'amministratore unico: Enrico Fanini.

S-17355 (A pagamento).

**FINANZIARIA FRANCIACORTA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Rovato (BS), via XX Settembre n. 13

Partita I.V.A. n. 0062620982

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 luglio 1998 ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 luglio stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, in Brescia via Vittorio Emanuele II n. 42, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Esame bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere conseguenti;  
Esame problematiche della liquidazione;  
Dimissioni dei liquidatori e nomina nuovo liquidatore.

Deposito azioni secondo legge e statuto.

Un liquidatore: Pietro Felappi.

S-17359 (A pagamento).

**FUNGHI DEL MONTELLO - S.p.a.**

Pederobba (TV), via Feltrina n. 53

Capitale sociale L. 1.830.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11489 registro imprese di Treviso

Codice fiscale n. 00132130253

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea, a Modena in viale Corassori n. 72, int. 23, per il giorno 28 luglio 1998, alle ore 18, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 29 luglio 1998, alle ore 18 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 3 del Codice civile;
3. Riforma delle sanzioni amministrative in materia tributaria di cui al decreto legislativo n. 472/97 e relativi provvedimenti;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: dott. Lolli Luciano.

S-17361 (A pagamento).

**VIAGGI DEL VENTAGLIO - S.p.a.**

Milano, via dei Gracchi n. 35  
 Capitale sociale L. 4.165.000.000 interamente versato  
 Registri imprese Milano, n. 169880  
 R.E.A. n. 940957  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 02830600157

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati il 25 luglio 1998 alle ore 9,30 presso la sede legale in Milano, via dei Gracchi n. 35, in prima convocazione ed occorrendo il 27 luglio 1998 nello stesso luogo, alla stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno.**a) Parte ordinaria:*

Ratifica della nomina dei consiglieri di amministrazione cooptati precedentemente dal Consiglio (art. 2386 del Codice civile);  
 Determinazione del numero dei consiglieri;  
 Varie ed eventuali.

*b) Parte straordinaria:*

Approvazione del progetto di scissione parziale dei Viaggi del Ventaglio S.p.a. mediante trasferimento ad una nuova società beneficiaria denominata I Viaggi del Ventaglio Tour Operator S.p.a., del complesso aziendale relativo all'attività di tour operator S.p.a. e delle seguenti modifiche statutarie;

Approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto sociale della società beneficiaria I Viaggi del Ventaglio Tour Operator S.p.a. e le delibere conseguenti;

Varie ed eventuali.

Azioni depositate a norma di legge.

Milano, 3 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Bruno Colombo

S-17446 (A pagamento).

**S. MARGHERITA - S.p.a.**

Sede in Fossalta di Portogruaro (VE), via Ita Marzotto n. 8  
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 15893, Tribunale di Venezia registro imprese di Venezia  
 Codice fiscale 00717760243

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Fossalta di Portogruaro (VE), via Ita Marzotto n. 8, per il giorno 28 luglio 1998, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998 alla stessa ora e nel medesimo luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione nella società della controllata S.M. Lamole S.r.l. con sede in Prato (PO), via S. Jacopo n. 25, sulla base della situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 1997. Deliberazioni inerenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il vice presidente e legale rappresentante:  
 Antonio Favrin

S-17372 (A pagamento).

**FINDOMESTIC - S.p.a.**

Sede sociale in Firenze, via Jacopo da Diacceto n. 48  
 Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 39774  
 R.E.A. n. 370219  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03562770481

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 12 in prima convocazione, presso la sede della società, in Firenze, via Jacopo da Diacceto n. 48, e per il giorno 31 luglio 1998, in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Attribuzione agli amministratori, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino a 50 miliardi di lire per il periodo massimo di cinque anni.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, le casse di Risparmio Italiane e il Banco di Sardegna S.p.a., almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Firenze, 30 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Edoardo Speranza

S-17356 (A pagamento).

**DRACO - S.p.a.**

Sede sociale in Brescia, via Aldo Moro n. 5  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Brescia n. 30781  
 R.E.A. di Brescia n. 288573  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 02046750176

I signori soci, i consiglieri ed i sindaci della società Draco S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale a Brescia in via Aldo Moro n. 5, il giorno 27 luglio 1998 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 luglio 1998 alle ore 17 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento capitale sociale da L. 10.000.000.000 fino a L. 20.000.000.000.

2. Proposta modifica art. 8 ed integrazioni artt. 4 e 11 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Brescia, 2 luglio 1998

Un legale rappresentante. dott. Giuseppe Taini.

S-17362 (A pagamento).

**FIDIAS MANIFATTURE TESSILI - S.p.a.**

Sede in Prato, via Gestri n. 4/6  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Iscritto al reg. soc. Tribunale di Prato n. 7347  
 Codice fiscale n. 03099920484

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci, in prima convocazione il 6 settembre 1998 alle ore 18 presso lo studio del notaio Stefano Balestri, in Prato, via Ferracci 41, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 settembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione di scissione;

Deposito delle azioni a termini di legge.

Prato, 29 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Francesco Baldacci

S-17363 (A pagamento).

**UNIFID SIM - S.p.a.**

*La società è stata costituita a Bologna il 23 dicembre 1983  
 a rogito notaio Rosa Vetromile*

Sede sociale in Bologna, via Stalingrado n. 57/3  
 Capitale sociale di L. 20.000.000.000 interamente sott. e versato  
 Iscritta al n. 37781/BO del registro delle imprese di Bologna  
 ed al n. 285996 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Bologna  
 Iscritta alla sezione speciale dell'Albo SIM  
 previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 415/96  
 con delibera Consob n. 10298 del 4 novembre 1996  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03396470373

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in via Stalingrado n. 57/3 - Bologna alle ore 9 in prima convocazione per il giorno 5 agosto 1998 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 agosto 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica dell'art. 1) Denominazione sociale dello statuto sociale.

A norma di legge possono intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il vice presidente: Lucio Cuppini.

B-746 (A pagamento).

**CEBORA - S.p.a.**

Sede sociale in Cadriano di Granarolo Emilia (Bologna)  
 Via A. Costa n. 24  
 Capitale sociale L. 5.063.326.000  
 Iscritta al n. 14578 registro società presso il Tribunale di Bologna

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 12 in prima convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione utili.

Il giorno 28 luglio 1998 alle ore 18, se necessario, si terrà l'assemblea in seconda convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Palmieri Maria

B-748 (A pagamento).

**SOCIETÀ A.SE.P. - S.p.a.**

Sede in Porto Mantovano (MN), strada statale Cisa n. 114  
 Capitale sociale L. 710.000.000  
 Registro imprese n. 17735 R.E.A. n. 177199

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 luglio 1998 ore 8, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 27 luglio 1998 ore 18, in seconda convocazione, presso la Sala Civica di Bancole sita in Piazza della Pace, Bancole di Porto Mantovano (MN), per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica oggetto sociale: a) aggiunta attività di servizio e di supporto ai comuni in materia di pratiche catastali, b) aggiunta attività di servizio e di supporto dei comuni in materia di accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi e di ogni altra entrata o attività comunale;
2. Revisione delle disposizioni statutarie inerenti il gradimento, il consenso al trasferimento e il diritto di prelazione;
3. Modifica statutaria al fine di allargare la compagine sociale all'azionario privato;
4. Trasferimento sede legale;
5. Orientamenti programmatici per la definizione del piano triennale 1999/2001;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso banche italiane od estere.

Porto Mantovano (MN), 26 giugno 1998

Il presidente. Mizzulinich dott. Giannantonio.

S-17447 (A pagamento).

**CALZONI - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72  
 Capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Bologna n. 43593/1998  
 R.E.A. n. 395957  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01890951203

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 11 in prima adunanza ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998 alla stessa ora, presso la sede sociale in Bologna, via Emilia Ponente n. 72, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione compensi ai consiglieri e ai sindaci;
3. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, 6° comma del decreto legislativo n. 472/1997;
4. Istituzione di unità locale in Milano;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge.

Bologna, 26 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Guido Ucelli di Nemi

B-749 (A pagamento).

**UBI SOFT - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16  
Capitale sociale di L. 200.000.000  
Iscritta nel Reg. delle Imprese di Milano al n. 357846

In esecuzione del mandato conferitoci dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, si informano i Signori Azionisti che sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1998 alle ore 11 presso la sede legale di via Vittor Pisani n. 16 in Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le Banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente del Collegio sindacale: Sergio Pennuto

M-6001 (A pagamento).

**RIVA WIND POWER - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72  
Capitale sociale L. 6.100.000.00 interamente versato  
Registro delle imprese di Bologna n. 43665/1998  
R.E.A. n. 395958  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01890981200

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 12 in prima adunanza ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998 alla stessa ora, presso la sede sociale in Bologna, via Emilia Ponente n. 72, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un nuovo amministratore; delibere conseguenti ed inerenti.
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Determinazione compensi ai consiglieri e ai sindaci.
4. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, 6° comma del decreto legislativo n. 472/1997;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge.

Bologna, 26 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Guido Ucelli di Nemi

B-750 (A pagamento).

**RIVA CALZONI OLEODINAMICA - S.p.a.**

Sede in Anzola dell'Emilia (Bologna)  
via Caduti di Sabbiano n. 15/17  
Capitale sociale L. 7.740.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bologna n. 43692/1998  
R.E.A. n. 395959  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01891031203

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 11,30 in prima adunanza ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998 alla stessa ora, presso gli uffici della Riva Calzoni a Bologna, via Emilia Ponente n. 72, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione compensi ai consiglieri e ai sindaci;
3. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, 6° comma del decreto legislativo n. 472/1997.
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge.

Bologna, 26 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Guido Ucelli di Nemi

B-751 (A pagamento).

**CEMENTERIA DI MORANO - S.p.a.**

Sede in Morano Po (AL), strada Balzola n. 32  
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Alessandria n. 4180  
Tribunale di Casale Monferrato  
Codice fiscale n. 01323340065

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Filippo Zabban in Milano, via A. Saffi n. 21 per il giorno 31 luglio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 4 agosto 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione delle società Cementeria di Morano S.p.a., Cava di Travedona S.r.l. e Immobiliare Ronco S.p.a. nella società Cementeria di Merone S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 marzo 1998, mediante approvazione del relativo progetto di fusione, condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti, delega di poteri per l'esecuzione.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale in Morano Po (AL), strada Balzola n. 32.

Morano Po, 30 giugno 1998

p. Cementeria di Morano S.p.a.  
Il presidente e amministratore delegato:  
Felix Müller

M-5999 (A pagamento).

**IRS INDUSTRIA RESINE SPECIALI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale: Ferrandina (Matera) - Località Macchia  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro delle Imprese di Matera n. 3429  
Codice fiscale n. 00467840773

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini 1, in prima convocazione per il giorno 31 luglio 1998 alle ore 9 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 agosto 1998, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione per la incorporazione della IRS Industria Resine Speciali S.p.a. in liquidazione nella Enichem Società di Partecipazioni S.r.l. con Socio Unico.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli della Società in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini, 1.

Il liquidatore: Schiaffella Paolo.

M-6000 (A pagamento).

**NEDLLOYD ROAD CARGO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 27  
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo Studio di Consulenza tributaria e legale Pirola Penuto Zei & Associati in Milano, via Vittor Pisani 16 in prima convocazione per il giorno 30 luglio 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
2. Delibere in merito all'Organo Amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Nedlloyd Road Cargo S.p.a.  
p. incarico del Consiglio di amministrazione:  
Ida Daneri

M-6002 (A pagamento).

**KENWOOD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Sirtori n. 7/9  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Kenwood Electronics Italia S.p.a. in via Sirtori n. 7/9, Milano, in prima convocazione per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;  
Nomina consigliere;  
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso l'istituto di credito incaricato.

Kenwood Electronics Italia S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione: Mario Martinez

M-6006 (A pagamento).

**SERETE ITALIA - S.p.a.**

Sede legale: Milano, via Cornaggia n. 10  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10, presso gli uffici della FIS Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 30 luglio 1998 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 4 agosto 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1) dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: ing. Alfredo Radeaglia

M-6007 (A pagamento).

**UNIGEST - S.p.a.**

Sede in Milano, via S. Pellico n. 10  
 Capitale sociale L. 15.000000.000  
 Partita IVA n. 10436140155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria degli azionisti, in prima convocazione in Milano, via S. Pellico 10, il 1° settembre 1998 ad ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione il 2 settembre 1998, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento di capitale da 15 a 20 miliardi e conseguente modifica dello Statuto sociale;
2. Riformulazione dell'oggetto e della denominazione sociale in relazione alle previsioni normative in materia di Società di Gestione del Risparmio.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso il CAB Società per Azioni.

UNIGEST S.p.a.  
 Il presidente: Angelo Benessia

M-6008 (A pagamento).

**FINASSIMOCO -S.p.a.**

Sede in Segrate (MI), via Cassanese 22  
 Centro Direzionale Milano Oltre, palazzo Giotto  
 Capitale sociale L. 39.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale 05627400582  
 Partita I.V.A. 11711680154

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Segrate (MI), Centro Direzionale «Milano Oltre», palazzo Giotto, via Cassanese 224, in prima convocazione per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale e delibere conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale.

Segrate, 27 giugno 1998

Il presidente: Konrad Palla.

M-6011 (A pagamento).

**ALFADEDIS ENTERTAINMENT - S.p.a.**

Milano, via Filippo Turati n. 26  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I signori azionisti, i signori consiglieri e i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Filippo Turati n. 26, alle ore 10,30 per il giorno 30 luglio 1998 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 31 luglio 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 1998, deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1 c.c.;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2 e 3;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 1, comma 6, del D.Lgs n. 472/1997.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: dott. Carlo Fei.

M-6009 (A pagamento).

**INTERNATIONAL PAINT ITALIA - S.p.a.**

Sede in Genova  
 Capitale sociale L. 2.200.000.000  
 Iscritta registro delle imprese di Genova al n. 51037  
 Partita I.V.A. 03062020106

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Gualco 4, il giorno 31 luglio 1998, alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 23 settembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Convocazione assemblea ordinaria dei soci ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Genova.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 dott. Massimo Ortelli

M-6010 (A pagamento).

**MURRAY EUROPE - S.p.a.**

Sede legale in Trezzano sul Naviglio (MI), via Boccaccio n. 1  
 Capitale sociale L. 6.450.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale in Trezzano Sul Naviglio, via Boccaccio, 1, per il giorno 4 agosto 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 agosto 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio:  
 ing. Luciano Sabbadini

M-6016 (A pagamento).

**ASSIMOCO - S.p.a.**

Sede in Segrate (MI), via Cassanese 224  
 Centro Direzionale Milano Oltre, palazzo Giotto  
 Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato  
 R.I. 346865 Tribunale Milano - R.E.A. 1086823  
 Codice fiscale 03250760588  
 Partita I.V.A. 11259020151

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Segrate (MI), Centro Direzionale «Milano Oltre», palazzo Giotto, via Cassanese 224, per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione patrimoniale della società e del margine di solvibilità: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale oppure presso gli istituti di credito incaricati.

Segrate, 30 giugno 1998

Il presidente: dott. Hans Bernhard Zloch.

M-6012 (A pagamento).

**ASSIMOCO VITA- S.p.a.**

Sede in Segrate (MI), via Cassanese 224  
 Centro Direzionale Milano Oltre, Palazzo Giotto  
 R.I. 346866 Tribunale Milano - R.E.A. 1451110  
 Capitale sociale L.17.000.000.000 sottoscritto e versato  
 Codice fiscale 08407030587  
 Partita I.V.A. 11259010152

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Segrate (MI), Centro Direzionale «Milano Oltre» palazzo Giotto, via Cassanese 224, in prima convocazione per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 12,30, per deliberare in sede straordinaria sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Nicsia S.r.l. nella società Assimoco Vita S.p.a. Compagnia di Assicurazione sulla Vita.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale oppure presso gli istituti di credito incaricati.

Segrate, 30 luglio 1998

Il presidente: Giuseppe Olivieri.

M-6013 (A pagamento).

**DATAPROCESS HOLDING S.p.a.**

(in liquidazione)  
 Sede sociale Binasco, via Luciano Manara 3  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Binasco, via Luciano Manara n. 3, per il giorno 30 luglio 1998 alle ore 8,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Argomenti di cui all'art. 2364 c.c. 1° comma, punto 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda resta fissata per il giorno successivo stesso luogo ed ora.

Milano, 30 giugno 1998

Il liquidatore: ing. Enrico Mangiarotti.

M-6014 (A pagamento).

**ENITECNOLOGIE - S.p.a.**

Sede in San Donato Milanese, via Felice Maritano n. 26  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato  
 Iscritto il registro delle imprese di Milano al numero 235949  
 Codice fiscale 07562850151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 (nove) settembre 1998 alle ore 11, in San Donato Milanese, via Felice Maritano n. 26, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 (ventiquattro) settembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 decreto legislativo 472/97;

Nomina sindaci per integrazione Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

San Donato Milanese, 29 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Francesco Zofrea

M-6020 (A pagamento).

**JVC PROFESSIONAL PRODUCTS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via M. Pannunzio n. 4  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 283279  
 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via M. Pannunzio 4, in prima convocazione per il giorno 31 luglio 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 agosto 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire nell'assemblea i signori azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede legale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Un sindaco effettivo: dott. Mario Tardini.

M-6022 (A pagamento).

**JVC ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Pontaccio n. 10  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 280504 - Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 luglio 1998 alle ore 9,30 presso la sede amministrativa in Milano Oltre di Segrate via Cassanese, 224 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 agosto 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito al decreto legislativo 472 del 18 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Yasuhito Nakayama

M-6023 (A pagamento).

**EPSON ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Cesare Battisti n. 1  
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al numero 234859 del registro delle imprese di Milano  
Tribunale di Milano - R.E.A. 989991  
Codice Fiscale n. 01539880631  
Partita I.V.A. n. 07511580156

I signori azionisti della Epson Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa di Sesto San Giovanni, viale Fratelli Casiraghi, 427, il giorno 29 luglio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 31 luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare quanto segue

*Ordine del giorno:*

Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;  
Accollo, da parte della società, di eventuali sanzioni fiscali personalizzate.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, i signori azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Bank of Tokyo, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giulio Rentocchini

M-6031 (A pagamento).

**FINANZA & FUTURO FONDI SPRIND - S.p.a.**

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8  
Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 260885 Tribunale Milano  
R.E.A. Milano n. 1221239  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08436150158

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via M. Gioia n. 8, presso la sede legale, per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Estensione dell'incarico di revisione e certificazione conferito alla società KPMG per il triennio 1998/2000;
2. Modifiche regolamentari;
3. Delega al Consiglio di amministrazione per aggiornamenti regolamentari relativi all'EURO.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Milano, 30 giugno 1998

Il presidente: Renato Rota.

M-6032 (A pagamento).

**MA-VIB - S.p.a.**

Sede in Inzago, via E. Filiberto n. 16/18  
Capitale sociale L. 700.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 18 del 25 luglio 1998 presso la sede sociale in Inzago, via E. Filiberto 16/18, in prima convocazione e per il 27 luglio 1998 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazioni accompagnatorie e delibere relative ex art. 2364, n. 1, del Codice civile;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo ex art. 2364, n. 2, del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente: Franco Colombo.

C-18278 (A pagamento).

**DORLAND VERONA - S.p.a.**

Verona, corso di Porta Nuova n. 61  
Capitale sociale L. 300.000.000  
Registro delle Imprese di Verona n. 16758  
R.E.A. di Verona n. 182746  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01529850230

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 17 presso lo studio del notaio dott. Carlo De Mojana di Cologna in Milano, via Ariosto n. 23, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi art. 2448 del Codice civile, nomina liquidatore e determinazione poteri.

Gli azionisti sono invitati a depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 1° luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luca Enzo Guastini

M-6033 (A pagamento).

**CO.M.A.T. - DME - S.p.a.**

Milano, via Desiderio n. 24  
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 06577900159  
Iscrizione registro imprese n. 216.331/5.928/31

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Alberto Ghezzi in Milano, via Monte Cervino n. 5/A, per il giorno 29 luglio 1998 ore 17 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 luglio 1998 medesimo luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nuova disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria e provvedimenti conseguenti;  
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito delle azioni ordinarie presso la sede sociale o presso le casse interessate.

L'amministratore delegato: ing. Eugenio Pozzi.

M-6035 (A pagamento).

**AZIENDA AGRICOLA F.LLI LANARI - S.p.a.**

Sede legale in Falconara Marittima (AN), via Italia n. 62  
Capitale sociale L. 1.782.000.000 interamente versato  
Registro società Tribunale di Ancona n. 17380  
Codice fiscale n. 04891240584  
Partita I.V.A. n. 01135470423

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 26 luglio 1998 alle ore 9 presso lo studio del notaio Sabatucci Corrado in Ancona, corso Stamira n. 24 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi art. 2447 del Codice civile;  
Riduzione del capitale sociale e trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;  
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Falconara Marittima, 26 giugno 1998

L'amministratore unico: geom. Lanari Carlo.

C-18270 (A pagamento).

**DISTILLERIA VARNELLI - S.p.a.**

Sede legale Pievebovigliano, P.V. Veneto 13  
Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese Tribunale di Camerino n. 864

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale per il giorno 25 luglio 1998 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 28 luglio 1998, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e relazione del Collegio sindacale; delibere relative e consequenziali;  
2. Rinnovo cariche sociali;  
3. Attività commerciali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Lì, 1° luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Elda Luchini

C-18302 (A pagamento).

**AUTOVIE VENETE - S.p.a.**

Sede legale Trieste, via Locchi, 19  
Capitale sociale L. 300.832.129.500  
Iscritta al n. 630 registro imprese di Trieste  
Codice fiscale 00098290323

I signori azionisti, Consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 luglio 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 11 del giorno 28 luglio 1998, presso la «Sala Convegni» della Friuli S.p.a., in Trieste, via Locchi n. 21/B, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina sindaci supplenti.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale di via Locchi 19.

Trieste, 30 giugno 1998

Il presidente: dott. Pietro Del Fabbro.

C-18301 (A pagamento).

**RAFAL - S.p.a.**

Sede legale in Piangipane (Ravenna), via Maccalone n. 54  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Ravenna, registro società n. 3893

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 30 luglio 1998, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Piangipane, 26 giugno 1998

L'amministratore unico: Errani Antonio.

C-18275 (A pagamento).

**CARALT - S.p.a.**

Sede: Alessandria - Spalto Gamondio n. 1

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Alessandria n. 12700

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01427280068

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 16 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti relativi al nuovo sistema sanzionatorio tributario non penale di cui al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
2. Eventuali varie.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede della società o presso le seguenti banche: Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a. - Sede; Banca CR Tortona S.p.a. - Sede; Cariplo S.p.a. - Sede.

Alessandria, 26 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Renzo Patria

C-18280 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario BNL  
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale sociale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese con numero 7210/92

del Registro delle Società e del Tribunale di Roma

Si rende noto che:

il giorno 29 luglio 1998 con inizio alle ore 9, in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 300, presso il «Centro Elaborazione Elettronica Dati» di questa Società avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi delle leggi 16 ottobre 1975, n. 492, del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7 e della legge 6 giugno 1991, n. 175;

il giorno 3 agosto 1998, stessa ora e luogo, verranno estratte le obbligazioni emesse a norma del regio decreto 16 luglio 1905, n. 646 e regio decreto 5 maggio 1910, n. 472.

Dette estrazioni interessano le obbligazioni emesse da:

Sezione Autonoma di Credito Fondiario presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione Autonoma per l'Esercizio del Credito Alberghiero, Turistico e Sportivo (già Sezione - Autonoma per l'Esercizio del Credito Alberghiero e Turistico) presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione Autonoma per il Finanziamento di Opere Pubbliche e di Impianti di Pubblica Utilità presso la Banca Nazionale del Lavoro;

tutte incorporate, nella BNL Credito Fondiaria S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Edilizia e le Opere Pubbliche, in attuazione al progetto di ristrutturazione ai sensi della legge 218/1990 e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, nonché dalla stessa BNL Credito Fondiario S.p.a., quest'ultima a sua volta incorporata nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

I numeri dei titoli estratti, rimborsabili dal 1° ottobre 1998, saranno pubblicati in appositi bollettini in osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-17281 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DEL LAZIO****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia

Cod. ABI n. 5104-5

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 23.382.745.000 al 31 dicembre 1997

Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 12584 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 04781291002

*Prestito obbligazionario Banca Popolare del Lazio 1997/2000 tasso variabile II emissione (codice UIC 97699 ISIN IT 0000976990). Avviso agli obbligazionisti.*

Si informa che il tasso di interesse della quarta cedola pagabile il 16 gennaio 1999, e relativa al semestre 16 luglio 1998-15 gennaio 1999, è il 2,275% lordo.

Velletri, 2 luglio 1998

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

A-974 (A pagamento).

**BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.**

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale L. 117.000.000.000 interamente versato

Iscritto al Tribunale di Monza, reg. soc. n. 1775

Partita I.V.A. n. 00705680965

Ai sensi della vigente normativa, si informa che con decorrenza 2 luglio 1998 verranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni massime applicabili alle operazioni di locazione finanziaria (leasing).

Spese di istruttoria:

1) contratti su beni mobili: L. 600.000 + IVA;

2) contratti su beni immobili: L. 3.000.000 + IVA (oltre le spese relative agli accertamenti catastali, tecnici e peritali, fatturate dal tecnico e/o dal notaio prescelto e documentabili).

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.

L'amministratore delegato: Nereo Dacci

M-6017 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al «Gruppo Intesa»,  
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*  
Sede legale in Rieti, via Garibaldi n. 262  
Capitale sociale L. 91.654.000.000 interamente versato  
Iscriz. nel registro delle Imprese n. 3876  
Codice fiscale e partita IVA n. 00042440578

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che con decorrenza 1° luglio 1998 saranno ridotti di 0,25 punti i tassi creditori corrisposti su depositi e c/c.

Inoltre, saranno modificate alcune tariffe:

introduzione di un costo operazione pari L. 1.500 sui depositi a risparmio;

aumento della tariffa standard del costo operazione sui depositi da L. 2.700 a L. 2.900 ed aumento generalizzato fino ad un massimo di L. 500.

Rieti, 2 luglio 1998

Il vice direttore generale: Luigi Rosa.

A-976 (A pagamento).

**BANCA CARIME - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Appartenente al Gruppo Intesa, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*  
Sede legale in Cosenza, viale Crati snc  
Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato  
Iscrizione Registro delle Imprese n. 8158 Tribunale Cosenza  
Codice fiscale e partita IVA n. 01831880784

**Avviso di sorteggio di obbligazioni e opere pubbliche**

Si rende noto che, il 30 luglio 1998, con inizio delle operazioni alle ore 9, alla presenza di un notaio, presso il Centro Elaborazione Dati della Banca Carime S.p.a. in via Kennedy, contrada Roges di Rende (CS), si procederà alla pubblica estrazione a sorte di obbligazioni ed opere pubbliche emesse da questa Società.

I titoli sorteggiati saranno rimborsati in valuta legale, alla pari, dal 1° ottobre 1998.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati, nei termini di legge, su apposito bollettino, stampato a cura della Società.

Banca Carime S.p.a.

Il vice direttore generale: rag. Ernesto Traverso

S-17278 (A pagamento).

**ASSITECA - S.p.a.****Internazionale di Brokeraggio Assicurativo**

Sede in Milano, via Sigieri n. 14

**CONTECA - S.r.l.**

Sede in Milano, via Sigieri n. 14

*Estratto dell'atto di fusione  
(pubblicazione ai sensi dell'art. 2504 u.c Cod. Civ.)*

**1. Società partecipanti:**

1. a) incorporante: «Assiteca S.p.a. Internazionale di Brokeraggio Assicurativo», con sede in Milano, via Sigieri n. 14, capitale di L. 9.423.896.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, Tribunale di Milano n. 294807, R.E.A. n. 1313138, codice fiscale e partita IVA n. 09743130156;

1. b) incorporata: «Conteca S.r.l.», società unipersonale, con sede in Milano, via Sigieri n. 14, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano, Tribunale di Milano n. 181044, R.E.A. n. 985045, codice fiscale n. 04057310155.

2. La fusione viene attuata senza concambio, essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale della incorporata, con annullamento della relativa partecipazione.

3. Le operazioni della incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° luglio 1997.

4. Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione stipulato in data 5 giugno 1998, Rep. n. 39.460/6.501, con atto notaio Roberto Dini di Milano, è stato iscritto nel Registro delle imprese di Milano:

a) per la Società incorporata: in data 12 giugno 1998, Protocollo n. 120275/01;

b) per la Società incorporante: in data 12 giugno 1998, Protocollo n. 120286/01.

Milano, 29 giugno 1998

Dott. Roberto Dini, notaio.

S-17293 (A pagamento).

**CECCATO - S.p.a.**

Sede in Alte Ceccato di Montecchio Maggiore (Vicenza),  
via Battaglia n. 1  
Capitale sociale L. 20.000.000.000  
Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19359  
Codice fiscale n. 01848790240

**Estratto del progetto di scissione parziale**

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società interessate all'operazione:

a) società scindenda: Ceccato S.p.a. (che all'atto della scissione modificherà la propria denominazione in «Ceccato Alte S.p.a.»), con sede in Alte Ceccato di Montecchio Maggiore (Vicenza), via Battaglia n. 1, capitale sociale L. 20.000.000.000 (ventimiliardi), iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19359, codice fiscale n. 01848790240;

b) società beneficiaria costituenda: Ceccato S.p.a., con sede in Alte Ceccato di Montecchio Maggiore (Vicenza), via Battaglia n. 1, capitale sociale L. 20.000.000.000 (ventimiliardi).

2. Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria e della società scindenda:

atto costitutivo e statuto della società beneficiaria: l'atto costitutivo, comprensivo dello statuto, della società beneficiaria è allegato al presente progetto (allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;

statuto della società scindenda: con decorrenza dalla data di perfezionamento della scissione determinata ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile la società scindenda adotterà le seguenti modifiche statutarie:

varierà la propria denominazione sociale in «Ceccato Alte S.p.a.»;

modificherà l'oggetto sociale così come riportato nell'allegato statuto;

modificherà l'articolo riguardante il capitale per far risultare il nuovo capitale sociale di L. 200.000.000 (duecentomilioni).

Il testo dello statuto, che sarà come sopra adottato, viene allegato al presente progetto di scissione per costituire parte integrante e sostanziale (allegato B).

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: tutte le azioni della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scindenda.

Si provvederà ad annullare le azioni della società scindenda nel rapporto di 99 azioni da nominali L. 1.000 (mille) cadauna ogni 100 azioni da nominali L. 1.000 (mille) cadauna possedute, assegnando contestualmente 100 azioni da nominali lire 1.000 (mille) cadauna della società beneficiaria per ogni 100 azioni da nominali lire 1000 (mille) della società scindenda ante annullamento.

4. Data di partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: la partecipazione agli utili decorre dalla data di efficacia della scissione determinata ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorreranno dalla data di efficacia della scissione determinata ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi saranno trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 30 giugno 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Francesco Pugno Vanoni

S-17333 (A pagamento).

### **DOLOMITE DI MONTIGNOSO - S.p.a.**

Genova, piazza Brignole n. 2  
Capitale sociale L. 1.430.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Genova n. 29138  
Codice fiscale n. 00263720104

### **ESERCIZIO CAVE - S.r.l.**

Genova, piazza Brignole n. 2  
Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Genova n. 60797  
Codice fiscale n. 00096790456  
Partita I.V.A. n. 03478930104

#### *Estratto delibera di fusione*

Con assemblee straordinarie delle società di cui sopra, tenutesi in data 6 aprile 1998, verbali ricevuti da Andrea Fusaro, notaio in Genova è stata deliberata la fusione per incorporazione di cui in appresso.

I verbali di assemblea, debitamente omologati, sono stati depositati presso il registro delle imprese di Genova in data 20 maggio 1998, protocollo nn. 15788 e 15783.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Dolomite di Montignoso S.p.a.», sopra generalizzata;

incorporata: «Esercizio Cave S.r.l.», sopra generalizzata.

3. Rapporto di concambio: nessuno in quanto l'incorporante possiede interamente l'incorporata.

4. Modalità di assegnazione delle quote: nessuno.

5. Data dalla quale tali azioni o quote partecipano agli utili: nessuna in quanto l'operazione non prevede emissione di azioni.

6. Data di decorrenza della fusione: ore 00,00 del 1° gennaio 1998.

7. Trattamento categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi proposti a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Quanto sopra si pubblica nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile.

Genova, 30 giugno 1998

p. Dolomite di Montignoso S.p.a.  
L'amministratore unico: rag. Saverio Di Maio

p. Esercizio Cave S.r.l.  
L'amministratore unico: rag. Saverio Di Maio

S-17336 (A pagamento).

**STEFANEL - S.p.a.**

**STEFIN - S.p.a.**

**K SERVICE - S.p.a.**

**AGORÀ - S.r.l.**

**INTERFASHION COMPANY - S.p.a.**

**STEFANEL SERVIZI - S.p.a.**

**VANNUCCI - S.r.l.**

*Estratto di deliberazione di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con verbali a rogiti del notaio in Treviso dott. Francesco Candido Baravelli:

Stefanel S.p.a.: verbale del 29 aprile 1998, repertorio n. 42760, iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 10 giugno 1998 al n. PRA/22733/1998/CTV0004;

Stefin S.p.a.: verbale del 29 aprile 1998, repertorio n. 42753, iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 10 giugno 1998 al n. PRA/22725/1998/CTV0004;

K Service S.p.a.: verbale del 29 aprile 1998, repertorio n. 42756, iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 10 giugno 1998 al n. PRA/22729/1998/CTV0004;

Agorà S.r.l.: verbale del 29 aprile 1998, repertorio n. 42754, iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 10 giugno 1998 al n. PRA/22731/1998/CTV0004;

Interfashion Company S.p.a.: verbale del 29 aprile 1998, repertorio n. 42757, iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 10 giugno 1998 al n. PRA/22732/1998/CTV0004;

Stefanel Servizi S.p.a.: verbale del 29 aprile 1998, repertorio n. 42755, iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 10 giugno 1998 al n. PRA/22728/1998/CTV0004;

Vannucci S.r.l.: verbale del 29 aprile 1998, repertorio n. 42752, iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 10 giugno 1998 al n. PRA/22726/1998/CTV0004;

le assemblee straordinarie dei soci delle società sopra elencate hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società Stefin S.p.a., K Service S.p.a., Agorà S.r.l., Interfashion Company S.p.a., Stefanel Servizi S.p.a. e Vannucci S.r.l. nella società Stefanel S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, essendo le società incorporande possedute interamente, direttamente o indirettamente, dalla società incorporante, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4 e 5, e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

La fusione avrà efficacia ai fini dell'imputazione al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel quale si producono gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile. Tali effetti potranno anche essere stabiliti ai sensi della predetta norma a data successiva a quella dell'ultima iscrizione.

Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Treviso, 1° luglio 1998

Stefanel S.p.a.  
Il presidente: Giuseppe Stefanel

S-17335 (A pagamento).

**TEXTIL FINANZ - S.p.a.****NUOVA S.P.A.C. - S.p.a.**

*Estratto progetto di fusione per incorporazione  
della società Nuova S.P.A.C. S.p.a. nella Textil Finanz S.p.a.*

Società incorporante: Textil Finanz S.p.a., con sede in Bergamo, via Per Orio n. 18, capitale sociale L. 10.000.000.000, interamente versato, costituita in Bergamo l'8 ottobre 1980 con atto a rogito notaio Parimbelli, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 16742, R.E.A. di Bergamo n. 186508, codice fiscale n. 00919330167;

società incorporanda: Nuova S.P.A.C. S.p.a., con sede in Bergamo, via Verdi n. 11, capitale sociale L. 7.600.000.000 interamente versato, costituita in Bergamo il 3 marzo 1988 con atto a rogito notaio A. Parimbelli, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 33687, R.E.A. di Bergamo n. 241466, codice fiscale n. 01846820163.

A) Il capitale sociale della società incorporanda è interamente detenuto dalla incorporante; il capitale sociale di quest'ultima pertanto non subirà, in conseguenza alla specifica operazione di fusione, alcuna modifica.

B) La incorporante subentrerà in ogni rapporto già facente capo alla incorporanda.

C) Visto il terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e l'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, la data di effetto della fusione per incorporazione, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della incorporante, viene fissata nel 1° gennaio dell'anno in corso nel quale sarà stipulato l'atto di fusione.

D) Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

E) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

F) Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Bergamo il: 30 giugno 1998 al n. progr. 25473 per la incorporanda Nuova S.P.A.C. S.p.a. ed il 30 giugno 1998 al n. progr. 25474 per l'incorporante Textil Finanz S.p.a.

Lì, 30 giugno 1998

Società incorporante  
Textil Finanz S.p.a.: Fausto Radici

Società incorporanda  
Nuova S.P.A.C. S.p.a.  
dott. Fulvio Gamba

S-17337 (A pagamento).

**ADAMELLO - S.r.l.**

Ospitaletto (Brescia), via Falcone n. 6-6A

Capitale sociale L. 800.000.000

Camera di commercio di Brescia registro imprese n. 7878

Codice fiscale n. 00303420178

**CIBUS - S.p.a.**

Cazzago S. Martino (Brescia), via Bonfadina n. 9

Capitale sociale L. 3.800.000.000

Camera di commercio di Brescia registro imprese n. 7585

Codice fiscale n. 00301320172

*Estratto progetto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società Cibus S.p.a., con sede in Cazzago S. Martino (Brescia), via Bonfadina n. 9, capitale sociale L. 3.800.000.000, società «incorporante» e la società Adamello S.r.l., con sede in Ospitaletto (Brescia), via Falcone n. 6-6A, capitale sociale L. 800.000.000, società «incorporanda», hanno ritenuto opportuno l'incorporazione della seconda nella prima.

La società Cibus S.p.a. detiene il 100% delle quote della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non esistono, inoltre, particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni.

Vertendosi in ipotesi prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda), si precisa che, sempre ai sensi dello stesso articolo, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis.

Il deposito unificato del progetto di fusione (ai sensi della legge n. (63/93, art. 1, comma 5-bis) è avvenuto:

per la società Cibus S.p.a. presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 26 giugno 1998, registro d'ordine n. 40770/1998/EBS9985;

per la società Adamello S.r.l. presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 26 giugno 1998, registro d'ordine n. 40771/1998/EBS9985.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Adamello S.r.l.:  
Adolfo Waldner

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Cibus S.p.a.:  
Fausto Morandi

S-17295 (A pagamento).

**CIBUS - S.p.a.**

Cazzago S. Martino (Brescia), via Bonfadina n. 9

Capitale sociale L. 3.800.000.000

Camera di commercio di Brescia registro imprese n. 7585

Codice fiscale n. 00301320172

**ADAMELLO - S.r.l.**

Ospitaletto (Brescia), via Falcone n. 6-6A

Capitale sociale L. 800.000.000

Camera di commercio di Brescia registro imprese n. 7878

Codice fiscale n. 00303420178

*Estratto progetto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società Cibus S.p.a., con sede in Cazzago S. Martino (Brescia), via Bonfadina n. 9, capitale sociale L. 3.800.000.000, società «incorporante» e la società Adamello S.r.l., con sede in Ospitaletto (Brescia), via Falcone n. 6-6A, capitale sociale L. 800.000.000, società «incorporanda», hanno ritenuto opportuno l'incorporazione della seconda nella prima.

La società Cibus S.p.a. detiene il 100% delle quote della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non esistono, inoltre, particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni.

Vertendosi in ipotesi prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda), si precisa che, sempre ai sensi dello stesso articolo, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis.

Il deposito unificato del progetto di fusione (ai sensi della legge n. (63/93, art. 1, comma 5-bis) è avvenuto:

per la società Cibus S.p.a. presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 26 giugno 1998, registro d'ordine n. 40770/1998/EBS9985;

per la società Adamello S.r.l. presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 26 giugno 1998, registro d'ordine n. 40771/1998/EBS9985.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Cibus S.p.a.:  
Fausto Morandi

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Adamello S.r.l.:  
Adolfo Waldner

S-17298 (A pagamento).

### DOMUS SCRIBEX - S.p.a.

#### DOMUS INDUSTRIA CHIMICA - S.p.a.

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Domus Industria Chimica S.p.a. nella Domus Scribex S.p.a.*

Società incorporante: Domus Scribex S.p.a., con sede in Pedrengo (BG), via Mazzini n. 1, capitale sociale L. 510.000.000, interamente versato, costituita in Reggio Emilia il 31 marzo 1971 con atto a rogito notaio Benedetto Cantalini, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 39865, R.E.A. di Bergamo n. 258534, codice fiscale n. 00231990359.

Società incorporanda: Domus Industria Chimica S.p.a., con sede in Pedrengo (BG), via Mazzini n. 1, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, costituita in Bergamo il 9 maggio 1967 con atto a rogito notaio A. Fiecconi, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 6001, R.E.A. di Bergamo n. 119949, codice fiscale n. 00230060162.

A) Il capitale sociale della società incorporanda è interamente detenuto dalla incorporante; il capitale sociale di quest'ultima pertanto non subirà, in conseguenza alla specifica operazione di fusione, alcuna modifica. Si precisa comunque che la società incorporante in sede di delibera di fusione procederà ad aumento gratuito del capitale sociale di L. 646.000.000; con effetto dalla data dell'atto di fusione assumerà inoltre la nuova denominazione «Domus Chemicals».

B) La incorporante subentrerà in ogni rapporto già facente capo alla incorporanda.

C) Visto il terzo comma comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e l'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, la data di effetto della fusione per incorporazione, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della incorporante, viene fissata nel 1° gennaio dell'anno in corso nel quale sarà stipulato l'atto di fusione.

D) Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

E) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

F) Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Bergamo il: 30 giugno 1998 al n. progr. 25476 per la incorporanda Domus Industria Chimica S.p.a. ed il 30 giugno 1998 al n. progr. 25478 per l'incorporante Domus Scribex S.p.a.

Li, 30 giugno 1998

Società incorporante  
Domus Scribex S.p.a.: Boni Raffaele

Società Incorporanda  
Domus Industria Chimica S.p.a.: Boni Raffaele

S-17338 (A pagamento).

### NOYVALLESINA ENGINEERING - S.p.a.

#### FIN.GE.CO - S.p.a.

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della società FIN.GE.CO. S.p.a. nella Noyvallesina Engineering S.p.a.*

Società incorporante: Noyvallesina Engineering S.p.a., con sede in Parre via S. Alberto n. 1, capitale sociale L. 25.500.000.000 interamente versato, costituita il 3 febbraio 1983, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 23823, R.E.A. n. 214164, codice fiscale n. 01376750137;

Società incorporanda: FIN.GE.CO S.p.a., con sede in Bergamo, via Verdi n. 11, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, costituita il 1° giugno 1984, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 24059, R.E.A. n. 214993, codice fiscale n. 01032110163.

A) Il capitale sociale della società incorporanda è interamente detenuto dalla incorporante; il capitale sociale di quest'ultima pertanto non subirà, in conseguenza alla specifica operazione di fusione, alcuna modifica.

B) La incorporante subentrerà in ogni rapporto già facente capo alla incorporanda.

C) Visto il terzo comma comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e l'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, la data di effetto della fusione per incorporazione, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della incorporante, viene fissata nel 1° gennaio dell'anno in corso nel quale sarà stipulato l'atto di fusione.

D) Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

E) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

F) Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Bergamo il: 30 giugno 1998 al n. progr. 25448 per la incorporanda FIN.GE.CO. S.p.a. ed il 30 giugno 1998 al n. progr. 25447 per l'incorporante Noyvallesina Engineering S.p.a.

Li, 30 giugno 1998

Società incorporante  
Noyvallesina Eng. S.p.a.: Fausto Radici

Società incorporanda  
FIN.GE. S.p.a.: Maurizio Radici

S-17339 (A pagamento).

### NOYVALLESINA ENGINEERING - S.p.a.

#### NOYFOOD ENGINEERING - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Noyfood Engineering S.r.l. nella Noyvallesina Engineering S.p.a.*

Società incorporante: Noyvallesina Engineering S.p.a., con sede (in Parre via S. Alberto n. 1, capitale sociale L. 25.500.000.000 interamente versato, costituita il 3 febbraio 1983, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 23823, R.E.A. n. 214164, codice fiscale n. 01376750137;

Società incorporanda: Noyfood Engineering S.r.l., con sede in Ardesio, via 1° Maggio n. 7, capitale sociale L. 1.095.000.000 interamente versato, costituita il 29 settembre 1993, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 46527, R.E.A. n. 275540, codice fiscale n. 02263260164.

A) Il capitale sociale della società incorporanda è interamente detenuto dalla incorporante; il capitale sociale di quest'ultima pertanto non subirà, in conseguenza alla specifica operazione di fusione, alcuna modifica.

B) La incorporante subentrerà in ogni rapporto già facente capo alla incorporanda.

C) Visto il terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e l'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, la data di effetto della fusione per incorporazione, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della incorporante, viene fissata nel 1° gennaio dell'anno in corso nel quale sarà stipulato l'atto di fusione.

D) Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

E) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

F) Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Bergamo il: 30 giugno 1998 al n. progr. 25444 per la incorporanda Noyfood Engineering S.r.l. ed il 30 giugno 1998 al n. progr. 25443 per l'incorporante Noyvallesina Engineering S.p.a.

Lì, 30 giugno 1998

Società Incorporante  
Noyvallesin Eng. S.p.a.: Fausto Radici

Società incorporanda  
Noyfood Eng S.p.a.  
Fausto Radici

S-17340 (A pagamento).

### OFFICINE CARDI - S.p.a.

Sede in Verona, via A. Berardi n. 36

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verona n. 2991 - 53452 R.E.A.

Codice fiscale n. 10212950232

*Estratto del progetto di scissione (ai sensi dell'art. 2504-octies Codice civile) a valori di libro sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997.*

1. Società scidente: Officine Cardi S.p.a. sede in Verona, via A. Berardi n. 36 capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato registro imprese di Verona n. 2991 - 53453 R.E.A. codice fiscale n. 00212950232;

società beneficiaria; contestualmente al perfezionamento dell'atto di scissione, verrà costituita la società di seguito indicata: Immobiliare Berardi S.p.a. sede in Verona, via A. Berardi n. 36 capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato.

3) Ai soci della società scidente Officine Cardi S.p.a. verranno assegnate le azioni della costituenda società beneficiaria Immobiliare Berardi S.p.a. in proporzione alle rispettive quote di partecipazione della società scidente, senza alcun conguaglio in denaro.

4) Le azioni della costituenda società beneficiaria Immobiliare Berardi S.p.a., avranno godimento dalla data di costituzione della società stessa.

5) La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

6) Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

7) Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla operazione in progetto.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Verona in data 30 giugno 1998 al n. PRA. 26343/1998CVRO326.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Cardi Roberto

S-17342 (A pagamento)

### SISTEMA

#### Società Cooperativa a responsabilità limitata

Campogalliano (MO), via Grieco n. 1

Codice fiscale n. 00159780360

#### BLOS - S.r.l.

Campogalliano (MO), via Grieco n. 1

Codice fiscale n. 01879150363

#### *Estratto delle delibere di fusione*

In data 30 maggio 1998 si sono tenute le assemblee straordinarie delle suddette società, con il seguente ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della società «Blos S.r.l.» nella «società Sistema Società Cooperativa a Responsabilità limitata».

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità. L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Poichè la società «Sistema Società Cooperativa a Responsabilità Limitata» ha attualmente e conserverà fino alla fusione, la titolarità, la proprietà, il possesso del 100% (cento per cento) del capitale sociale della società «Blos S.r.l.», si procederà all'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda società senza che l'incorporante debba procedere ad alcun aumento di capitale sociale.

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998 e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari per gli amministratori.

Le rispettive delibere sono state omologate rispettivamente in data 20 giugno 1998 al n. 2439 od il 19 giugno 1998 al n. 2438 e sono state presentate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Modena in data 26 giugno 1998.

Carpi, 29 giugno 1998

Aldo Fiori, notaio.

S-17350 (A pagamento).

### FLORA SAS DI SARTOR ORNELLA & C.

(società scissa)

Susegana (TV), via Barriera n. 20

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Registro imprese Treviso n. 14409

Codice fiscale n. 01225210267

### FERROX - S.r.l.

(società beneficiaria)

San Pietro di Feletto (TV), via Crevada n. 85

Capitale sociale L. 46.000.000 interamente versato

Registro imprese Treviso n. 6612

Codice fiscale n. 00299640268

#### *Estratto del progetto di scissione*

3. Rapporto di cambio: verranno assegnate n. 15 quote del valore nominale di L. 10.000 della Società FerroX S.r.l. per ogni quota del valore nominale di L. 1.000.000 posseduta nella società scissa prima dell'efficacia della scissione;

4. Le quote della società beneficiaria verranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alla quota posseduta nella stessa società all'efficacia dell'atto di scissione;

5. Le quote emesse a seguito della scissione avranno godimento regolare e parteciperanno agli utili dell'esercizio in corso all'efficacia dell'atto di scissione;

6. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile e agli effetti fiscali di cui all'art. 123-*bis* TUIR dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro Imprese in cui è iscritta la società beneficiaria;

7. Non vi sono trattamenti particolari;

8. Non è previsto alcun vantaggio rispetto alla situazione anteriore al progetto di scissione;

9. Alla società beneficiaria sono trasferiti i terreni di cui alla Partita n. 2397 del Comune di San Pietro di Feletto (TV) specificatamente al Foglio 20, mappale 793 di mq. 3799, mq. 782 di mq. 545, mq. 430 di mq. 450 iscritti nell'attivo patrimoniale della società scissa per L. 60.900.000.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel Registro Imprese di Treviso il 29 giugno 1998.

p. Flora Sas di Sartor Ornella & C.  
L'Accomandatario: Sartor Ornella

p. Ferro S.r.l.  
L'Amministratore unico: Sartor Ornella

S-17351 (A pagamento).

### **CENTROFIN - S.p.a.**

Sede in (PC) Fraz. S. Nicolò, via Zaccarini n. 3  
Capitale Sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Iscritta nel Registro Imprese di Piacenza al n. 611  
e al n. 4722 del R.E.A.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103350336

### **STEP - S.p.a.**

Sede in Rottofreno (PC) Fraz. S. Nicolò, via Zaccarini n. 1  
Capitale Sociale L. 9.500.000.000 interamente versato  
Iscritta nel Registro Imprese di Piacenza al n. 10131  
e al n. 104580 del R.E.A.  
Codice fiscale n. 05942390153  
Partita I.V.A. n. 00957400336

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Step S.p.a. nella Centrofin S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Centrofin S.p.a. con sede in Rottotreno (PC) Fraz. S. Nicolò, via Zaccarini n. 3, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103350336, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato iscritta nel Registro Imprese di Piacenza al n. 611 e al n. 4722 del R.E.A.;

Società incorporanda: Step S.p.a. con sede in Rottofreno (PC) Fraz. S. Nicolò, via Zaccarini n. 1, codice fiscale n. 05942390153 e partita I.V.A. n. 00957400336, capitale Sociale L. 9.500.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro Imprese di Piacenza al n. 10131 e al n. 104580 del R.E.A.

La Società incorporante detiene la totalità delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante poiché la fusione avverrà mediante annullamento della partecipazione da quest'ultima detenuta.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Centrofin S.p.a. della incorporanda Step S.p.a. interamente posseduta dalla incorporante.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinare categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Piacenza il 29 giugno 1998 prot. n. PRA/9486/1998/CPC0216, per quanto riguarda l'incorporante Centrofin S.p.a. e prot. n. PRA/9486/1998/CPC0216, per quanto riguarda l'incorporanda Step S.p.a.

Centrofin S.p.a.

Il legale rappresentante: Maria Teresa Crespi Morbio

Step S.p.a.

Il legale rappresentante: Fabrizio Crespi Morbio

S-17352 (A pagamento).

### **WARREN - S.p.a.**

### **OSCOLATI - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione*

Ex art. 2501-*bis* del C.C. si pubblica per estratto il Progetto di fusione per incorporazione della «Osculati S.p.a.», sede Milano, via Masolino da Panicale n. 6, capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato, iscritta Registro Imprese di Milano n. 267990/MI, nella «Warren S.p.a.» sede Milano, via Masolino da Panicale n. 6, capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato, iscritta Registro Imprese di Milano n. 145528/1998. Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. Il progetto di fusione è stato iscritto al Registro Imprese di Milano il 30 giugno 1998 al n. 173096/1998 per l'incorporante e al n. 173135/1998 per l'incorporanda.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserochi.

S-17353 (A pagamento).

### **CANTINA SOCIALE GRAPPOLO D'ORO Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Sciacca, viale Siena n. 8

Registro delle imprese n. 608

Tribunale di Sciacca del registro dalle imprese di Agrigento

Codice fiscale n. 00075160846

*Estratto (ai sensi del 1° comma dell'art. 2502-bis del codice civile) della delibera di fusione per incorporazione della Società Cooperativa Agricola Cantina Sociale «La Coltivatori Diretti» a r.l. nella Società Cooperativa a r.l. «Cantina Sociale Grappolo D'oro».*

In data 26 aprile 1998 con atto di rogito avv. Antonino Ciaccio Notaio in Sciacca l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la Società Cooperativa a r.l. Cantina Sociale Grappolo D'Oro, con sede in Sciacca, viale Siena n. 8, codice fiscale n. 00075160846, iscritta nel registro delle imprese di Agrigento al n. 608 - Tribunale di Sciacca.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Le società partecipanti alla fusione:

la Cantina Sociale Grappolo D'Oro con sede sociale in Sciacca (Agrigento) (incorporante) svolgente attività nel settore della vinificazione delle uve conferite dai soci con l'utilizzazione collettiva di tutti i prodotti e sottoprodotti derivanti dalla vinificazione e con la vendita in comune degli anzidetti prodotti e sottoprodotti;

la Cooperativa Agricola Cantina Sociale La Coltivatori Diretti con sede sociale in Sciacca (incorporata) svolgente le seguenti attività nel settore della vinificazione delle uve conferite dai soci con l'utilizzazione collettiva di tutti i prodotti e sottoprodotti derivanti dalla vinificazione e con la vendita in comune degli anzidetti prodotti e sottoprodotti;

2. La fusione sarà effettuata mediante l'incorporazione della Cooperativa Agricola Cantina Sociale La Coltivatori Diretti a r.l. nella Cooperativa a r.l. Cantina Sociale Grappolo D'Oro.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro.

Gli amministratori della società incorporante e della società incorporata ritengono realistico il seguente rapporto di concambio: I (una) azione del valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) della Società Cantina Sociale Grappolo D'Oro ogni 10 (dieci) azioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna della società Cooperativa Agricola Cantina Sociale La Coltivatori Diretti.

Si precisa che i soci di provenienza della società Cantina Sociale Grappolo D'Oro dovranno versare lire 400 per azione già sottoscritta per adeguare il valore delle loro azioni alla modifica statutaria relativa alla quota sociale.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante.

I soci della società incorporata potranno sostituire le proprie azioni con azioni dell'incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al punto 3, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di effetto della fusione prevista dal secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

i soci della società incorporata verranno ammessi di diritto quali soci della società Cantina Sociale Grappolo D'Oro e verranno attribuite loro azioni della cantina incorporante secondo il rapporto di concambio di cui al punto 3;

l'ammissione dei soci della cantina incorporata sarà annotata a cura degli amministratori nel libro soci della società incorporante;

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante società Cantina Sociale Grappolo D'Oro assegnate ai soci dell'incorporata società Cooperativa Agricola Cantina Sociale La Coltivatori Diretti.

Le azioni in oggetto avranno godimento dalla data di effetto ella fusione stabilita dall'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Data di effetto della fusione: la fusione non avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e quindi a efficacia ad ogni effetto dalla data prevista dalla prima parte del 2° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le azioni della Società Cooperativa Agricola Cantina Sociale La Coltivatori Diretti hanno le medesime prerogative per essere convertite in società Cantina Sociale Grappolo D'Oro secondo il rapporto di concambio indicato nel punto 3).

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: gli amministratori della società incorporata Cooperativa Agricola Cantina Sociale La Coltivatori Diretti sono integrati nel Consiglio di Amministrazione della società incorporante Cantina Sociale Grappolo D'Oro sino alla data di scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione in corso.

Non sussistono altri benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera di fusione nella forma integrale e stata iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Agrigento a seguito di presentazione da parte della Cooperativa Agricola Cantina Sociale La Coltivatori Diretti in data 26 giugno 1998.

Il Presidente della incorporante: Termine Salvatore.

S-17357 (A pagamento).

**CANTINA SOCIALE LA COLTIVATORI DIRETTI  
Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata**

Sede in Sciacca, contrada Cartabubbo n. 608

Registro delle imprese n. 694

Tribunale di Sciacca del registro dalle imprese di Agrigento

Codice fiscale n. 000149480840

*Estratto (ai sensi del 1° comma dell'art. 2502-bis del codice civile) della delibera di fusione per incorporazione della Società Cooperativa Agricola Cantina Sociale «La Coltivatori Diretti» a r.l. nella Società Cooperativa a r.l. «Cantina Sociale Grappolo D'oro».*

In data 26 aprile 1998 con atto di rogito avv. Antonino Ciaccio Notario in Sciacca l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la Società Cooperativa a r.l. Cantina Sociale Grappolo D'Oro, con sede in Sciacca, viale Siena n. 8, codice fiscale n. 00075160846, iscritta nel registro delle imprese di Agrigento al n. 608 - Tribunale di Sciacca.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Le società partecipanti alla fusione:

la Cantina Sociale Grappolo D'Oro con sede sociale in Sciacca (Agrigento) (incorporante) svolgente attività nel settore della vinificazione delle uve conferite dai soci con l'utilizzazione collettiva di tutti i prodotti e sottoprodotti derivanti dalla vinificazione e con la vendita in comune degli anzidetti prodotti e sottoprodotti;

la Cooperativa Agricola Cantina Sociale La Coltivatori Diretti con sede sociale in Sciacca (incorporata) svolgente le seguenti attività nel settore della vinificazione delle uve conferite dai soci con l'utilizzazione collettiva di tutti i prodotti e sottoprodotti derivanti dalla vinificazione e con la vendita in comune degli anzidetti prodotti e sottoprodotti;

2. La fusione sarà effettuata mediante l'incorporazione della Cooperativa Agricola Cantina Sociale La Coltivatori Diretti a r.l. nella Cooperativa a r.l. Cantina Sociale Grappolo D'Oro.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro.

Gli amministratori della società incorporante e della società incorporata ritengono realistico il seguente rapporto di concambio: I (una) azione del valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) della società Cantina Sociale Grappolo D'Oro ogni 10 (dieci) azioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna della società Cooperativa Agricola Cantina Sociale La Coltivatori Diretti.

Si precisa che i soci di provenienza della società Cantina Sociale Grappolo D'Oro dovranno versare lire 400 per azione già sottoscritta per adeguare il valore delle loro azioni alla modifica statutaria relativa alla quota sociale.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante.

I soci della società incorporata potranno sostituire le proprie azioni con azioni dell'incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al punto 3, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di effetto della fusione prevista dal secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

i soci della società incorporata verranno ammessi di diritto quali soci della società Cantina Sociale Grappolo D'Oro e verranno attribuite loro azioni della cantina incorporante secondo il rapporto di concambio di cui al punto 3;

l'ammissione dei soci della cantina incorporata sarà annotata a cura degli amministratori nel libro soci della società incorporante;

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante società Cantina Sociale Grappolo D'Oro assegnate ai soci dell'incorporata società Cooperativa Agricola Cantina Sociale La Coltivatori Diretti.

Le azioni in oggetto avranno godimento dalla data di effetto ella fusione stabilita dall'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Data di effetto della fusione: la fusione non avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e quindi a efficacia ad ogni effetto dalla data prevista dalla prima parte del 2° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le azioni della Società Cooperativa Agricola Cantina Sociale La Coltivatori Diretti hanno le medesime prerogative per essere convertite in società Cantina Sociale Grappolo D'Oro secondo il rapporto di concambio indicato nel punto 3).

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: gli amministratori della società incorporata Cooperativa Agricola Cantina Sociale La Coltivatori Diretti sono integrati nel Consiglio di Amministrazione della società incorporante Cantina Sociale Grappolo D'Oro sino alla data di scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione in corso.

Non sussistono altri benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera di fusione nella forma integrale e stata iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Agrigento a seguito di presentazione da parte della Cooperativa Agricola Cantina Sociale La Coltivatori Diretti in data 26 giugno 1998.

Il Presidente della incorporata: Ciaccio Gaspare.

S-17358 (A pagamento).

### FATTORIE CIACOBAZZI - S.r.l.

#### ACETAIA DI NONNA CARLOTTA - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Acetaia di Nonna Carlotta S.r.l.» con sede in Bastiglia (MO) nella società «Fattorie Giacobazzi S.r.l.» con sede in Nonantola (MO).*

Ai sensi degli articoli 2457-bis e 1501-bis del Codice civile si espongono qui di seguito gli elementi prescritti, evidenziando altresì che ricorrono i presupposti previsti dall'art. 2504-quinquies del Codice civile (incorporazione di società interamente possedute):

1. Società partecipanti alla fusione: società incorporante: «Fattorie Giacobazzi S.r.l.» con sede in Nonantola (MO), via Provinciale Ovest n. 110, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 29046, codice fiscale n. 01841200361. Società incorporata: «Acetaia di Nonna Carlotta S.r.l.» con sede in Bastiglia (MO), via Maggio n. 2, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 35694, codice fiscale n. 02070350364.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998.

3. Eventuale trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati.

4. Vantaggi particolari preposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Iscrizione presso il registro delle imprese: in data 11 giugno 1998 si è provveduto all'iscrizione del progetto di fusione presso il registro delle imprese di Modena al n. 23529 d'ordine per la società Fattorie Giacobazzi S.r.l. e al n. 23530 d'ordine per la società Acetaia di Nonna Carlotta S.r.l.

Lì, 24 giugno 1998

L'incorporante  
Fattorie Giacobazzi S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giacobazzi Angelo

L'incorporata  
Acetaia di Nonna Carlotta S.r.l.  
L'amministratore unico: Ridolfi Ivana

S-17366 (A pagamento).

### FIDIAS MANIFATTURE TESSILI - S.p.a.

Sede in Prato, via Gestri n. 4/6

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro Imprese Prato n. 7347

Partita I.V.A. n. 00288240971

Codice fiscale n. 03099920484

#### *Estratto del progetto di scissione*

Ai sensi dell'art. 2501-bis 407, comma del Codice civile, il sottoscritto comunica che è stato depositato, da parte della società in epigrafe, il progetto di scissione a beneficio di due nuove società e precisamente:

Immobiliare e Finanziaria Gello S.r.l. con sede in Prato, via Gestri n. 4/6;

Immobiliare e finanziaria Settimello S.r.l. con sede in Prato, via Arrigo da Settimello n. 10. Lo statuto sociale della società scissa non subirà alcuna modificazione in seguito alla scissione. Ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile non è richiesta la relazione degli esperti.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Prato in data 30 giugno 1998.

Il presidente del consiglio di Amministrazione  
Baldacci Francesco

S-17364 (A pagamento).

### ILVA COMMERCIALE - S.r.l.

(società scissa)

Sede sociale Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Milano al n. 109393/1997

### ILVA - S.p.a.

(società beneficiaria)

Sede sociale Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Milano al n. 351602

*Estratto del progetto di scissione parziale (ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile) della società Ilva Commerciale S.r.l. a favore della società Ilva S.p.a.*

1. Soggetti partecipanti all'operazione di scissione:

a) società scissa: Ilva Commerciale S.r.l. con sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249, capitale sociale sottoscritto e versato L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi), iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 109393/1997 Milano, codice fiscale n. 03313980108 e partita I.V.A. n. 12062500157;

b) società beneficiaria: Ilva S.p.a. con sede in Milano, viale Certosa n. 249, capitale sociale L. 700.000.000.000 (settecentomiliardi) interamente versati, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 351602 Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11435690158.

2. Modalità di esecuzione: relativamente al trasferimento della porzione patrimoniale di seguito indicata, la società Ilva S.p.a., beneficiaria della scissione parziale, non aumenterà il proprio capitale sociale in quanto già socia totalitaria della scissa e procederà all'annullamento di una quota di nominali L. 13 miliardi del capitale sociale della scissa Ilva Commerciale S.r.l. Non vi sarà, pertanto, alcun rapporto di concambio. Per la stessa ragione non sussiste la necessità di fornire l'informazione di cui all'art. 2501-bis, n. 5 del Codice civile (data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili).

3. Data di efficacia della scissione: la porzione patrimoniale trasferita per scissione da Ilva Commerciale S.r.l. a Ilva S.p.a. sarà imputata al bilancio della beneficiaria dalla data in cui la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*decies*, primo comma, primo periodo del Codice civile (data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria)

4. Trattamenti particolari: dato che la Ilva S.p.a. è beneficiaria di una porzione della società scissa e, al tempo stesso, socia totalitaria della medesima società, non sussistono le premesse per prevedere un trattamento differenziato per particolari categorie di soci.

5. Vantaggi per gli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

6. Data di iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di scissione della società Ilva Commerciale S.r.l. nella società Ilva S.p.a. è stato iscritto:

per Ilva Commerciale S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 1998;

per Ilva S.p.a. presso il registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 1998.

p. Ilva Commerciale S.r.l.  
L'amministratore unico: Angelo Massimo Riva

p. Ilva S.p.a.  
Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Emilio Riva

S-17421 (A pagamento).

### DE MARTINI - S.p.a.

#### *Progetto di scissione parziale della De Martini S.p.a.*

Progetto di scissione parziale della De Martini S.p.a. (società scissa) con sede in Biella, via per Oropa n. 118, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7850 del registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01231310028 alla società da costituirsi contestualmente all'atto di scissione che sarà denominata De Martini - Bayart S.p.a. (società beneficiaria) e che avrà sede in Biella, via per Oropa n. 118, ed il capitale di L. 1.080.000.000. L'organo amministrativo della società «De Martini S.p.a.» ha deliberato di sottoporre all'assemblea straordinaria della società il presente progetto di scissione parziale.

1. La società risultante dalla scissione sarà regolata dallo Statuto allegato al presente progetto.

2. La scissione avverrà sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 quale emergente dal bilancio d'esercizio chiuso a tale data e modificato unicamente per tenere conto della destinazione del risultato di esercizio.

3. L'operazione di scissione non prevede alcun conguaglio in denaro.

4. Il rapporto di cambio è fissato in ragione di n. 54 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della società beneficiaria per n. 125 azioni da nominali L. 1.000 e suoi multipli della società scissa e l'attribuzione delle azioni medesime avrà luogo unicamente con il criterio proporzionale in base alle quote possedute dai soci nella società scissa.

5. Le azioni da emettersi in relazione alla scissione avranno godimento dalla data dell'atto di scissione.

6. Le operazioni contabili verranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'atto di scissione.

7. Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. La scissione avrà luogo mediante riduzione del patrimonio netto della società scissa per un importo di L. 1.080.000.000 destinato per intero a costituire il capitale sociale della società beneficiaria.

10. Gli elementi patrimoniali da trasferire all'unica società beneficiaria sono elencate nei seguenti allegati:

allegato 1: elenco cespiti con relativi costi e fondi;

allegato 2: elenco dipendenti da trasferire con relativi debiti/crediti;

allegato 3: elenco contratti pluriennali.

Con l'operazione proposta si realizza la divisione delle attività della società scissa tra il settore tessile che viene apportato nella società beneficiaria ed il settore componenti per strumenti da scrittura che resta nella società scissa unitamente ad altre partecipazioni.

11. Si dà atto che il presente progetto di scissione viene depositato presso la sede della società scissa in data 29 giugno 1998.

12. Il presente progetto di scissione è stato depositato ed iscritto all'ufficio registro delle imprese, tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella, in data 30 giugno 1998 al n. 5408/1 del 30 giugno 1998 di protocollo.

Un legale rappresentante: De Martini Marco.

S-17448 (A pagamento).

MAS - S.p.a.  
(incorporante)

KALPA IMMOBILIARE - S.p.a.  
(incorporanda)

#### *Estratto della delibera di fusione*

1. Mas S.p.a., sede in Modena, viale Caduti in Guerra n. 1, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Modena n. 138829/1997, codice fiscale n. 02418060360.

2. Kalpa Immobiliare S.p.a., sede in Modena, viale Caduti in Guerra n. 1, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Modena n. 10000, codice fiscale n. 00732780366.

3. La Mas S.p.a. incorporerà la Kalpa Immobiliare S.p.a. detenendo l'intero capitale sociale, senza aumento di capitale sociale.

4. Non ci sarà nessuna modalità di assegnazione delle azioni.

5. Non si emetteranno azioni e non occorrerà indicare la data di partecipazione agli utili dell'incorporante.

6. Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998.

7. Non vi saranno trattamenti particolari riservati ai soci e agli amministratori. Entrambe le delibere di fusione delle società del 24 aprile 1998 sono state iscritte nel registro delle imprese di Modena in data 15 giugno 1998.

p. Mas S.p.a.: dott. Giorgio Pellicciari

p. Kalpa Immobiliare S.p.a.: ing. Orfeo Masoni

S-17365 (A pagamento).

HOLDIPAR - S.p.a.

T.B.M. - S.r.l.

#### *Estratto del progetto di fusione Holdipar S.p.a. - T.B.M. S.r.l.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Holdipar S.p.a. con sede in Varese, piazza Marsala n. 2, capitale sociale L. 6.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Varese ai n. 21701, società incorporante;

T.B.M. S.r.l. con sede in Noale (VE), via G. Galilei n. 15, capitale sociale L. 3.600.000, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 44200, società incorporata.

2. La Holdipar S.p.a. è intestataria alla data odierna dell'intero capitale sociale della T.B.M. S.r.l. La fusione avverrà mediante totale annullamento della partecipazione posseduta dalla Holdipar S.p.a. nella T.B.M. S.r.l. senza necessità di alcun concambio.

3. La fusione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Gli effetti di cui all'art. 123 del testo unico n. 917/86 decorreranno dal 1° gennaio antecedente la data di stipula dell'atto di fusione.

4. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né alcun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti.

5. I progetti di fusione sono stati regolarmente depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Varese e di Venezia.

L'amministratore unico della Holdipar S.p.a.:  
dott. Leandro Scomazzon

S-17449 (A pagamento).

### **BUSI IMPIANTI - S.p.a.**

(*incorporante*)

Sede sociale in Bologna, via del Tapezziere n. 4  
Capitale sociale L. 8.000.000.000  
Registro delle imprese di Bologna n. 39037  
C.C.I.A.A. di Bologna n. 289796  
Codice fiscale n. 06964020157

### **CAMILLO RONCELLI IMPIANTI - S.p.a.**

(*incorporanda*)

Sede in Curnasco di Treviolo (BG), via Fratelli Bandiera n. 2  
Capitale sociale L. 500.000.000  
Registro delle imprese di Bergamo n. 3668/1996  
C.C.I.A.A. di Bergamo n. 289650  
Codice fiscale n. 00146810593

#### *Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione*

In data 20 maggio 1998 le intestate società hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Busi Impianti S.p.a. della Camillo Roncelli S.p.a.

I relativi verbali delle assemblee straordinarie sono stati redatti dal notaio in Bologna, dott.ssa Rita Merone con i repertori numeri 23668/8819 e 23669/8820, ed iscritti come segue:

per Busi Impianti S.p.a., presso il registro delle imprese di Bologna in data 25 giugno 1998;

per Camillo Roncelli Impianti S.p.a., presso il registro delle imprese di Bergamo in data 15 giugno 1998.

Ulteriori indicazioni previste dall'art. 2502-bis del Codice civile:

la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui la fusione avrà luogo senza concambi e conguagli di sorta;

gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio precedente la data dell'atto di fusione; gli effetti giuridici avranno decorrenza dalla iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese della società incorporante;

non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari riservati ai soci e agli amministratori.

Busi Impianti S.p.a.  
Un consigliere delegato: dott.ssa Franca Aldrovandi

Camillo Roncelli Impianti S.p.a.  
Il presidente: ing. Stefano Aldrovandi

B-747 (A pagamento).

### **I.CO.T. IMPIANTI - S.r.l.**

Sede in Forlì, via N. Copernico n. 22  
Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 8636 Registro Imprese di Forlì  
Iscritta al R.E.A. di Forlì al n. 180780

### **TELEDATA TELEMATICA - S.r.l.**

Sede in Bologna, piazzetta C. Musi n. 11/A  
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 61601 Registro Imprese di Bologna  
Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 347916

#### *Estratto progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Società incorporante: I.CO.T. Impianti S.r.l.

Società incorporanda: Teledata Telematica S.r.l.

Modalità di attuazione dell'operazione: incorporazione nella incorporante della incorporanda, il cui capitale sociale sarà interamente detenuto dalla incorporante alla stipula dell'atto di fusione, producendo in capo a quest'ultima il solo annullamento della partecipazione.

Decorrenza della fusione: le operazioni della incorporanda saranno imputate alla incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà iscritta nel Registro delle Imprese. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Indicazioni di cui all'art. 2501-bis n. 3), 4), 5), 7) e 8) C.C.: nessuna.

I progetti di fusione sono stati depositati presso i rispettivi Registri delle Imprese il 29 giugno 1998.

Lì, 30 giugno 1998

p. I.CO.T. Impianti S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lino Floreani

p. Teledata Telematica S.r.l.  
L'amministratore unico: Giuseppe Camorani

B-759 (A pagamento).

### **SOCIETÀ IMMOBILIARE VOLPE - S.r.l.**

#### *Estratto di progetto di scissione parziale verso società beneficiaria costituita in sede e per effetto della scissione*

1. Società partecipanti alla scissione:

la Società Immobiliare Volpe S.r.l., sede in Bologna, via dell'Angelo Custode n. 7, codice fiscale e partita IVA n. 01056310376, iscritta al n. 9814 Registro Imprese di Bologna, che risulterà società scissa;

la Immobiliare Rondine S.r.l., con sede in Bologna, via dell'Angelo Custode n. 5, che verrà appositamente costituita in dipendenza ed in sede di atto di scissione, che risulterà società beneficiaria.

2. Lo statuto della società beneficiaria è allegato al progetto di scissione. Lo statuto della società scissa non subisce variazioni per effetto della scissione.

3. L'operazione di scissione progettata prevede la attribuzione agli attuali soci della Società Immobiliare Volpe S.r.l. (società scissa) di quote sociali della Immobiliare Rondine S.r.l. (società beneficiaria) nella medesima proporzione della loro partecipazione nella società scissa.

Non sussistono quindi i presupposti per determinare il rapporto di cambio e conguagli in denaro.

4. I soci della Società Immobiliare Volpe S.r.l. (società scissa) avranno assegnate le quote della Immobiliare Rondine S.r.l. (società beneficiaria) secondo le medesime proporzioni delle quote dagli stessi possedute nella società scissa.

5. Le quote della Immobiliare Rondine S.r.l. (società beneficiaria) avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

6. La scissione avrà effetto dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese competente.

7. Non sussistono categorie soci con trattamento particolare.

8. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Il progetto di scissione è stato iscritto al Registro Imprese di Bologna in data 30 giugno 1998.

Bologna, 30 giugno 1998

L'amministratore unico: Masetti Carolina.

B-761 (A pagamento).

### SAIGA INDUSTRIA GASSOSE ED AFFINI - S.r.l.

Sede in Gallarate, via Mameli n. 25

Capitale sociale L. 94.500.000

Registro delle Imprese di Varese n. 2979

Codice fiscale n. 00222100125

#### *Estratto atto di scissione*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 Codice civile si rende noto che in data 9 giugno 1998 con atto rep. n. 71518/15209 del dott. Aldo Graffeo notaio in Gallarate, registrato a Gallarate il 19 giugno 1998 si è perfezionata la scissione della società «Saiga Industria Gassose ed Affini S.r.l.» mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies C.C. di una nuova società a responsabilità limitata denominata «La SAIGA S.r.l.» con sede in Gallarate, via Mameli n. 25, capitale sociale di L. 50.000.000, in attuazione del progetto di scissione debitamente depositato, trascritto e pubblicato ai sensi di legge e del successivo verbale di assemblea del 30 gennaio 1998, rep. n. 70238/14590 a rogito notaio Aldo Graffeo, debitamente omologato e pubblicato ai sensi di legge.

Alla società beneficiaria è stato trasferito una parte del patrimonio della società scissa, come individuato nel progetto di scissione.

La società scissa non procede ad alcuna riduzione del capitale, per effetto della scissione, tenuto conto che l'intero attivo netto trasferito alla società beneficiaria viene prelevato dalla riserve disponibili della società Scissa.

1) rapporto di cambio: ciascun socio della società scissa partecipa alla società beneficiaria in proporzione alle quote della stessa da ciascun socio detenute secondo il seguente rapporto di cambio: 1,89/1;

2) decorrenza della partecipazione agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili con decorrenza dalla data di effetto della scissione ai sensi dell'art. 2504-decies C.C.;

3) effetti della scissione: le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate a bilancio dalla data di effetto della scissione;

4) trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

5) vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

6) l'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle Imprese di Varese in data 23 giugno 1998 prot. n. 18849/1998 (per la trasferente SAIGA Industria Gassose ed Affini S.r.l.) e prot. n. 18851/1998 (per la beneficiaria LA SAIGA S.r.l.).

Gallarate, 26 giugno 1998

Dott. Aldo Graffeo, notaio.

M-6015 (A pagamento).

UNES-MAXI - S.r.l.

SUPERMAXI - S.r.l.

TRE ROSE - S.r.l.

(unipersonale)

CITY MARKET - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis C.C.) nella Unes-Maxi S.r.l. delle società Supermaxi S.r.l., Tre Rose S.r.l. Unipersonale, City Market S.r.l.*

1. Società partecipanti alla fusione: società incorporante: Unes-Maxi S.r.l., con sede in Milano, piazza Filippo Meda n. 3, capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 236903, codice fiscale n. 07515280159;

Società incorporande:

Supermaxi S.r.l., con sede in Milano, piazza Filippo Meda n. 47, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro Imprese di Milano al n. 34893, codice fiscale n. 08890860151;

Tre Rose S.r.l. Unipersonale, con sede in Milano, piazza Filippo Meda n. 3, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro Imprese di Milano al n. 72435, codice fiscale n. 02137560138;

City Market S.r.l., con sede in Milano, via Mario Pagano n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 273825, codice fiscale n. 08890920153.

2. Essendo il capitale sociale delle società incorporande direttamente o indirettamente posseduto per intero dalla società incorporante, non si procede alla determinazione del rapporto di cambio. Con la stipulazione dell'atto di fusione tutte le quote delle società incorporande verranno pertanto annullate senza emissione di nuove quote dell'incorporante.

3. Data di decorrenza della fusione: ai fini civilistici, la fusione avrà decorrenza dal termine fissato dall'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile. Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1998.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare in quanto tutte le quote hanno i medesimi diritti.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle Imprese di Milano in data 29 giugno 1998 al n. 172192 reg. ordine (Unes-Maxi S.r.l.), al n. 172165, reg. ordine (Supermaxi S.r.l.), al n. 172216 reg. ordine (Tre Rose S.r.l. Unipersonale), al n. 172158 reg. ordine (City Market S.r.l.).

Lì, 30 giugno 1998

p. Unes-Maxi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Enzo Nespoli

p. Supermaxi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Dante Galbiati

p. Tre Rose S.r.l. Unipersonale

L'amministratore unico: rag. Adriano Algieri

p. City Market S.r.l.

L'amministratore unico: Bruno Nespoli

M-6018 (A pagamento).

**CAGIVA - S.p.a.**

Varese, via Sanvito Silvestro n. 80  
Capitale sociale L. 10.000.000.000  
Registro delle Imprese di Varese n. 10403

**LA CAGIVA - S.p.a**

Varese, via G. Macchi n. 144  
Capitale sociale L. 30.200.000.000  
Registro delle Imprese di Varese n. 12812/1997

**CD CASTIGROUP - S.p.a.**

Varese, via Sanvito Silvestro n. 80  
Capitale sociale L. 30.200.000.000  
Registro delle Imprese di Varese n. 9668/1997

**CAGIVA CORSE - S.r.l.**

Varese, via Sanvito Silvestro n. 80  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Registro delle Imprese di Varese n. 14677

*Estratto di progetto di fusione tra le Società Cagiva S.p.a., La Cagiva S.p.a., CD Castigroup S.p.a., Cagiva Corse S.r.l., mediante incorporazione di La Cagiva S.p.a., CD Castigroup S.p.a. e Cagiva Corse S.r.l. nella Cagiva S.p.a.*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Cagiva S.p.a., con sede sociale in Varese, via Sanvito Silvestro n. 80, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al numero 10403 e al R.E.A. di Varese numero 167138, codice fiscale n. 01259850129 e partita IVA n. 01259850129 (incorporante);

La Cagiva S.p.a., con sede sociale in Varese, via G. Macchi n. 144, capitale sociale L. 30.200.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al numero 12812/1997 e al R.E.A. di Varese numero 249315, codice fiscale n. 11742770156 e partita IVA n. 02333860126 (incorporanda);

CD Castigroup S.p.a., con sede sociale in Varese, via Sanvito Silvestro n. 80, capitale sociale L. 30.200.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al numero 9668/1997 e al R.E.A. di Varese numero 249231, codice fiscale n. 02342640121 e partita IVA n. 02342640121 (incorporanda);

Cagiva Corse S.r.l., con sede sociale in Varese, via Sanvito Silvestro n. 80, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al numero 14677 e al R.E.A. di Varese numero 197069; codice fiscale n. 01641180128 e partita IVA n. 01641180128 (incorporanda).

**2. Statuto della società incorporante:** lo statuto della società incorporante rimane invariato.

**3. Modalità di fusione:** la fusione avverrà mediante incorporazione delle società La Cagiva S.p.a., CD Castigroup S.p.a. e Cagiva Corse S.r.l. nella Cagiva S.p.a., possedendo questa l'intero capitale sociale delle prime.

In considerazione di quanto sopra, ed in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* C.C., in particolare si dichiara che non verrà predisposta la relazione degli amministratori prevista dall'art. 2501-*quater* C.C. né si richiederà al presidente del tribunale competente la designazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* C.C..

Sempre in base a quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies*, il presente progetto non conterrà le indicazioni di cui all'art. 2501-*bis* numeri 3), 4) e 5).

**4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante:** sotto il profilo contabile la fusione produrrà i suoi effetti a decorrere dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1998.

Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali, a sensi dell'art. 123, comma 7 del D.P.R. 917/86.

**5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni:** in seguito alla fusione in oggetto non è previsto alcun trattamento particolare. Non esistono titoli diversi dalle azioni.

**6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:** agli amministratori delle società partecipanti alla fusione non vengono riservati benefici o vantaggi particolari.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Varese il giorno 29 giugno 1998 e in pari data trascritti.

Cagiva S.p.a.:  
Claudio Castiglioni

La Cagiva S.p.a.:  
dott. Giorgio Pozzali

CD Castigroup S.p.a.:  
ing. Giuseppe Vimercati

Cagiva Corse S.r.l.:  
Claudio Castiglioni

M-6025 (A pagamento).

**IMMOBILIARE LYS - S.r.l.****GE.IM - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Per la riorganizzazione aziendale e patrimoniale delle società proponiamo di procedere alla fusione, per incorporazione, nell'Immobiliare Lys S.r.l. della GE.IM S.r.l., tutte Società Immobiliari.

Riassumiamo i punti qualificanti del progetto di fusione:

Società partecipanti alla fusione: Immobiliare Lys S.r.l., sede legale in Milano, corso di Porta Romana n. 116/A e capitale L. 20.000.000, registro imprese e CCIA di Milano n. 227395 e 1142240, codice fiscale n. 07084760151 (incorporante);

GE.IM S.r.l., sede legale in Milano, corso di Porta Romana n. 116/A e capitale L. 20.000.000, registro imprese e CCIA di Milano n. 192255 e 1032231, codice fiscale n. 04655180158 (incorporata).

Lo statuto della società incorporante non subirà variazioni in seguito alla fusione.

Dato che le società hanno la medesima compagine sociale, la fusione sarà senza aumento di capitale e non vi sarà alcun rapporto di cambio.

Gli effetti giuridici della fusione avranno effetto dal giorno della iscrizione dell'atto di fusione; agli effetti contabili e fiscali le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1998.

Non vi sono categorie particolari di soci e non sono previsti vantaggi per gli amministratori. Data prevista per le delibere di fusione: entro il mese di luglio 1998.

Il progetto di fusione è stato depositato presso le sedi legali il 28 maggio 1998 e iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il 26 giugno 1998 ai n. 123052 e 123066.

Milano, 9 giugno 1998

p. Immobiliare Lys S.r.l.  
L'amministratore unico: Rivetta Giovanni Battista

p. GE.IM S.r.l.  
L'amministratore unico: Rivetta Giovanni Battista

M-6034 (A pagamento).

**MARISTELLA - S.r.l.**

Sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23

Capitale sociale L. 16.700.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese - Ufficio di Asti al n. 3000

Codice fiscale n. 00218600054

**MILANO PARCO EST I - S.p.a.**

Sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese - Ufficio di Asti al n. 3200

Codice fiscale n. 01712630159

**MILANO PARCO EST II - S.p.a.**

Sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese - Ufficio di Asti al n. 3201

Codice fiscale n. 01712640158

**MILANO PARCO EST III - S.p.a.**

Sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese - Ufficio di Asti al n. 3202

Codice fiscale n. 01712650157

**MILANO PARCO EST IV - S.p.a.**

Sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese - Ufficio di Asti al n. 3203

Codice fiscale n. 01712660156

*Estratto progetto di fusione per incorporazione delle S.p.a. Milano Parco Est I, II, III, IV nella S.r.l. Maristella redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice Civile.*

*Progetto di fusione per incorporazione  
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice Civile)*

## 1. Fusione per incorporazione delle società:

A) Milano Parco Est I S.p.a. (incorporanda) sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese - Ufficio di Asti al n. 3200, codice fiscale n. 01712630159;

B) Milano Parco Est II S.p.a. (incorporanda), sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese - Ufficio di Asti al n. 3201, codice fiscale n. 01712630158;

C) Milano Parco Est III S.p.a. (incorporanda), sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese - Ufficio di Asti al n. 3202, codice fiscale n. 01712630157;

D) Milano Parco Est IV S.p.a. (incorporanda), sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese - Ufficio di Asti al n. 3203, codice fiscale n. 01712630156,

nella Maristella S.r.l. (incorporante), sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23, capitale sociale L. 16.700.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese - Ufficio di Asti al n. 3000, codice fiscale n. 00218600054.

2. Atto costitutivo della società incorporante: l'atto costitutivo dell'incorporante Maristella S.r.l. che si allega al presente progetto di fusione non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate Milano Parco Est I S.p.a., Milano Parco Est II S.p.a., Milano Parco Est III S.p.a., Milano Parco Est IV S.p.a. sono imputate al bilancio della società incorporante Maristella S.r.l.:

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante a fare data dal 1° gennaio 1998.

7. Non è prevista alcuna modifica nel trattamento riservato a particolari categoria di soci né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. La fusione in oggetto non contempla particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione, di cui al presente estratto è iscritto nel registro delle imprese di Asti, in data 24 giugno 1998 ed è depositato presso le sedi legali delle società partecipanti in data 19 giugno 1998.

Asti, 25 giugno 1998

Maristella S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Pier Luigi Accornero

Milano Parco Est I S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Crenna

Milano Parco Est II S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Crenna

Milano Parco Est III S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Crenna

Milano Parco Est IV S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Crenna

C-18320 (A pagamento).

**IMMOBILIARE ASTRA SECONDA - S.r.l.**

Sede legale in Bollate (MI), via Silvio Pellico n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro Imprese di Milano n. 261360 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08402220159

**EDINOR EDILIZIA NORMALIZZATA - S.r.l.**

Sede legale in Bollate (MI), via Silvio Pellico n. 11

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro Imprese di Milano n. 257096 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08225850158

*Estratto delle delibere di fusione*

in data 5 maggio 1998 di cui agli atti n. 32.276/6.976 e 32.277/6.977 di rep. notaio Emanuele Scotti

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 19 giugno 1998 le suindicate delibere di fusione tra le Società «Immobiliare Astra Seconda S.r.l.», con sede in Bollate (MI), società incorporante e «Edinor Edilizia Normalizzata S.r.l.», con sede in Bollate (MI), società incorporanda.

La fusione avverrà con annullamento delle quote in quanto tutto il capitale della incorporanda è già interamente detenuto dalla incorporante.

Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento speciale è previsto per particolari categoria di soci né alcun particolare vantaggio per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Dott. Emanuele Scotti, notaio.

M-6026 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### SECONDA SEZIONE CONSULTIVA DEL CONSIGLIO DI STATO

La Seconda Sezione Consultiva del Consiglio di Stato con parere interlocutorio n. 2226/97 del 5 novembre 1997, comunicato con lettera datata 20 aprile 1998 e pervenuta successivamente, ha disposto l'integrazione del contraddittorio, mediante notifica per pubblici proclami, nei confronti dei controinteressati al ricorso straordinario al Capo dello Stato proposto da Catapano Brigida, residente in San Giuseppe Vesuviano alla piazza Risorgimento n. 4 rappresentata e difesa dall'avv. Roberto Gava, presso il quale elettivamente domicilia in Napoli alla via Vittoria Colonna n. 9, contro il Ministero della Pubblica Istruzione e Famiglietti Margherita, Alfi Eleonora, Baldotto Italia, Del bello Lucia ed altri, avente ad oggetto l'annullamento della graduatoria, pubblicata il 2 settembre 1995, del concorso magistrale indetto con decreto ministeriale 20 ottobre 1994 e 21 novembre 1994, nonché di tutti gli atti preordinati, connessi e, per i seguenti:

#### Motivi

I. - violazione e mancata applicazione degli articoli 9, 12 e 19 della legge 2 aprile 1968 n. 482, eccesso di potere, violazione e vizio del procedimento per la mancata attribuzione, nonostante la presentazione della relativa certificazione, del punteggio spettante per la qualità di orfana di caduto per causa di lavoro e il mancato inserimento nella graduatoria riservata in posto che, essendo rimasti non coperti alcuni dei posti riservati, ne avrebbe determinato l'assunzione in servizio;

II. - violazione degli articoli 5, 13, 14 e 15 del bando di concorso, dei principi generali in tema di concorsi pubblici e dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, per non aver il provveditorato agli Studi di Napoli dato seguito a due suoi tempestivi reclami e non aver disposto l'assegnazione di un termine per la regolarizzazione della certificazione qualora ritenuta insufficiente o caduto per causa di lavoro, situazione non suscettibile di modificazione.

Conclusioni: annullamento dei provvedimenti impugnati con tutte le conseguenze di legge. Si pubblica per riassunto e per notifica.

Roma 1° luglio 1998

Avv. Roberto Gava.

S-17317 (A pagamento).

### TAR SICILIA

Il T.A.R. della Sicilia di Palermo, sezione I<sup>a</sup> con sentenza interlocutoria n. 1225/98 ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso proposto dai signori Paternostro Vincenzo, Di Giorgi Francesco, Cannella Roberto, Carrabba Leoluca, Siracusa Gaetano, Piazza Leoluca, Paternostro Francesco, La Susa Salvatore, La Susa Giovanni, Mondello Giovanni, Nicolosi Leoluca, Bartolotta Calogero, Lanza Leoluca, Vapore Salvatore, Mannina Giovanni, Mannina Roberto, Tortorici Giuseppe, Pasqua Salvatore, Eremita Francesco, Dino Antonino, Scaturro Vincenzo, Verdina Calogero, La Russa Francesco, Campisi Felice, Ragusa Gaetano, Gennusa Angelo Felice, Giambrone Francesco, Noto Giuseppe tutti elettivamente domiciliati in Palermo via Luigi Pirandello n. 40 presso e nello studio dell'avv. Rosario dell'Oglio contro l'Assessorato Regionale Lavoro e Previdenza Sociale e

la Commissione provinciale per la manodopera agricola di Palermo e nei confronti dei signori Marsalisi Francesco e c.ti per l'annullamento della graduatoria approvata il 26 gennaio 1998 (conosciuta il 6 febbraio 1998) a norma dell'art. 57 della legge n. 16/1996 per i seguenti motivi di diritto:

I) violazione e falsa applicazione dell'art. 59 della L.R.S. n. 16/1996;

II) eccesso di potere per contraddittorietà manifesta;

III) violazione e falsa applicazione dell'art. 57, quarto comma della legge n. 16/1996.

Avv. Rosario Dell'Oglio.

C-18266 (A pagamento).

### TAR SICILIA

Il T.A.R. della Sicilia di Palermo, sezione I<sup>a</sup> con sentenza interlocutoria n. 1225/98 ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso proposto dal signor Di Giorgio Francesco elettivamente domiciliato in Palermo, via Luigi Pirandello n. 40 presso e nello studio dell'Avv. Rosario Dell'Oglio contro l'U.P.L.M.O Palermo, sezione circoscrizionale per l'impiego ed il collocamento in agricoltura n. 46, Corleone, l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo l'Assessorato Regionale Lavoro e Previdenza Sociale e la Commissione provinciale per la manodopera agricola di Palermo e nei confronti dei signori Latino Domenico e c.ti per l'annullamento della graduatoria approvata il 26 giugno 1997 a norma del combinato disposto degli artt. 49 e 57 della legge n. 16/1996 per i seguenti motivi di diritto:

I) violazione e falsa applicazione dell'art. 59 della L.R.S. n. 16/1996;

II) eccesso di potere per contraddittorietà manifesta;

III) violazione e falsa applicazione dell'art. 57, quarto comma della L.R.S. n. 16/1996.

Avv. Rosario Dell'Oglio.

C-18267 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamenti assegni

##### Estratto

Il Pretore di Modugno, con decreto del 21 maggio 1998, su istanza della Supercar S.r.l., con sede in Modugno (BA), ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni, descritti in domanda:

01; Assegno bancario sul Credito Italiano, agenzia Z.I. Bari n. 10268364 c/c n. 42589 intestato a Sanseverino Michele, di L. 2.700.000;

02; assegno bancario sulla Banca di Credito Cooperativo di Palo del Colle, Modugno e Bitetto, sede di Palo del Colle, n. 100081081, c/c 00001305, a firma Mastrandrea Carlo, di L. 1.000.000;

03; assegno bancario Caripuglia S.p.a., sede di Acquaviva delle Fonti, n. 0040879858 c/c n.1030335, a firma Nettis Giuseppe, di L. 2.000.000;

04; assegno bancario sul Credito Italiano agenzia Acquaviva delle Fonti, n. 0010076825/5 c/c 10199/00 a firma Coci Antonio, di L. 3.000.000;

05; assegno bancario sulla Caripuglia S.p.a., agenzia 8, di Bari, n. 0040429682, c/c n. 10300233/5, a firma Banfi Antonio, di L. 480.000;

06; assegno bancario sulla Banca Popolare Di Bari ag. di Palese n. 004322128, c/c n.21832, a firma Angelo Di Sora, di L. 277.000;

07; assegno bancario sulla Banca Popolare di Puglia e Basilicata Agenzia di Gioia del Colle, n. 0020912504, c/c n. 43089706 a firma Fratelli Resta S.n.c. dell'importo di L. 1.000.000;

08; assegno circolare (rectius vaglia cambiario) del Banco di Napoli S.p.a., agenzia di Grumo Appula, n. 7208874715.03 intestato a D'Attolico Francesco, di L. 1.000.000;

09; assegno bancario sul Banco di Roma S.p.a., ag. 10 di Bari, n. 0401495477 sul conto di Perrone Carmine di L. 750.000;

10; assegno bancario sulla Banca di Credito Cooperativo di Palo del Colle Modugno e Bitetto, ag. di Palo del Colle, n. 100079743/10, c/c n. 306466, intestato a CSM S.r.l. di L. 205.000;

11; assegno bancario sulla Banca Popolare di Bari, ag. di Bisceglie, n. 02917145 a firma Belsito Teresa, di L. un milione (1.000.000);

12; assegno bancario sul Banco di Napoli S.p.a., ag. di Soverato, n. 0386319800 a firma di New Energy S.a.s., amministratore unico Anna Maria Sfregola di L. 1.000.000; tutti a favore della Supercar S.r.l. o a questa girati.

Il Pretore ha ordinato la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente ed al trattario, autorizzando il pagamento dei predetti titoli alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Modugno, 13 giugno 1998

Il collaboratore di cancelleria: Isabella Pappagallo.

S-17300 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Con decreto del V.P.O. della Pretura Circondariale di Ravenna, Sezione Distaccata di Lugo del 10 giugno 1998 viene dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) assegno circolare n. 990913871 serie n. 0099, emesso l'11 agosto 1997 dalla Rolo Banca 1473, filiale Bagnacavallo di L. 2.000.000 all'ordine di Ferruni Sergio;

2) assegno circolare n. 9909138172, serie n. 0099, emesso l'11 agosto 1997 dalla Rolo Banca 1473 filiale Bagnacavallo di L. 2.000.000 all'ordine di Ferruzzi Sergio.

Con autorizzazione al pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Avv. Giovanni Baracca.

B-755 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna con decreto n. 1477/98 del 3 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare trasferibile n. 0081884787 di L. 1.382.000 emesso dall'istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane filiale Castel Maggiore (BO), intestato alla signora Stanghellini Liana.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Stanghellini Liliana.

B-756 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 24 giugno 1998, ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale ipotecaria del seguente tenore letterale:

Fronte: «Bollo L. 218.500. Bologna 4 novembre 1991 L. 18.201.000 Al 47 mesi data pagheremo per questa cambiale al Finanze S.p.a. la somma di L. diciottomilioniduecentounomila. Domiciliazione pagabile presso: Credito Romagnolo ag. di San Lazzaro di Savena (BO). Nome e indirizzo del debitore, Autorecupery. Ercolessi S.r.l. via a. Dozza n. 8 40139 Bologna Firmato Autorecupery Ercolessi S.r.l. il Consigliere Delegato Bruno Olivieri»; Retro: «Conservatoria Reg.ri Imm.ri Bologna Iscritta Ipoteca il 26 novembre 1991. Il Conservatore dott. Sebastiano Marino».

Per Opposizione trenta giorni dalla pubblicazione.

Bologna, 26 giugno 1998

Avv. Giorgio Vaselli.

B-760 (A pagamento).

### Ammortamento titoli azionari

Il Presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 8 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati rappresentativi di azioni della I.S.A. Industria Serigrafica e Affini S.p.a.;

Intestati a Cevenini Franco; certificati n. 2 per n. 200 azioni, n. 3 per n. 200 az., n. 4 per n. 200 az., n. 5 per n. 200 az., n. 6 per n. 1.000 az., n. 7 per n. 1.000 az., n. 8 per n. 1.000 az., n. 9 per n. 1.000 az., n. 10 per n. 1.000 az., n. 11 per n. 1.000 az., n. 12 per n. 1.000 az., n. 61 per n. 2.000 az., n. 78 per n. 50 az., n. 79 per n. 150 az., n. 93 per n. 4.000 az., n. 97 per n. 84.000;

Intestati a Cristadoro Giuseppina: certificati n. 84 per n. 9.665 az. e n. 99 per n. 57.990 az.;

intestati a De Filippi Aldo: certificati n. 36 per n. 200 az., n. 66 per n. 1000 az., n. 67 per n. 600 az., n. 69 per n. 4.000 az., n. 71 per n. 8.000 az., n. 76 per n. 50 az., n. 77 per n. 150 az., n. 85 per n. 335 az., n. 87 per n. 335 az., n. 89 per n. 335 az., n. 90 per n. 17.600 az., n. 96 per n. 195.630 az.;

intestati a De Filippi Andrea: certificati n. 88 per n. 9.665 az., n. 101 per n. 57.990 az.;

intestati a De Filippi Marco: certificati n. 86 per n. 9.665 az., n. 100 per n. 57.990 az., intestati a Fanini Giampaolo: certificati n. 54 per n. 1.000 az., n. 55 per n. 1.000 az., n. 56 per n. 1.000 az., n. 106 per n. 18.000 az.;

intestati a Ferruccio Origgi; certificati n. 95 per n. 1.200 az. n. 105 per n. 7.200 az.;

intestati a Emilio Pagani; certificati n. 14 per n. 200 az., n. 15 per n. 200 az., n. 16 per n. 200 az., n. 17 per n. 200 az., n. 18 per n. 1.000 az., n. 19 per n. 1.000 az., n. 74 per n. 4.000 az., n. 80 per n. 50 az., n. 81 per n. 50 az., n. 92 per n. 2.800 az., n. 98 per n. 58.800 az.;

intestati a Giancarlo Rusconi certificati n. 64 per n. 1.000 az., n. 94 per n. 1.600 az., n. 104 per n. 15.600 az.,

Opposizione legale entro 90 giorni.

Aldo De Filippi.

M-6005 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il pretore di Dolo (VE), su richiesta di Brigo Gianni, con decreto n. 1834/98 del 29 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento cambiale n. 0328940317 emesso il 13 novembre 1989 di L. 4.200.000 con scadenza il 24 dicembre 1994 a favore di Pandolfo Guido, autorizzando l'utilizzo dopo trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Gianni Brigo.

C-18250 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Taranto pronunzia l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 21691821-08 di L. 423.000 tratto da Lantalunga Francesco sulla Banca Popolare di Puglia e Basilicata sede di Taranto;

n. 5105818-03 di L. 1.178.100 tratto dalla Metalvetro S.n.c. di Casalino Vito & C. Bari;

n. 4317714-11 dell'importo di L. 279.643 tratto da MA.DA di Marco & Danilo Bellini S.n.c. con sede in Palese (BA) emessi dalla Banca Popolare di Bari agenzia n. 2;

n. 0452415971 di L. 12.422.500 tratto da Centrifughi Industriali di Bari, sulla Banca di Roma agenzia Bari n. 2;

n.0508264280-04 di L. 542.640 tratto da Meis S.r.l. su Monte dei Paschi di Siena, filiale di Modugno;

n. 12965963-70 di L. 105.000, tratto da Off. Mecc. Ghelfi S.n.c. sulla Banca Popolare di Crema;

n. 0004976822.06 dell'importo di L. 105.000 tratto da Ecokimica Montaggi S.n.c. sulla Banca di Credito Cooperativo sede di Barlassina;

n. 1028190409 dell'importo di L. 1.252.000, tratto da Roselli Michele N. & C. S.n.c. sulla Banca Cattolica sede di Molfetta;

n. 0010051004-02 dell'importo di L. 2.700.000 tratto sul c/c n. 37607/00 intestato a F.E.I. F.lli Abbattista S.n.c. ed emesso dal Credito Italiano, sede di Molfetta.

Taranto, 22 maggio 1998.

Colucci Leonardo.

C-18249 (A pagamento).

**Inefficacia libretto di deposito**

Il pretore di Bassano del Grappa, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare di Marostica n. 7778 con iscritte in linea capitale L. 20.259.012 di proprietà di De Toffoli Giovanni autorizzando l'emissione dei duplicati trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* e di affissione del ricorso decreto, salvo opposizioni.

Bassano del Grappa, 19 giugno 1998

Il pretore dirigente: dott. Sabino Giarrusso.

C-18252 (A pagamento).

**Ammortamento buono fruttifero**

Il presidente del Tribunale di Lagonegro in data 4 giugno 1998 dichiara l'inefficacia del buono fruttifero al portatore n. 95196.03 di L. 250.000.000 emesso in data 11 marzo 1998 dal Banco di Napoli, filiale di Sant'Arcangelo (PZ) autorizzandone il rilascio del duplicato ai legittimi possessori coniugi Raimondo Vito e Pesola Itilia dopo il termine ai novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto, oltre che nello stabilimento del Banco di Napoli, filiale di Sant'Arcangelo (PZ), presso cui il buono fruttifero è pagabile, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Avv. Teresa Tedesco.

C-18253 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il sottoscritto direttore di Cancelleria, su istanza del signor Di Bartolomeo Cesare nato ad Amatrice il 24 settembre 1965, residente a Greccio, via Spinaceto n. 17 avvisa che con provvedimento del 9 giugno 1998 il pretore di Rieti, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*:

assegno bancario n. 00016557105 del Credito Artigiano di Roma per L. 6.000.000 con denominazione Sconci Stefano;

assegno bancario n. 33348490 della Ca.Ri.Ri. per L. 6.070.000 con denominazione Centralmotor S.p.a. di Rieti.

Rieti, 20 giugno 1998

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Francesca Battaglia.

C-18254 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme con decreto del 14 marzo 1998, ha pronunziato l'ammortamento delle n. 24 cambiali emesse dalla signora Visani Lucia Emma, con firma di avallo del signor Notarianni Giuseppe a favore della Banca Popolare di Nicastro (ora Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., dell'importo di L. 4.848.663 ciascuna, con scadenza mensile a partire dal 21 gennaio 1998 al 21 dicembre 1990.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.  
Filiale di Lamezia Terme

C-18259 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Oristano con provvedimento in data 19 giugno 1998 ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 16188/7 con saldo di L. 10.000.000; n. 16615/3 con saldo di L. 10.000.000 n. 16203/4 con saldo di L. 10.000.000; nonché del libretto al portatore n. 4011521/7 con saldo di L. 12.340.403. Emessi dal Banco di Sardegna, agenzia di Mogoro, intestati a Cherchi Raimondo, nato il 3 gennaio 1937 a Mogoro, ivi Residente, via Kolbe n. 4. Autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione da parte del detentore.

Il collaboratore di cancelleria: Angelo Porcheddu.

C-18264 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Si rende noto che il Pretore di Castelfranco Veneto con decreto 29 maggio 1998 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. P/38121483 e P/38121482, emessi in data 10 marzo 1998, tratti presso la Banca di Credito Cooperativo Trevigiano S.c.r.l., filiale di Vallà di Riese Pio X e intestati a Simeoni Valentino. Gli interessati potranno fare opposizione entro giorni quindici dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Castelfranco Veneto, 18 giugno 1998

Avvocato Giorgio Massarotto.

C-18271 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il Pretore di Lucca con decreto in data 9 aprile 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: libretto di deposito al portatore n. 001/61/247.306 con l'indicazione «Capecchi Remo» emesso dalla Cassa di Risparmio di Lucca, con saldo apparente di L. 12.492.780; libretto di deposito al portatore n. 001/61/306.171 con l'indicazione «Capecchi Remo» emesso dalla Cassa di Risparmio di Lucca, con saldo apparente di L. 20.456.637; autorizzando il pagamento decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Lucca, 18 giugno 1998

Capecchi Remo.

C-18273 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Alessandria con decreto in data 10 giugno 1998, ha pronunciato l'ammortamento di:

1) certificato di deposito Mediobanca al portatore-taglio fisso-emesso dal Credito Italiano - filiale di Alessandria in data 14 aprile 1994 n. 5.710.922 contrassegnato «Rossi» scadente il 15 ottobre 1996 portante un saldo in linea capitale di L. 8.566.600;

2) certificato di deposito Mediobanca al portatore-taglio fisso-emesso dal Credito Italiano - filiale di Alessandria in data 14 aprile 1994 n. 5.710.923 contrassegnato «Rossi» scadente il 15 ottobre 1996 portante un saldo in linea capitale di L. 8.566.600;

3) certificato di deposito Mediobanca al portatore-taglio fisso-emesso dal Credito Italiano - filiale di Alessandria in data 14 aprile 1994 n. 5.643.179 contrassegnato «Rossi» scadente il 15 ottobre 1996 portante un saldo in linea capitale di L. 42.833.000;

autorizzando il predetto Istituto ad emettere il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Alessandria, 11 giugno 1998

Avv. Domenico Verneti.

C-18281 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Frosinone, in data 24 giugno 1998, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 13/87, a nome Maniccia Maria, con saldo di L. 6.480.000, emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, ag. Ceccano ed ha autorizzato il rilascio di duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Maniccia Maria.

S-17593 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 17 giugno 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Rolfini Ulderico, nato a Latina il 21 gennaio 1997 e residente in Aprilia (Latina) venga autorizzato a cambiare il nome in «Enrico».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 3 luglio 1998

Dott. Daniela Compagno.

S-17288 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 26 maggio 1998 Antony John Kunnathu Parambil, nato a Maladoor Kerala (India) il 31 maggio 1958 e Lelia Benatti, nata a Modena il 22 novembre 1962, residenti in Modena, via Saffi n. 15/5 in qualità di genitori esercenti la potestà sui figli minori Antony Jr. Kunnathu Parambil, nato a Reggio Emilia il 26 ottobre 1993, Arthur Kunnathu Parambil, nato a Reggio Emilia il 31 ottobre 1995 e Gloria Kunnathu Parambil, nata a Reggio Emilia il 31 ottobre 1995 sono stati autorizzati a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambiamento del cognome Kunnathu Parambil in «Kunnath» ai figli minori.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Antony John Kunnathu Parambil - Lelia Benatti

S-17367 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore della Repubblica di Bologna, con decreto dell'8 giugno 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Ferrari Danilo, nato a Pavullo (Modena) il 13 luglio 1946 e Gaetti Antonietta Maria, nata a Lama Mocogno (Modena) il 13 giugno 1949, residenti in Modena, via Portogruaro n. 87, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Ezequiel, nato a Francisco Beltrao (Brasile) il 22 febbraio 1985, in quello di «Roberto».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Antonietta Maria Gaetti - Danilo Ferrari.

B-754 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 23 giugno 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Maria Gnudi, nata a Zola Predosa (Bologna) il 25 dicembre 1945, residente in Bologna, via Fossolo n. 56, chiede di cambiare l'attuale nome Maria in quello di «Maria Cristina».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 27 giugno 1998

Maria Gnudi.

B-753 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 15 aprile 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cascinelli Eleonora, nate a Segrate il 22 agosto 1996, residente a Milano, in viale Piceno n. 2, chiede di aggiungere al proprio cognome Cascinelli quello di «Stauda Cher».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Anna Stauda Cher.

M-6003 (A pagamento).

**Anteponizione di cognome**

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 26 maggio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Marcello Brugnattelli Bassi, nato a Bergamo, il 21 dicembre 1971, residente in Robbiate (Lecco), via Mazzini n. 11/B, chiede l'anteponizione del cognome «Bassi» al cognome Brugnattelli.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 16 giugno 1998

Marcello Brugnattelli Bassi.

M-6004 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 26 maggio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Guido Rovere, nato a Milano il 28 settembre 1939, Patrizia Rovere, nata a Milano l'11 marzo 1969, Luigi Rovere, nato a Milano il 3 agosto 1970, Roberto Rovere, nato a Milano il 27 settembre 1971, tutti ivi residenti, Guido Rovere, Luigi Rovere e Roberto Rovere in via Palestrina n. 4, Patrizia Rovere in via Lecco n. 5, chiedono l'aggiunta al proprio cognome quello «Querini».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 1° luglio 1998

Guido Rovere, Patrizia Rovere, Luigi Rovere, Roberto Rovere.

M-6021 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto del 28 maggio 1998 ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza con la quale Blasco Claudio, nato a Jugenheim (Germania) il 30 aprile 1971 e residente in Pfungstadt (Germania), ha chiesto il cambiamento di cognome da Blasco Claudio a «Brighina» sì da chiamarsi in avvenire Brighina Claudio.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Grammichele, 23 giugno 1998

Avv. Antonio Lamagna.

C-18277 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Sentenza dichiarativa di morte presunta**

Il Tribunale di Acqui Terme, con sentenza emessa in data 14 maggio 1998, depositata il 23 maggio 1998, ha dichiarato la morte presunta in data 15 novembre 1984 di Begnamino Daniele, nato il 12 maggio 1908 a Castelnuovo Bormida, ivi residente in vita in via Zolla n. 7.

Il cancelliere: dott. Alice P. Natale.

C-18274 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO****LIQUICHIMICA FERRANDINA - S.r.l. in a.s.**

(in amministrazione straordinaria art. 213 L.F.)

Sede Milano, via Salomone n. 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 134406

Il commissario comunica che in data 30 giugno 1998 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano il quarto riparto parziale a favore del creditore ipotecario. I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 legge finanziaria.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-6028 (A pagamento).

**LIQUICHIMICA BIOSINTESI - S.r.l. in a.s.**

(in amministrazione straordinaria art. 213 L.F.)

Sede Milano, via Salomone n. 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 223420

Il commissario comunica che in data 30 giugno 1998 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano il settimo riparto parziale a favore del creditore ipotecario. I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 legge finanziaria.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-6029 (A pagamento).

**LIQUICHIMICA AUGUSTA - S.r.l. in a.s.**

(in amministrazione straordinaria art. 213 L.F.)

Sede Milano, via Salomone n. 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 223372

Il commissario comunica che in data 30 giugno 1998 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano il sesto riparto parziale a favore del creditore ipotecario. I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 legge finanziaria.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-6030 (A pagamento).

# AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

## BANDI DI GARA

### CONSORZIO IRICAV UNO

Sede in Roma, via F. Tovaglieri n. 17  
Tel. 06/231971 - Fax 06/23197308

#### Avviso relativo ad appalto aggiudicato

Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 28 del decreto legislativo n. 158/95 si comunica:

che in data 24 febbraio 1998, a seguito di pubblicazione del Bando di Gara n. 58 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea n. S242 in data 12 dicembre 1997, è stata espletata la seguente gara di licitazione privata per l'affidamento dell'esecuzione delle opere civili del corpo ferroviario consistenti in: movimenti di materia ed opere in cemento armato relative a fondazioni, elevazioni e solette di impalcato di viadotti ricadenti tra le progr. km. 65+509 (ex 66+805) e km. 84+434 (ex 85+652) nonché opere di finitura e della piattaforma ferroviaria all'aperto.

Luogo di esecuzione: Comuni di Sgurgola, Morolo, Ferentino, Supino, Patrica e Ceccano (Provincia di Frosinone).

Importo a base d'asta di L. 22.000.000.000, I.V.A. esclusa.

Procedura ristretta; metodo di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ex art. 5 legge 14/73;

che alla suddetta gara sono state invitate a partecipare le seguenti imprese: 1. I.CO.G.I. S.p.a.; 2. De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; 3. Impresa Castelli S.p.a.; 4. Gruppo Cosiac S.p.a.; 5. Intercantieri Vitadeflo S.p.a.; 6. CIR Costruzioni S.r.l.; 7. Cooperativa Costruttori S.c.r.l.; 8. Impresa ing. Sparaco Spartaco S.p.a.; 9. Sac S.p.a.; 10. Impresa Francesco Cancellu S.n.c.; 11. Toto Costruzioni Generali S.p.a.; 12. Giustino Costruzioni S.p.a.; 13. Ing. Nino Ferrari S.r.l.; 14. Bonatti S.p.a.; 15. Impresa Vidoni S.p.a.; 16. A.T.I.: Gepco-Salc S.p.a./Ingg. Giovannini e Micheli S.p.a.;

che alla medesima hanno partecipato le Imprese di cui ai numeri: 6, 7, 13, e 16;

che si è proceduto l'aggiudicazione definitiva in data 1° luglio 1998 all'impresa ing. Nino Ferrari S.r.l. con sede legale in Roma alla via E. Petrolini n. 36 per l'importo di L. 20.114.742.435 corrispondente ad un ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta dell'8,57%;

che aggiudicatario ha allegato in sede di offerta dichiarazione attestante l'intenzione di subappaltare le seguenti opere alle seguenti Imprese:

1) Scavi, demolizioni, rinterri, opere stradali (rilevati, base, tappeto d'usura, sub-ballast, binder, cordoli) movimenti terra, fornitura materiali da cava, trasporti a discarica alle seguenti Imprese: CO.GE.FER.; Europea 92; Marcantonio; Schima;

2) Fornitura in opera acciaio alle seguenti Imprese: Capital Ferro; Ferroberica; Straferro;

3) Nolo, infissione, estrazione palancole alle seguenti Imprese: Locapal; Piacentini; Depilco; Presspali;

4) Fornitura in opera travi alle seguenti Imprese: Scac; ing. Franco; Prunotto;

5) F/o casseforme, soletta impalcato, opere in cls alle seguenti Imprese: Europea 92; Marcantonio;

6) F/o materassi metallici Reno alle seguenti Imprese: Macaferri; Stemet; CO.GE.FER.;

7) F/o geotessile non tessuto alle seguenti Imprese: Sistemvia; Geosintex; Edilfloor;

8) F/o gabbioni metallici alle seguenti Imprese: Macaferr; Stemet;

9) F/o barriere di sicurezza, parapetti, manufatti d'acciaio, recinzioni, reti, barriere antirumore, ecc. alle seguenti Imprese: I.ME.VA.; Intekna; Profilumbra; Sidertubi; Coprel Willich; Fip;

10) F/o tubazioni, pozzetti, embrici, canalette portacavi, chiusini, formazione cunette alle seguenti Imprese: Europea 92; Roverti e Paoletti; Seiemac;

11) F/o impermeabilizzazioni opere d'arte e strato protettivo impalcato alle seguenti Imprese: Tecnomanto; Samsom; Prati;

12) Sistemazioni terreno vegetale, fomitura e spargimento fitociti, idrosemina alle seguenti Imprese: Vivaio il Pineto; Caldani Piantate; Ven Den Borre; Romana Flora;

che nel caso di specie si è provveduto alla valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25, comma 1, del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995;

che la presente comunicazione è stata spedita in data 2 luglio 1998 e ricevuta dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 2 luglio 1998.

p. Consorzio Iricav Uno

Il presidente: dott. ing. Luciano Berarducci

S-17264 (A pagamento).

### ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

#### Direzione Generale - Centro Servizi

Codice fiscale n. 80078750587

Partita I.V.A. n. 02121151001

*Bando di gara - Licitazione privata - Procedura ristretta per il servizio di sanificazione delle apparecchiature informatiche e telefoniche della Sede Centrale dell'Istituto in Roma.*

1. Amministrazione aggiudicante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione Generale - Centro Servizi, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma - Tel. 06/59051 - Fax 06/59647154.

2. Procedura di gara: licitazione privata.

3. Oggetto della licitazione: servizio di sanificazione delle apparecchiature informatiche e telefoniche della Sede Centrale dell'Istituto in Roma ubicate in via Ciro il Grande n. 21, via Civiltà del Lavoro n. 46, via Chopin n. 35 e 49, via Litstz n. 34, via della Frezza n. 17 e via Crescenzo n. 17/A.

4. Importo massimo di spesa autorizzato: L. 3.672.000.000 oneri fiscali inclusi.

5. Durata del contratto: dal 1° ottobre 1998 o, se successiva, dalla data indicata nella lettera di aggiudicazione, al 30 settembre 2001 non prorogabile né rinnovabile.

6. Unicità dell'offerta: non è consentito presentare offerta per una parte del servizio previsto;

7. Varianti: in sede di offerta non sono consentite variazioni al servizio.

8. Forma giuridica delle A.T.I.: sono consentite le Associazioni Temporanee d'Imprese (A.T.I.) di tipo orizzontale secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Le imprese che intendono partecipare in A.T.I. dovranno precisare tale circostanza nella domanda di partecipazione nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti l'associazione e quella designata Capogruppo.

In caso di A.T.I., o consorzio, l'impresa Capogruppo, o una delle imprese consorziate incaricate del servizio, dovrà possedere i requisiti minimi di cui al successivo punto 16, lett. b, comma 3, del presente bando in misura non inferiore al 60%. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle altre imprese che dovranno possedere, comunque, quale limite individuale, un fatturato minimo pari al 20% dei requisiti globali richiesti. Si precisa che la somma del fatturato indicato al predetto punto 16 potrà essere superata.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di società, cooperative o consorzi che partecipano contestualmente quali componenti di un'A.T.I.

9. Invito a presentare offerta: sanno invitate a presentare offerta tutte le imprese che, nei termini previsti, presenteranno domanda di partecipazione corredata dalla documentazione e certificazione di cui al successivo punto 16 del presente bando. I richiedenti non ammessi a partecipare alla gara non riceveranno alcuna comunicazione.

10. Deposito cauzionale: ai richiedenti che riceveranno la lettera d'invito a presentare offerta darà chiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio nella misura del 2% dell'importo presunto dell'appalto.

11. Termine presentazione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione licitazione privata per il servizio di sanificazione delle apparecchiature informatiche e telefoniche della Sede Centrale dell'Istituto in Roma entro le ore 12 del 24 agosto 1998.

Per le istanze non pervenute all'Istituto entro il termine perentorio sopra specificato, o pervenute in ritardo, non saranno ammessi reclami anche se spedite prima della scadenza del termine stesso. Ai fini della certificazione del predetto termine farà fede la data e la firma apposte, sul plico pervenuto, dal personale dell'Unità Operativa Movimento Corrispondenza dell'Inps. Sul plico dovrà essere riportato l'indirizzo della ditta completo di numeri di telefono e fax. Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato l'indirizzo completo dove inviare l'eventuale lettera d'invito.

12. Le società, cooperative o consorzi iscritte all'Albo Fornitori dell'Inps nella categoria oggetto della gara dovranno comunque, se di loro interesse, presentare la domanda corredata dalla documentazione e certificazione di cui al successivo punto 16.

13. Indirizzo ove inviare le domande: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione Generale - Centro Servizi - Unità Operativa Movimento Corrispondenza - Piano Ammezzato - stanza A 6 - via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma.

14. Termine cui verrà rivolto invito a presentare offerta: 90 giorni dal termine fissato per il ricevimento della domanda di partecipazione. I richiedenti non invitati a partecipare non riceveranno alcuna comunicazione.

15. Aggiudicazione: sarà effettuata sulla base dell'art. 36 punto 1, lettera b) della Direttiva 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992, nonché ai sensi dell'art. 23 punto 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e dell'art. 75 punto 2 lettera a) del vigente Regolamento dell'Istituto, con il criterio del prezzo più basso.

L'amministrazione non procederà all'aggiudicazione del servizio qualora non siano state presentate almeno due offerte valide, ovvero l'offerta più bassa sia superiore al limite di spesa autorizzato. Inoltre l'Istituto si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio la procedura di gara.

16. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati in originale o copia autenticata, secondo le vigenti disposizioni di legge, a pena di esclusione dalla gara, fermo restando l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, i seguenti documenti o certificati e, se straniera, con traduzione in lingua italiana:

a) certificato di iscrizione nei registri della C.C.I.A.A., valido alla data di cui al presente punti 11, dal quale risulti ricompresa nell'oggetto sociale l'attività specifica di sanificazione di strumenti informatici e telefonici;

b) una dichiarazione del titolare o legale rappresentante, debitamente autenticata secondo le vigenti disposizioni di Legge, concernente:

1) la Sede, o le Sedi, Inps ed Inail presso cui sono accentrate le posizioni contributive della ditta con il relativo numero/i di posizione,

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

3) la media del fatturato conseguito, al netto dell'I.V.A. negli anni 1995-96-97, che non può essere inferiore a L. 5.000.000.000. Nella dichiarazione deve essere riportato il fatturato medio per i predetti anni 95-96-97;

c) l'atto costitutivo, relativo ai consorzi di imprese costituiti a norma degli artt. 2602, 2612 e seguenti del Codice civile;

d) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13, p. 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

In caso di A.T.I. o consorzio, con le precisazioni di cui al precedente punto 8, in allegato alla domanda di partecipazione ogni impresa associata o consorziata dovrà presentare i predetti documenti o certificazioni.

Alla ditta aggiudicataria potranno essere chiesti in originale o copia autenticata i bilanci relativi agli anni 1995-1996-1997 nonché le denunce I.V.A. ed i versamenti Inail;

e) dichiarazione con la quale l'impresa o il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese dimostri di avere svolto un servizio analogo a quello oggetto del presente bando;

f) di essere in possesso del certificato di qualità a norma ISO 9002 rilasciato da Ente accreditato;

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tale requisito dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese raggruppate;

g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del rappresentante legale della Ditta con la quale vengono elencati i prodotti da usare per il servizio di sanificazione:

1) negli interventi di sanificazione il prodotto disinfettante, registrato dal Ministero della Sanità, deve aver dimostrato, come da documentazione da allegare in originale o in copia autenticata che, a seguito di sperimentazioni presso laboratori di microbiologia di ricerca riconosciuti (Università, Enea, C.N.R., ed altri), di avere delle peculiarità tali da garantire una valida azione disinfettante sulle superfici trattate, in particolare tale prodotto dovrà essere attivo verso un'ampio spettro di microrganismi (specie batteriche Gram-positive e Gram-negative, miceti, particelle virali), che più frequentemente possono essere isolati dalle superfici delle apparecchiature informatiche. Inoltre per quanto riguarda l'efficacia nel tempo, la concentrazione d'uso di detto prodotto, dovrà garantire la riduzione della carica batterica ed una persistenza di azione per un periodo di almeno quattro settimane. Tale concentrazione d'uso non dovrà comportare alcun possibile rischio di ordine tossicologico per gli operatori che entrano in contatto con le apparecchiature in questione.

Per quanto riguarda l'azione disinfettante, detergente e antistatica, i prodotti utilizzati devono garantire una adeguata specificità per il trattamento delle apparecchiature in questione attestata da Centri di ricerca riconosciuti;

2) tutti i prodotti chimici impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità non inferiore al 90 per cento, dosaggi, avvertenza di pericolosità, etc...). Ciascun prodotto deve, inoltre, essere accompagnato dalla relativa «Scheda di sicurezza» prevista in ambito CEE;

3) tutte le macchine impiegate per tali operazioni devono essere conformi alle prescrizioni anti-infortunistiche vigenti in Italia o nella CEE.

Le ditte di nazionalità diverse da quella Italiana dovranno fornire la documentazione equipollente con traduzione in lingua Italiana.

17. Altre indicazioni saranno esplicitate nella lettera d'invito a presentare offerta. Precisazioni potranno essere chieste al Centro Servizi al numero telefonico 06/59054993.

18. Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

19. Responsabile del procedimento è il rag. Liguori Marcello.

20. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE 2 luglio 1998.

21. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni CEE 2 luglio 1998.

Il dirigente del centro servizi: dott. Scipione Gioffrè.

A-977 (A pagamento).

## ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Roma, piazzale Antonio Tosti n. 4

Tel. 06/51858208-51858223 - Telefax 06/5120986

### Bando integrale di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto Romano di San Michele, piazzale Antonio Tosti n. 4 - 00147 Roma. Responsabile procedura: segretario generale dell'ente.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata sull'importo complessivo delle opere posto a base di gara, in base all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 così come indicato nel decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

3. Luogo di esecuzione: Roma, piazzale Antonio Tosti n. 4.

4. Descrizione: ristrutturazione ed adeguamento, per scopi istituzionali, dell'edificio «Liuzzi», sito nel comprensorio dell'ente, per complessivi mq. 4.800 c.ca distribuiti su cinque livelli.

5. Importo a base d'asta: L. 4.400.000.000 oltre I.V.A. nella misura di legge.

6. Categoria A.N.C. prevalente: 2: è richiesta l'iscrizione a tale categoria per l'importo minimo di L. 6.000.000.000.

7. Termine di esecuzione: trecentotrenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

8. Forme di garanzia: in sede di offerta cauzione pari al due per cento dell'appalto anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione pari al dieci per cento dell'importo dei lavori aggiudicati all'atto della firma del contratto di appalto.

9. Finanziamento a valere sui fondi interni: pagamenti in acconto in corso d'opera secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto (quindici giorni dall'emissione del certificato di pagamento). Saranno previste penali per il ritardo ed incentivazioni per l'anticipo sui tempi di esecuzione previsti.

10. Soggetti ammessi: imprese singole, consorziate o temporaneamente riunite, ai sensi della vigente normativa.

11. Le ditte partecipanti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi centoventi giorni dalla data utile per la presentazione dell'offerta economica.

12. Per la valutazione dell'anomalia delle offerte si procederà secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e dal decreto ministeriale 28 aprile 1997.

13. La richiesta di invito alla licitazione, in competente bollo, deve pervenire o tramite raccomandata del servizio postale di Stato o recapitata a mano presso l'ufficio protocollo dell'ente, entro e non oltre le ore 12 del giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'indirizzo specificato al punto 1. All'esterno del plico deve essere indicata, oltre agli estremi della ditta partecipante, la seguente dicitura: «Richiesta invito a licitazione privata per la ristrutturazione ed adeguamento, per scopi istituzionali, dell'edificio «Liuzzi», sito nel comprensorio dell'ente».

14. Gli inviti verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

15. Al fine della verifica del possesso dei requisiti per l'ammissione alla gara di tutte le imprese, anche se riunite, allegati alla richiesta di invito dovranno essere presentati, a pena di esclusione in caso di mancanza o irregolarità di anche uno solo di essi, i seguenti documenti:

15.1 dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa che attesti:

a) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare di cui agli articoli 120 e seguenti della legge n. 689/1981;

b) l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e n. 55/90 e loro modifiche ed integrazioni, anche nei confronti di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza, dei direttori tecnici e di tutte le persone indicate nell'allegato 5 al decreto legislativo n. 490/94;

c) che non concorrano a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 e, pertanto, di non trovarsi nei casi previsti dall'art. 24 della Direttiva CEE/93/37 del 14 giugno 1993 nonché non avere in corso la sospensione di cui al settimo comma dell'art. 8 della legge n. 109/94;

d) di avere avuto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 6.660.000.000 (1,5 volte l'importo a base d'asta). In caso di riunione d'impresa o consorzi, la percentuale di tale importo dalla mandataria e, individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente al 40 e 10%;

e) di avere sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale pari almeno al 10% della cifra d'affari in lavori;

f) che, al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato richiesta di invito alla stessa gara altre imprese o società con le quali il richiedente mantenga rapporti di collegamento, controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

g) di avere la disponibilità di mezzi, attrezzature, personale tecnico ed operaio per eseguire i lavori nei tempi prestabiliti;

15.2 certificato valido, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'albo nazionale costruttori, o autocertificazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68. Nei casi di riunione di imprese si applicano le norme dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91.

15.3 certificato di iscrizione al registro delle imprese della competente C.C.I.A.A. valido e completo, con l'indicazione che l'impresa non si trovi in stato di fallimento o procedure analoghe e che le stesse non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Le cooperative di produzione e lavoro devono produrre, inoltre, il certificato di iscrizione all'apposito registro prefettizio; i consorzi di cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione. Sono ammesse le dichiarazioni sostitutive. Le dichiarazioni sostitutive potranno essere rese in un unico documento.

16. Il recapito rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente. La richiesta di invito e l'offerta devono essere redatte in lingua italiana. Non verranno prese in considerazione le richieste di invito che perverranno dopo le ore 12 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se il timbro di spedizione è antecedente alla scadenza suddetta.

17. Le dichiarazioni non veritiere saranno trasmesse all'autorità giudiziaria.

Roma, 3 luglio 1998

Il presidente: prof. avv. Filippo Satta.

S-17282 (A pagamento).

## AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.

*Bando di gara - Pubblico incanto*

1. Agenzia Romana per la Preparazione del Giubileo S.p.a., piazza Adriana n. 12 - 00193 Roma, tel. 06/681671, telefax 06/6864673.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo dei lavori: Comune di Roma. Oggetto: esecuzione di tutte le opere e la fornitura ed installazione di tutti gli impianti per la realizzazione del centro informativo per il Giubileo sito in Roma, via della Conciliazione n. 2. Importo lavori a base d'asta: L. 985.286.215 I.V.A. esclusa. Categoria prevalente: lavori edili categoria A.N.C. 2, classifica A.N.C. L. 1.500 milioni, importo categoria 2 L. 540.212.807. Opere scorporabili: impianti elettrico e speciali (importo L. 193.355.764) categoria A.N.C. 5c classifica A.N.C. L. 300 milioni; impianto di condizionamento (importo L. 189.276.000) categoria A.N.C. 5a classifica A.N.C. L. 300 milioni.

4. Termine di esecuzione: centoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. I documenti pertinenti, incluso il disciplinare di gara, possono essere visionati presso gli uffici dell'Agenzia Romana per la Preparazione del Giubileo S.p.a. in Roma, piazza Adriana n. 12, o acquistati previo versamento di L. 200.000 I.V.A. compresa, dal lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

6. Pena l'esclusione, le offerte dovranno essere redatte in italiano e pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto 1 in unico plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura dell'oggetto di cui al precedente punto 3, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12 del giorno 5 agosto 1998. La documentazione e le modalità di partecipazione e di presentazione dell'offerta sono indicate nel disciplinare di gara di cui al precedente punto 5.

7. Le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 6 agosto 1998 presso la sede dell'Agenzia Romana per la Preparazione del Giubileo S.p.a.

8. Cauzione provvisoria e definitiva secondo quanto disposto dall'art. 30, primo e secondo comma della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

9. I lavori sono appaltati a «corpo» e sono finanziati con i fondi di cui alla legge n. 651/96.

10. Ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

11. Il termine di validità dell'offerta è pari a centottanta giorni dalla apertura delle buste.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

13. Il subappalto è disciplinato a norma dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni anche per quanto riguarda la dichiarazione ivi prevista in sede di presentazione dell'offerta. L'appaltatore dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate corrisposte ai subappaltatori ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/90.

14. L'Agenzia Romana per la Preparazione del Giubileo S.p.a. procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, individuate con il criterio dell'articolo unico del decreto ministeriale dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

15. Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

16. Le imprese dovranno specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. La mancanza e/o la incompletezza e/o la difformità anche parziale di un solo dei documenti e/o dichiarazioni così come richiesti nel presente bando e nel disciplinare di gara costituisce motivo di esclusione dalla gara. Foro competente: Foro di Roma. L'Agenzia Romana per la Preparazione del Giubileo S.p.a. si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento le procedure per l'affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico.

p. L'Agenzia Romana per la Preparazione del Giubileo S.p.a.:  
dott. Ciro dell'Acqua

S-17314 (A pagamento).

### C.C.I.A.A. DI GORIZIA Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone

#### Avviso di pubblico incanto

Amministrazione appaltante: C.C.I.A.A. di Gorizia, Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone, via Terme Romane n. 5 - 34074 Monfalcone (GO), tel. 0481/414097, fax 0481/414099.

Oggetto della gara: pubblico incanto per l'appalto dei lavori occorrenti per la realizzazione di un magazzino portuale sulle aree di proprietà dell'A.S.P.M. prospicienti lo scalo portuale del Porto di Monfalcone. Data e ora della gara: ore 10 del giorno 11 agosto 1998. Luogo di esecuzione: Monfalcone, via Terme Romane n. 5. Importo a base di appalto: L. 3.411.155.745. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione al massimo ribasso sulle opere a corpo e a misura poste a base d'asta senza prefissione di alcun limite di ribasso come previsto dall'art. 1/a della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Requisiti di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. categoria 2 (opere civili), classifica tre miliardi, oltre alla documentazione richiesta nel bando di gara integrale. È ammessa la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di imprese e consorzi.

Termine di esecuzione lavori: giorni duecentosettanta. Il bando di gara integrale e gli elaborati progettuali necessari alla partecipazione alla gara potranno essere ritirati presso l'eliografia Micheli di via IX giugno n. 5 a Monfalcone (GO), ed il solo bando integrale presso la sede dell'azienda speciale per il Porto di Monfalcone, via Terme Romane n. 5 Monfalcone. Le offerte unitamente alla documentazione indicata nel bando di gara integrale, dovranno pervenire in plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, ivi compresi i lembi verticali per gli involucri che ne siano forniti, a mezzo di raccomandata postale entro le ore 12 del giorno 10 agosto 1998.

Il presidente: dott. Enzo Bevilacqua.

S-17349 (A pagamento).

### S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

#### Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O. - I Direzione, via della Misericordia n. 1, tel. (06)67103526, telefax (06)67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi primo, secondo e terzo della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso il Dipartimento XII - II U.O. ufficio tecnico al n. 67102243.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale ai sensi del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: interventi per la preparazione del Grande Giubileo del 2000, manutenzione e arredo dei principali itinerari degli autobus turistici percorso «C»: viale Trastevere, via Morosini, via Garibaldi, Passeggiata del Gianicolo (circoscrizione I).

Finanziamento: legge 23 dicembre 1996, n. 651 (Piano Grande Giubileo).

Importo a base d'asta L. 3.575.218.000, (assoggettato al preribasso del 15% sui prezzi unitari della tariffa del Comune di Roma aggiornati al 1993) di cui L. 1.171.940.080 a corpo e L. 2.403.277.920 a misura.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso Dipartimento XII - II U.O. - Servizio IV, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 150.000 ogni giorno ferialle dalle ore 8.30 alle ore 11.30).

Termine esecuzione appalto: giorni trecento dalla consegna dei lavori.

I lavori dovranno procedere su almeno due fronti distinti ed indipendenti contemporaneamente, e saranno condotti, con doppi turni di lavoro, dalle ore 6 alle ore 22.

Saranno inoltre eseguiti in orario notturno, i lavori di fresatura e stesa dei conglomerati bituminosi e posa in opera della segnaletica stradale, come previsto nel capitolato particolare d'appalto.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedura di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 71.504.360 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata all'Albo nazionale costruttori per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autentica), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola con gli obblighi previsti con la legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assicurazioni obbligatorie, ove dovuto.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e comunque per la capogruppo la percentuale non deve essere inferiore al 40% e per la/e mandante/i non inferiore al 20%.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; a riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale della categoria prevalente o delle categorie prevalenti di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 non può superare il 30% (art. 12 della circolare ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996, n. 4488/UL).

I pagamenti dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verranno corrisposti dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10.30 del giorno 6 agosto 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 7 agosto 1998 alle ore 11.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

La stipula del contratto resta subordinata all'emissione del relativo decreto di impegno della spesa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: dott. arch. Maurizio Fagioli.

S-17385 (A pagamento).

## S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

### *Bando di asta pubblica - Lavori pubblici*

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O. - I Direzione, via della Misericordia n. 1, tel. (06)67103526, telefax (06)67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi primo, secondo e terzo della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso il Dipartimento XII - II U.O. ufficio tecnico al n. 67102243.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale ai sensi del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: interventi per la preparazione del Grande Giubileo del 2000, manutenzione e arredo dei principali itinerari degli autobus turistici percorso «D»: Lungotevere di sinistra e di destra, da Ponte Sublicio a Ponte Matteotti.

Finanziamento: legge 23 dicembre 1996, n. 651 (Piano Grande Giubileo).

Importo a base d'asta L. 9.232.150.000, (assoggettato al preribasso del 15% sui prezzi unitari della tariffa del Comune di Roma aggiornati al 1993) di cui L. 1.222.050.000 a corpo e L. 8.010.100.000 a misura.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 9.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso Dipartimento XII - II U.O. - Servizio IV, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistare copia previo versamento di L. 150.000 ogni giorno ferialle dalle ore 8.30 alle ore 11.30).

Termine esecuzione appalto: giorni trecentoventi dalla consegna dei lavori.

I lavori saranno consegnati in modo da poter procedere su almeno quattro fronti distinti ed indipendenti contemporaneamente, e saranno condotti, con doppi turni di lavoro, dalle ore 6 alle ore 22.

Saranno inoltre eseguiti in orario notturno, i lavori di fresatura e stesa dei conglomerati bituminosi e posa in opera della segnaletica stradale, come previsto nel capitolato particolare d'appalto.

In caso di ultimazione anticipata dei lavori è previsto un premio di accelerazione, come risulta all'art. 12 del capitolato particolare d'appalto.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedura di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 184.643.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata all'Albo nazionale costruttori per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autentica), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autenticate ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) che la somma dei lavori di cui al punto 8 nella categoria prevalente è pari al 40% dell'importo a base d'asta;

11) di essere in regola con gli obblighi previsti con la legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assicurazioni obbligatorie, ove dovuto.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e comunque per la capogruppo la percentuale non deve essere inferiore al 40% e per la/e mandante/i non inferiore al 20%.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrazioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche nella percentuale massima del 30% così come disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

I pagamenti dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verranno corrisposti dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10.30 del giorno 6 agosto 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 7 agosto 1998 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

La stipula del contratto resta subordinata all'emissione del relativo decreto di impegno della spesa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: dott. arch. Maurizio Fagioli.

S-17386 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

### Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio

*Bando di gara C.E.E. a licitazione privata con procedura accelerata per fornitura di varia modulistica «DM10» (continuo-autoimbustante-piano) per il 1999*

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.P.S. - Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma Eur telefono 06/59054352, fax n. 06/59054799.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata al prezzo complessivamente più basso.

3. Luogo della consegna: Magazzino Centrale Roma n. 20 sedi Regionali e SAP di Bolzano (versione bilingue):

a) natura e quantità dei prodotti da fornire:

Moduli in continuo: Mod. DM. 10/2: (cm. 25x14) copie 29.000.000, di cui n. 210.000 bilingue per la sede di Bolzano; Mod. DM. 72/89: (cm. 25x10") copie 830.000; Mod. DM. 10/RA-N (cm. 38x13") (autoimbustante): copie 2.300.000, di cui n. 20.000 bilingue per la sede di Bolzano; Mod. DM.10/RP-N (cm. 38x13") (autoimbustante): copie 1.400.000, di cui n. 50.000 bilingue per la sede di Bolzano; Mod. DM. 10/RN (cm. 37,8x9") (autoimbustante): copie 2.200.000, di cui n. 38.000 bilingue per SAP/Bolzano;

Moduli in piano: Mod. DM.10/B (buste) (cm. 37x27) copie 1.400.000, di cui n. 80.000 bilingue per la sede di Bolzano; Mod. 01/M-SOST.: (cm. 30x16,5) copie 1.500.000, di cui n.63.000 bilingue per la sede di Bolzano;

b) termini di consegna: il mod. «DM.10-2» e le buste «DM.10/B» devono essere consegnati entro il 30 novembre 1998, mentre gli altri modelli li, entro il 31 dicembre 1998.

4) Raggruppamenti di imprese: non sono ammesse offerte per conto di associazioni temporanee di imprese di tipo verticale.

5) Subappalto: è consentito il ricorso al «subappalto» nei termini ed alle condizioni previste dall'art. 17 della direttiva C.E.E. n. 93/36 e dell'art. 64 del «Regolamento opere e forniture» dell'INPS, approvato con deliberazione C. di A. n. 628 del 13 giugno 1995, come indicato nel «Capitolato speciale».

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: Entro 20 giorni dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. e precisamente entro le ore 12 del 21 luglio 1998;

b) indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: «gara C.E.E. fornitura di varia modulistica «DM. 10» (in continuo-autoimbustante in piano) I.N.P.S., Direzione Generale, Centro Servizi, Unità Operativa Movimento Corrispondenza, piano rialzato, stanza A/6, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma Eur;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande: la domanda di partecipazione, l'offerta e tutta la corrispondenza relativa alla gara ed all'appalto dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

7) Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: la data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilita entro 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine di cui al punto 6 lett. a) prevedendosi il termine del 7 settembre per la presentazione delle offerte. Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

8) Documentazione richiesta: pena l'esclusione dalla gara le ditte partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione di responsabilità del titolare (o dei titolari) dell'impresa, circa il possesso dei requisiti ex art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione delle direttive 77/62/C.E.E., 80/767/C.E.E., 88/295/C.E.E. e della successiva direttiva n. 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993, nonché l'iscrizione alla Camera di Commercio (od equivalente Organismo per le ditte estere), ex art. 12 del citato decreto;

b) saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte (o i raggruppamenti di imprese) che attestino per gli esercizi finanziari 1995, 1996, 1997, per forniture di stampati, un fatturato medio annuo non inferiore ad un minimo di L. 5.000 milioni. Tale limite deve essere documentato con invio, in copia fotostatica autenticata, delle dichiarazioni annuali I.V.A. (Mod. I.V.A./11) od equivalenti per le ditte estere, ovvero mediante «autocertificazione» del legale rappresentante della ditta.

9) Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata ai sensi della lett. a) c.1 dell'art. 16 decreto legislativo n. 358/92 e della lett. a) c. 2 dell'art. 75 «R.O.F.» INPS delib. C.A. n. 628 del 13 giugno 1995, tenuto anche conto della «direttiva C.E.E.» n. 93/36 del 14 giugno 1993, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più basso. L'aggiudicazione è subordinata, per le ditte italiane, al possesso dei requisiti di:

regolarità contributiva INPS-INAIL, nonché certificazione «antimafia» vigente in Italia.

10) Altre indicazioni:

a) insieme all'invito a concorrere sarà trasmesso il «Capitolato Speciale»;

b) le ditte ammesse a partecipare alla gara sono tenute a costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 50.000.000;

c) l'importo dello stanziamento della fornitura è pari a L. 2.032.650.000 (I.V.A. esclusa);

d) le ditte concorrenti potranno essere invitate a completare la documentazione richiesta dall'Istituto, od a fornire chiarimenti scritti in ordine alla documentazione presentata;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste alla D. C. Approvv. e Patr. (dr. M. Rossi 06-59054352), responsabile del procedimento amministrativo ex legge 241/90.

11) Data di spedizione e di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 1° luglio 1998.

Il direttore generale: dott. Edoardo Senes.

S-17408 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

*Licitazione privata per un progetto di formazione in materia di aggiornamento per professionisti del Ramo Statistico Attuariale su statistica e tecniche finanziarie e attuariali alla luce delle innovazioni in campo assicurativo e previdenziale in ambito nazionale e comunitario.*

1. Ente appaltante: INPS, Direzione Centrale Formazione e Progetto Risorse Umane, via Ciriaco De Mita n. 21- 00144 Roma. Tel. (06) 59053868, fax 59053993.

2. Categoria serv. 24, n. CPC 92: invito partecipazione gara riguardante n. 65 partecipanti, n. 4 edizioni corsuali (17-18 partecipanti per edizione), ognuna sviluppata su 6 giornate, importo stimato di L. 83.250.000, I.V.A. esente ai sensi art. 14, comma 10, legge 537/93.

Luogo di esecuzione: Roma, con aule messe a disposizione dall'aggiudicatario.

4.- 5. - 6. A) Prestatori servizi invitati a presentare offerta: società in possesso dei requisiti:

1) attività di docenza svolta da docenti universitari e/o da professionisti di elevato profilo professionale e particolarmente esperti nelle tematiche indicate nel succitato progetto di formazione, pena esclusione;

2) fatturato globale per formazione statistico-attuariale iniziata non prima del 1° gennaio 1995 e conclusa entro il 31 dicembre 1997 di L. 150.000.000, pena esclusione.

B) Raggruppamento temporaneo imprese: ammesso; per società raggruppate divieto di offerta singola e di partecipazione in più di un raggruppamento. Requisito minimo fatturato globale per formazione statistico-attuariale iniziata non prima del 1° gennaio 1995 e conclusa entro il 31 dicembre 1997 L. 150.000.000 riferito al raggruppamento temporaneo. Requisito minimo fatturato globale per formazione statistico-attuariale iniziata non prima del 1° gennaio 1995 e conclusa entro il 31 dicembre 1997 riferito singole società, L. 50.000.000.

7. Varianti: non ammesse.

8. Termine di completamento del servizio: entro l'anno 1999.

9. - 10. A) Motivazione ricorso alla procedura accelerata: aggiornare le conoscenze in statistica e sulle tecniche finanziarie ed attuariali, tenuto conto delle innovazioni in campo previdenziale e assicurativo, in ambito nazionale e comunitario.

B) Termine di presentazione delle domande di partecipazione: entro ore 12 del 6 agosto 1998, pena esclusione.

C) Indirizzo: INPS, Direzione Generale, Centro Servizi (Unità Operativa Movimento Corrispondenza, piano rialzato-stanza A/6), via Ciriaco De Mita n. 21 - 00144 Roma. Le domande dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata, con l'indicazione sul frontespizio dell'oggetto della gara e del nominativo e indirizzo del candidato, singolo o capogruppo in caso di raggruppamento, pena l'esclusione.

D) Domanda, offerta, corrispondenza: redatta in lingua italiana.

11. Termine invio lettera di invito presentare offerta: entro novanta giorni decorrenti scadenza termine voce 10. B).

12. Cauzione-garanzie: costituzione deposito cauzionale provvisorio con modalità precisate nella lettera invito.

13. Condizioni economico-tecniche: domanda di partecipazione su carta semplice firmata dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti delle singole società in caso di Raggruppamento temporaneo, con:

1) dichiarazione attestante che la società non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

2) dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio attestante l'attività specifica della società e i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarla e impegnarla legalmente;

3) dichiarazione della società di assicurare la docenza con docenti universitari e/o da professionisti particolarmente esperti nelle tematiche indicate nel succitato progetto di formazione, pena esclusione;

4) dichiarazione relativo fatturato globale per formazione statistico-attuariale iniziata non prima del 1° gennaio 1995 e conclusa entro il 31 dicembre 1997. Il fatturato minimo nel triennio per ogni società partecipante singolarmente o per i raggruppamenti è di L. 150.000.000, pena esclusione. Il fatturato minimo nel triennio per ogni Società facente parte del raggruppamento è di L. 50.000.000, pena esclusione;

5) dichiarazione singolo soggetto o capogruppo in caso di raggruppamento, attestante disponibilità sede corsuale in Roma. Le dichiarazioni dovranno essere firmate dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti delle società in raggruppamento temporaneo d'impresa e autenticate ai sensi di legge. Tutta la documentazione sopra indicata dovrà essere prodotta, pena esclusione. In caso di raggruppamento temporaneo, documentazione citata, tranne punto 3 e 5, dovrà essere riferita singole società.

14. Criteri di aggiudicazione: applicazione art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 573/94, offerta economicamente più vantaggiosa, individuata con parametri max 100 punti:

A) contenuti del progetto in relazione alle esigenze rappresentate: max 45 punti;

B) metodologie e strumenti di verifica della qualità dell'intervento formativo e dei risultati attesi: max 25 punti;

C) prezzo complessivo del progetto: max 30 punti.

15. Informazioni: società non invitate a presentare offerta non riceveranno alcuna comunicazione;

b) società invitate a concorrere riceveranno le «Condizioni speciali», comprensive del capitolato d'appalto;

c) è facoltà dell'istituto chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di gara prima di aggiudicare;

d) l'istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta economica risulti superiore all'importo di spesa autorizzato di L. 83.250.000. In ogni caso, non si procederà all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

Responsabile del procedimento: signora Simonetta Pietrella (tel. 06-59053708/3868).

Roma, 6 luglio 1998

Il direttore centrale: dott. Franco Porrari.

S-17416 (A pagamento).

### I.N.A.I.L.

*Bando di gara a licitazione privata per il servizio fornitura buoni pasto, con procedura accelerata*

1. Ente appaltante: I.N.A.I.L. - Direzione Centrale Organizzazione e Risorse Umane - Ufficio Trattamento Economico Normativo - Piazzale Giulio Pastore n. 6 - 00144 - Roma (tel. 06/54871, fax 06/54872911).

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 17; CPC.: 64, servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto.

L'importo presunto annuo è di L. 21.500.000.000 oltre I.V.A.

I buoni pasto, del valore di L. 13.500 ciascuno, sono indicativamente forniti per cinque giorni settimanali.

Il predetto servizio è ripartito in tre lotti indivisibili su base territoriale:

A) il lotto A comprende Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli - Venezia Giulia, Emilia Romagna per un importo annuo di L. 7.900.000.000;

B) il lotto B comprende Toscana, Umbria, Marche e Lazio, incluso il personale della Direzione Generale per un importo annuo di L. 8.100.000.000;

C) il lotto C comprende Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, per un importo annuo di L. 5.500.000.000.

3. Luogo di esecuzione del servizio: territori delle Strutture centrali e territoriali.

4. Il servizio è disciplinato dal decreto legislativo n. 157/95, dal regolamento di contabilità e di amministrazione dell'istituto, e dal capitolato speciale di appalto.

5. Il servizio è diviso nei succitati lotti. Le ditte dovranno presentare separate offerte per ogni lotto.

6. Non sono apportabili varianti al capitolato di appalto.

7. Durata del contratto: 5 anni dalla stipula, prorogabili di un anno e con periodo di prova di mesi sei nel quinquennio.

8. Possono presentare offerta: ditte individuali, società, consorzi di imprese costituiti a norma di legge, e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo n. 157/95. Le imprese che intendono presentarsi in raggruppamento temporaneo dovranno precisarlo nella domanda di partecipazione, nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento e la capogruppo. Ciascuna impresa dovrà soddisfare le indicazioni del successivo punto 11, ad eccezione del fatturato annuo. Le condizioni minime di ammissibilità sono da riferirsi complessivamente al raggruppamento temporaneo di imprese e non a ciascuna di esse. Tuttavia le singole imprese consociate dovranno aver registrato un fatturato superiore a L. 15.000.000.000 I.V.A. esclusa, nel triennio 1995/1997.

Le singole imprese partecipanti devono attestare, con dichiarazione, resa a norma della legge n. 15/68, l'assenza di intese restrittive della libertà di concorrenza.

Le imprese possono partecipare alla gara o singolarmente ovvero quali appartenenti a non più di un'associazione o raggruppamento temporaneo di imprese.

9.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: inderogabilmente entro le ore 12 del 27 luglio 1998.

b) indirizzo al quale le domande vanno inviate: vedi punto 1.

c) le domande devono essere redatte in italiano.

10. L'istituto rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: entro venticinque giorni dalla data di cui al punto 9.a).

11. Condizioni minime che i concorrenti devono assolvere: all'istanza saranno allegare, pena esclusione dalla gara:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del D.L.vo n. 157/1995;

b) idonee dichiarazioni bancarie di cui all'art. 13 del D.L.vo n. 157/95;

c) elenco dei principali servizi dei buoni pasto così come previsto dall'art. 14, comma 1, punto A del D.L.vo n. 157/95. Le imprese, nel triennio 1995/1997, devono avere avuto almeno un appalto superiore a L. 3.000.000.000 oltre I.V.A.

d) dichiarazione autenticata ove sia attestato:

1) il fatturato riguardante il solo servizio dei buoni pasto del citato triennio, non inferiore a complessive L. 40.000.000.000, I.V.A. esclusa;

2) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. anteriore di almeno tre anni dal termine di cui al punto 9.a);

3) la costituzione di eventuali consorzi e l'iscrizione alla C.C.I.A.A. del consorzio medesimo e delle singole imprese consorziate;

4) indicazione dei dirigenti, dei dipendenti e degli organi tecnici responsabili;

5) il regolare adempimento degli obblighi previdenziali assicurativi e tributari;

6) di avere (o di impegnarsi ad avere), in caso di aggiudicazione, una struttura operativa per il lotto aggiudicato (e, comunque, una struttura operativa a Roma).

In caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) devono essere rese da ciascuna delle imprese, mentre la dichiarazione di cui al punto 6) sarà unica e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) D.L.vo n. 157/1995. L'appalto sarà aggiudicato per singolo lotto.

Ciascuna ditta offerente potrà presentare offerta per più lotti, ma risultare aggiudicataria di un solo lotto.

L'istituto aggiudicherà l'appalto in presenza di almeno due offerte valide a lotto, in mancanza delle quali la gara sarà dichiarata deserta.

13. È esclusa la possibilità di subappalto del servizio in questione.

Informazioni potranno essere richieste all'I.N.A.I.L. all'indirizzo di cui al punto 1.

14. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 26 giugno 1999.

Il direttore centrale: dott. Alberigo Ricciotti.

S-17423 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/D

Roma, via C. G. Viola n. 31

### Avviso di gara

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria Locale RM/D, intende espletare le seguenti gare a licitazione privata:

1) materiale di medicazione delib. n. 415 del 6 maggio 1998, importo presunto annuo di L. 600.000.000 I.V.A. compresa da aggiudicare ai sensi dell'art. 16 punto 1, lettera b) del decreto legislativo n.358/92;

2) vaccini umani obbligatori e non delib. n. 545 del 3 giugno 1998, importo presunto annuo di L. 1.200.000.000 I.V.A. compresa da aggiudicare ai sensi dell'art. 16 punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

3) Pacemakers ed Elettrocateri delib. n. 584 dall'11 giugno 1998, importo presunto annuo di L. 1.500.000.000 I.V.A. compresa da aggiudicare ai sensi dell'art. 16 punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

Le gare saranno espletate con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Settore Provveditorato della Azienda U.S.L. RM/D, via C. G. Viola n. 31 - 00148 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 agosto 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Provveditorato - Tel. 65.10.4112/4114/4115, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi dalla U.S.L. entro il termine di trenta giorni dalla data di adozione della delibera di ammissione alla gara.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

A) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il rappresentante legale dell'impresa attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

B) il documento attestante l'iscrizione dei concorrenti nei registri professionali (art. 12 decreto legislativo 358/92);

C) i documenti e le dichiarazioni previsti dall'art. 13 lettere a), c) nonché dall'art. 14 lettera a) del citato decreto legislativo 358/92.

Il presente bando integrale è inviato alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 6 luglio 1998 ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 6 luglio 1998.

Le richieste di partecipazione non vincolano in nessun modo l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Maria Teresa Bruni

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Testa

S-17425 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Azienda Ospedaliera di Bologna

Policlinico S. Orsola - Malpighi

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Bologna, Policlinico S. Orsola - Malpighi, Via Albertoni n. 15 - tel. 051/6361266 n. fax 051/6361201;

2.a) Procedura di aggiudicazione: secondo quanto previsto all'art. 26, 1° comma lett. b) della direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

3.a) Luogo della consegna: Policlinico S. Orsola - Malpighi;

b) Oggetto dell'appalto:

Gara 1 - TC Trapianti: fornitura e installazione di n. 1 Tomografo Computerizzato Volumetrico - TC Spirale Dedicato ai Trapianti;

Gara 2 - TPS Fisica Sanitaria: Sistema di Elaborazione Tridimensionale dei Piani di Trattamento in Radioterapia - Treatment Planning System - TPS - 3D;

Gara 3 - N. 1 Acceleratore Lineare Oncologica 10MV: Fornitura ed installazione di un Acceleratore Lineare per radioterapia oncologica con disponibilità di fasci di fotoni X di due livelli di energia (energia nominale massima di 10 MV) e di fasci di elettroni, completo di porta di accesso al bunker e degli impianti accessori che si renderanno necessari. L'Acceleratore sarà installato in un fabbricato di nuova costruzione oggetto di un appalto separato (installazione prevista nel primo trimestre 2000);

Gara 4 - Tomografo Computerizzato - Oncologia: Fornitura ed installazione di un sistema tomografo computerizzato - simulatore (TC - Simulatore) da utilizzare in radioterapia oncologica costituito da una unità TC, da un sistema ottico di centratura, da una piattaforma di visualizzazione ed elaborazione delle immagini in grado di effettuare la simulazione e la localizzazione oncologica - diagnostica e completo degli impianti accessori che si renderanno necessari. Il TC - Simulatore sarà installato entro un locale la cui ristrutturazione sarà oggetto di un appalto separato (installazione prevista nel primo trimestre 2000);

Gara 5 - N. 1 Acceleratore Lineare Oncologia 15/18 Mv: Fornitura ed installazione di un Acceleratore Lineare per radioterapia oncologica con disponibilità di fasci di fotoni X di due livelli di energia (energia nominale massima compresa tra 15 e 18 MV) e di fasci di elettroni, completo di porta di accesso al bunker e degli impianti accessori che si renderanno necessari. L'Acceleratore sarà installato in un fabbricato di nuova costruzione oggetto di un appalto separato (installazione prevista nel primo trimestre 2001).

Gara 6 - N. 1 Sistema Simulazione Oncologia: Fornitura ed installazione di un sistema di simulazione di radioterapia oncologica costituito da un complesso pendolare, intensificatore di immagini e circuito televisivo, provvisto, come accessorio, di una unità di acquisizioni di immagini tomografiche e degli impianti accessori che si renderanno necessari. Il Simulatore sarà installato in un fabbricato di nuova costruzione oggetto di un appalto separato (installazione prevista nel primo trimestre 2001);

Gara 7 - N. 1 Sistema di Dosimetria - Oncologia: Sistema di dosimetria, completo di dosimetri computerizzati per fasci di fotoni ed elettroni utilizzati in teleradioterapia oncologica.

Gara 8 - N. 1 Sistema per Produzione Radionuclidi per Tomografia - Ciclotrone e Radiofarmacia: Fornitura ed installazione di un sistema per produzione di radionuclidi per tomografia ad emissione di positroni costituito da ciclotrone a ioni negativi in grado di accelerare protoni ad energia massima compresa fra 14 e 20 MeV e deutoni ad energia massima compresa fra 7 e 10 MeV, bersagli ed altri sistemi complementari e degli impianti che si rendessero necessari, completo di moduli di sintesi, strumentazione per laboratorio di radiochimica e di controllo di qualità, strumenti ed apparati di misura delle radiazioni e radioprotezione, di porta schermata di accesso al bunker del ciclotrone, da installare in fabbricato di nuova costruzione oggetto di un separato appalto (installazione prevista entro il primo trimestre 2000);

Gara 9 - N. 1 Tomografo ad Emissione di Positroni: Tomografo ad emissione di positroni di elevate prestazioni, per indagini 2D e 3D del corpo intero e di singoli distretti, completo di sistemi di correzione, elaborazione, visualizzazione e riproduzione delle immagini e degli impianti accessori che si rendessero necessari (installazione prevista entro il primo trimestre 2000);

Per tutte le gare è prevista la fornitura di un servizio di manutenzione di tipo full-risk per la durata di anni 5.

Alla gara è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 18 della Dir. 93/36;

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 7 agosto 1998;

b) le domande di partecipazione, distinte per singola gara, in carta legale, corredate dalle documentazioni richieste, dovranno recare evidenziato sulla busta l'oggetto per cui si presenta la domanda stessa e dovranno essere inviate all'Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi - Segreteria Direzione delle procedure contrattuali di acquisizione di beni e servizi, manutenzioni ed appalti di opere - Via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna;

c) lingua: italiano;

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 180 giorni dalla data di cui al punto 6.a);

9. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di non ammissione, di:

certificato di iscrizione C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia (di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di cui al punto 6.a), attestante che la stessa è regolarmente iscritta ed autorizzata ad esercitare il

commercio degli articoli oggetto della gara a cui si intende partecipare; Il certificato della C.C.I.A.A., in base alla L. n. 127/97 art. 3 comma 10, può essere sostituito da una dichiarazione (autocertificazione) da cui risultino tutte le informazioni societarie;

dichiarazione di cui al punto c) dell'art. 22 della Direttiva n. 93/36/CEE;

elenco delle principali forniture di attrezzature oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni con indicazione dei modelli, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

originale o copia autenticata delle certificazioni della serie ISO 9000 rilasciata alla casa madre o, in alternativa, alla filiale italiana;

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 rilasciata dal Legale Rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare la Ditta, con firma autenticata dal Notaio o dal Segretario del Comune di residenza di data non anteriore a 60 giorni rispetto a quella di cui al punto 6.a), attestante che la ditta dispone di un centro di assistenza tecnica in Italia (indicare indirizzo e numero di telefono/fax);

Nel caso di raggruppamento di imprese le documentazioni di cui sopra dovranno essere presentate dalla Ditta capogruppo, ad eccezione del certificato della C.C.I.A.A. che dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

10. Criteri di aggiudicazione: art. 26, I comma, lettera b) della Direttiva n. 93/36/CEE, sulla base dei criteri che verranno indicati nell'invito a presentare offerta;

13. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincolerà l'Azienda Ospedaliera di Bologna. Per eventuali informazioni telefonare alla Direzione delle procedure tel. 051/6361266 - 6361398 dalle ore 8 alle ore 13 di ogni giorno feriale (sabato escluso);

15. Data di invio del bando alla G.U. CEE: 26 giugno 1998. Si precisa che la numerazione riportata nel presente bando fa riferimento diretto allo schema allegato alla direttiva comunitaria n. 93/36/CEE e che i numeri e le lettere mancanti sono stati omessi in quanto non attinenti alla presente gara.

Il direttore generale: dott. Paolo Cacciarini.

B-752 (A pagamento).

## FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO Società per azioni

### Bando di gara a pubblico incanto

1. Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., Piazzale Cadorna, 14 - 20123 Milano, telefono 02/8511242, telefax 02/8692838.

2. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del ribasso unico percentuale sugli elenchi prezzi contrattuali (art. 21 della legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95).

3. L'appalto è in un unico lotto.

L'importo complessivo dell'appalto è di L. 3.000.000.000. + I.V.A. 20%.

Manutenzione non programmata e lavori di pronto intervento ai passaggi a livello ed agli impianti di segnalamento, di illuminazione e di trazione elettrica, compresi i lavori di assistenza muraria, scavi e cunicolazioni, lungo l'intera rete ferroviaria dei rami aziendali di Milano e di Iseo.

Categoria A.N.C. richiesta: 9c per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

4. Durata dei lavori: 24 (ventiquattro) mesi dalla data di stipula del contratto.

5. Copia del «Foglio di prescrizioni» contenente le modalità di gara, della bozza di contratto d'appalto, del Capitolato Generale d'Appalto F.N.M.E. S.p.a. (1990), dell'«Istruzione sulle misure da adottare, ai fini della sicurezza, durante lo svolgimento dei lavori alla sede e agli impianti della linea e delle stazioni» - Ferrovie Nord Milano S.p.a. - Edizione dicembre 1981, del Listino n. 4/1997 «Prezzi Informativi delle Opere Edili in Milano» edito dalla C.C.I.A.A. di Milano, diminuito del 10% (dieci per cento), del «Piano di sicurezza e di coordinamento», delle «Specifiche tecniche per lavori di opere civili» - F.N.M.E. S.p.a., dell'«Elenco prezzi unitari per opere civili» - F.N.M.E. S.p.a. e della «Tariffa dei prezzi per forniture e lavori di manutenzione agli impianti tecnologici» - F.s. possono essere esaminati presso il Servizio Approvvi-

gionamenti - Piazzale Cadorna, 14 - 3° piano - tel. 02/8511323. I soggetti che intendono presentare offerta, a pena di esclusione, dovranno richiedere, con 3 (tre) giorni di preavviso, e ritirare, almeno 5 giorni prima del termine di presentazione dell'offerta copia di tale documentazione.

6. Le offerte redatte in conformità a quanto indicato nel «foglio di prescrizioni» dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 agosto 1998 a: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. - Piazzale Cadorna, 14/16 - 20123 Milano - Ufficio Protocollo. Lingua italiana.

7. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno 11 agosto 1998 alle ore 11 presso la sede di F.N.M.E. S.p.a. - Piazzale Cadorna, 14/16 - Milano. Potranno partecipare i rappresentanti dei soggetti offerenti.

8. A garanzia del corretto adempimento contrattuale, l'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire una «garanzia fidejussoria» pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di ribasso superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento con fondi ordinari d'esercizio; stati di avanzamento lavori e fatturazioni mensili; pagamenti 90 (novanta) giorni fine mese data fattura.

10. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge come modificato dalla legge 216/95.

11. A pena di esclusione, all'offerta dovranno essere allegati, secondo le modalità previste nel «Foglio di prescrizioni»:

Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione indicate all'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

b) di essere in possesso dei requisiti minimi previsti dall'art. 5, punto 2 del D.C.P.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

c) di aver preso visione dei documenti contrattuali e di conoscere ed accettare integralmente tutte le condizioni, generali e speciali, e le specifiche tecniche che regolano l'esecuzione dell'appalto;

d) di considerare inclusi nei prezzi tutti gli oneri necessari per l'esecuzione dell'appalto e per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza;

e) di considerare i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di accettare l'invariabilità degli stessi per tutta la durata del contratto.

Dichiarazione, redatta su carta intestata del soggetto offerente e sottoscritta dal rappresentante, conforme allo schema allegato al «Foglio di prescrizioni».

Dichiarazione rilasciata dal Servizio Impianti Fissi di F.N.M.E. S.p.a. di essersi recati ad effettuare sopralluogo nei siti interessati dai lavori.

Cauzione di L. 60.000.000 (lire sessantamila) (art. 30, comma 1 della legge 109/94).

Elenco dei lavori o prestazioni che il soggetto offerente intende eventualmente subappaltare ed indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della legge 109/94, così come modificato dalla legge 216/95.

Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 9c per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000, rilasciato in data non anteriore ad un anno da quella di pubblicazione del presente bando.

Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente bando attestante l'attività del soggetto offerente e il nominativo od i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarlo.

12. Le offerte saranno ritenute valide per tre mesi dalla scadenza del termine di presentazione.

13. Qualora le offerte valide siano almeno 5 (cinque), ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94, così come modificato dalla legge 216/95, e del decreto del Ministro dei LL.PP. del 18 dicembre 1997, saranno considerate anomale ed automaticamente escluse dalla gara le offerte che superino la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

14. Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

15. Il responsabile del procedimento di gara è il Massimo Stoppini.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-6019 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO

### Settore Ambiente

#### Bando di gara di appalto

È indetta ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 una gara mediante licitazione privata per:

1) Appalto n. 3/98 - Pulizia delle griglie poste sui corsi d'acqua tombinati nel territorio comunale con carico, trasporto e conferimento dei materiali e dei rifiuti galleggianti rimossi.

Importo a base d'appalto L. 1.862.371.500.

Pagamenti secondo le indicazioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Per le prescrizioni relative alla prestazioni del servizio, per le specifiche tecniche sulle operazioni da effettuare, per tutte le altre condizioni da effettuare, per tutte le altre condizioni e le penalità bisogna fare riferimento a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

Tempo di esecuzione: dalla data del verbale di consegna al 30 giugno 2001.

La gara verrà esperita mediante licitazione privata al prezzo più basso, con offerte segrete da confrontarsi con prezzo a base d'asta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, nonché dell'art. 6 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Ai sensi dell'art. 44 commi 4 e 6, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, la fornitura del servizio dovrà essere sottoposta alla revisione del prezzo entro il mese successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto. Di conseguenza, qualora il prezzo pattuito si discosti, per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche i prestatori di servizi opportunamente e temporaneamente raggruppati.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti i prestatori di servizi raggruppati e deve specificare le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli prestatori di servizi.

L'associazione temporanea dei prestatori dei servizi con la designazione di un rappresentante qualificato capogruppo e l'indicazione delle prestazioni che saranno effettuate dai singoli associati devono essere indicate in sede di presentazione della domanda di partecipazione o di presentazione dell'offerta.

I raggruppamenti dovranno assumere una forma giuridica specifica, ciò potrà avvenire anche dopo l'aggiudicazione dell'appalto e comunque non oltre 10 giorni, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa e purché la domanda di partecipazione sia stata sottoscritta da tutte le imprese riunite.

È fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero di presentarsi in più raggruppamenti di imprese.

Le imprese concorrenti dovranno indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi. Tale indicazione lascia peraltro impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario.

L'affidamento in subappalto del servizio assunto è consentito nei limiti e alle condizioni indicate dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive integrazioni e modificazioni. Nei casi in cui l'appaltatore ricorre al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

Verranno considerate anomale le offerte che supereranno di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse. Il calcolo della media verrà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento. In tal caso l'amministrazione richiederà per iscritto ai concorrenti le cui offerte siano risultate anomale le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti, verificandoli tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Si terrà conto, in particolare, delle giustificazioni riguardanti l'economia del metodo di prestazione del servizio o le soluzioni tec-

niche adottate o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone il concorrente per prestare il servizio, oppure l'originalità del servizio stesso, con l'esclusione, peraltro, di giustificazioni concernenti elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori risultano da atti ufficiali. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero esaustive, l'amministrazione provvederà all'esclusione delle offerte valide ai sensi dell'art. 5 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano e sarà effettuata in base al prezzo più basso.

Nel caso che nella gara due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, deve essere corredata dei sotto elencati documenti e dichiarazioni:

a) certificato (in fotocopia) di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (se imprenditore italiano o straniero residente in Italia), o altro certificato equivalente nello Stato di residenza (se imprenditore straniero non residente in Italia) di data non anteriore a sei mesi, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

b) dichiarazione di uno o più Istituti Bancari che attestino l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione del servizio in questione; tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. La stessa documentazione dovrà essere presentata anche dalle imprese associate;

c) copia delle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente nei paesi della U.E. relative all'ultimo triennio da cui risulti un volume d'affari medio-annuo dell'impresa almeno pari a L. 810.216.000. Tale importo può essere raggiunto cumulativamente dai prestatori di servizi che si riuniranno in associazione temporanea nella misura del 60% per l'impresa capogruppo e del 40% per le imprese mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

d) una dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

e) elenco dei principali servizi analoghi per oggetto a quelli richiesti nel presente bando effettuati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, che devono essere complessivamente almeno pari all'importo a base di gara, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi resi. In sede di presentazione dell'offerta dovrà essere prodotta la certificazione comprovante l'effettuazione delle prestazioni dichiarate, il valore economico e il buon esito delle stesse.

In caso di raggruppamento ciascuna imprese dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

f) copia del modello I.N.P.S. DM10 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli Paesi aderenti all'U.E.;

g) dichiarazione in carta semplice con firma autentica (art. 20 legge n. 15/68) o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza del prestatore di servizi contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le disposizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

La documentazione di cui alla lettere a), b), c), d), e), f), g) deve essere presentata da tutte le imprese associate oltre che dalla capogruppo.

In alternativa alla documentazione richiesta ai punti c), ed e) è consentito presentare impegni rilasciati da enti, istituti o imprese autorizzate alle vigenti disposizioni di legge a prestare, in caso di aggiudicazione, fideiussione escutibile a prima richiesta per l'esatto adempimento dell'appalto pari al 20% dell'importo a base d'asta.

In sede di presentazione dell'offerta le imprese concorrenti devono presentare tutte le autorizzazioni ed i documenti richiesti dalle leggi, dai decreti, dai regolamenti, dalle norme e dalle disposizioni in materia di trasporto e smaltimento rifiuti ed in particolare, a pena di esclusione:

iscrizione all'albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, istituito presso la Camera di commercio, industria ed artigianato di Milano (o della Regione di appartenenza), per la categoria 3, classe D;

lettera di accettazione da parte del Ministero dell'ambiente della fideiussione relativa alla categoria L, classe D.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio pari al 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base d'appalto, da presentarsi in sede di gara.

Qualora il deposito venga costituito mediante fideiussione assicurativa o bancaria, la stessa dovrà avere validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno della gara.

La domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero dell'appalto e del numero di codice fiscale, indirizzata al settore ambiente e corredata dalla certificazione e dalle dichiarazioni richieste, pena l'esclusione, dovrà pervenire, al Settore Ambiente, ufficio protocollo, p.zza Duomo n. 21, 4° piano, C.A.P. 20121 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 agosto 1998.

La documentazione richiesta, pena l'esclusione, deve essere allegata anche per le imprese associate le quali, insieme alla capogruppo, sono tenute a sottoscrivere la domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 8 del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano verranno addebitate ai prestatori di servizi aggiudicatari le spese di pubblicazione degli avvisi di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sui quotidiani.

È possibile prendere visione del bando integrale e degli atti di appalto presso l'ufficio progetti gestione appalti del settore ambiente, p.zza Duomo n. 21, Milano, 4° piano, nonché chiede informazioni telefonando al n. 02/62085169, oppure 02/62083435.

Le domande fatte mediante telex, telegramma o telecopia, devono essere confermate con lettera corredata da tutti i documenti richiesti e spedita entro il giorno di scadenza delle domande di partecipazione.

La lettera deve pervenire all'ufficio sopraindicato non oltre 10 giorni dalla data della stessa.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: Domanda di partecipazione, l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

La stazione appaltante spedisce le lettere di invito entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è il dott. Paolo Boneschi.

L'avviso di gara è stato inviato in data 1° luglio 1998, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE per la pubblicazione sulla G.U.C.E. e ricevuto in data 1° luglio 1998.

Il direttore del settore:  
dott. Giuseppe Raimondi

M-6027 (A pagamento).

## COMUNE DI BUCCINASCO

### Bando di gara

Amministrazione appaltante: Comune di Buccinasco, via Roma 2 - 20090, Buccinasco (MI) - Italia, tel. (02) 457971, fax (02) 48841184.

Procedura prescelta: licitazione privata con procedura accelerata ex art. 10, comma 8 D.Lgs 157/95.

Servizio richiesto: trasporto scolastico su autopullmann nel territorio del Comune (CPC n. 712).

Durata del contratto: 1° settembre 1998-31 luglio 2001.

Aggiudicazione: non saranno ammesse varianti rispetto alle caratteristiche del servizio indicate nel capitolato che verrà inviato alle ditte che avranno presentato domanda di partecipazione; l'aggiudicazione avverrà sulla base del prezzo annuale del servizio e sul prezzo di un numero determinato di trasporti all'interno del comune.

Motivo del ricorso alla procedura accelerata: adeguamento dati su iscrizioni scolastiche per aree per fissare i tragitti oggetto del servizio.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 luglio 1998, redatte in lingua italiana o inglese, all'indirizzo succitato.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro 30 giorni dalla scadenza del termine di cui sopra.

Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari;

dichiarazione attestante i servizi svolti presso Pubbliche amministrazioni negli ultimi tre anni;

certificato di iscrizione ad un registro professionale o commerciale tra quelli indicati nell'art. 15, comma 1 D.Lgs 157/95;

certificazione, o autocertificazione autenticata, dalla quale risulti l'insussistenza a carico dell'impresa delle situazioni di cui alle lettere a, b, d, e, art. 11, comma 1 D.Lgs 358/92.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 30 giugno 1998.

Il sindaco: Guido Lanati

Il segretario generale: dott. Michele Manzo

M-6065 (A pagamento).

## MINISTERO DEL TESORO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero del Tesoro, Dipartimento del Tesoro, Divisione V del servizio I, via XX Settembre 97 - 00187 Roma, tel. 47614145, fax 485596.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto;

b) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: l'edificio di via XX Settembre 97, sede Dipartimento del Tesoro;

b) oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV: 30021232-7, 30021431-2. 200 personal computer e 200 stampanti laser, meglio descritti nel capitolato tecnico. La fornitura comprende l'installazione, la configurazione e la manutenzione in garanzia on site per almeno 36 mesi dalla data del collaudo;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: nel corso dei 100 giorni successivi alla stipula del contratto, nei quantitativi ed entro i termini essenziali indicati dall'amministrazione.

5.a) Richiesta di documenti: il fascicolo «Informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta», contenente l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione, nonché lo schema del contratto ed il capitolato tecnico vanno ritirati all'indirizzo di cui al punto 1, al 2° piano scala D, stanza 72, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 16. I documenti sono reperibili anche via Internet all'indirizzo [http://www.dgt.tesoro.it/doc\\_z.htm](http://www.dgt.tesoro.it/doc_z.htm);

b) termine per la richiesta del fascicolo: 9 settembre 1998;

c) documenti: gratuiti

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: comunque fatte pervenire entro il 9 settembre 1998 ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 5.

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle buste: un rappresentante per ogni concorrente il cui nominativo sarà comunicato, all'indirizzo di cui al punto 5, entro il 9 settembre 1998 ore 12,30;

b) data, ora e luogo: 9 settembre 1998 ore 12,30, presso gli uffici di cui al punto 5.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari a 100.000.000 di lire valida fino al 9 aprile 1999, secondo le modalità di cui alla legge n. 348/82. In caso di fideiussione o polizza assicurativa, queste dovranno essere incondizionate e dovranno prevedere l'espressa esclusione dal beneficio della preventiva escussione. La cauzione sarà restituita tempestivamente dopo l'intervenuta aggiudicazione.

9. Pagamento: liquidazione della fattura entro 30 giorni dal collaudo positivo, inventariati i beni forniti a cura del Consegretario.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 358/92 nonché consorzi.

11. I requisiti minimi tecnico-economici vanno comprovati, a pena di esclusione, da ogni concorrente attraverso i seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato ordinario del registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente, in data successiva al 30 giugno 1998, con l'elenco completo di tutti i componenti l'organo di amministrazione o dei soci o dei soci accomandatari o dei titolari; per le imprese straniere, certificato equipollente;

b) estratto autentico dei bilanci, approvati e depositati, attestante una cifra d'affari globale non inferiore, per ciascun esercizio 1995, 1996 e 1997, a 12.000.000.000 di lire;

c) dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi della legge n. 15/68 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con attestazione di:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del D.Lgs. n. 358/92 o dell'articolo 20 della direttiva 93/36/CEE;

2) l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe (personal computer e stampanti laser) per un importo per ciascun esercizio 1995, 1996 e 1997 non inferiore a 6.000.000.000 di lire, I.V.A. esclusa, con l'indicazione del rispettivo importo, delle date e del destinatario con relativo indirizzo.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 9 aprile 1999.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 16, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92, articolo 26, lettera a) della direttiva 93/36/CEE). Potrà trovare applicazione l'articolo 6 della legge n. 537/93 come modificato dall'articolo 44 della legge n. 724/94.

15. Data di invio del bando: 30 giugno 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 30 giugno 1998.

Roma, 30 giugno 1998

Il dirigente generale: prof. Vittorio Grilli.

C-18238 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI ROSARNO

Reggio Calabria

### Bando di gara

Ente appaltante: Consorzio di Bonifica della Piana di Rosarno, via Marsala 5 - 89100 Reggio Calabria, tel. 0965/896450, fax 0965/811539.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo gli elementi di valutazione del capitolato d'oneri. Importo convenzionale a base d'asta: L. 931.172.337. Non sono ammesse offerte in aumento, offerte parziali o condizionate.

Luogo di esecuzione: Reggio Calabria.

Categoria di servizio e descrizione: verifica e aggiornamento dei ruoli di contribuzione di bonifica, revisione del catasto consortile, formazione degli elenchi. Termine di esecuzione: 180 giorni dalla data di consegna.

Eventuale forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara i liberi professionisti, le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali e cooperative i raggruppamenti di imprese, i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 442 e successive modifiche e integrazioni; i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., i gruppi europei di interesse economico di cui al D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara stessa in associazione o consorzio.

Termine di presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 5 agosto 1998. Domande in bollo, in plico sigillato e raccomandato per mezzo del servizio postale dello Stato, con l'indicazione sull'esterno del plico dell'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata recante la dicitura «Documentazione».

Lingua: italiano.

Termine per invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dal 5 agosto 1998.

Condizioni minime: certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio industria artigianato, se italiani o residenti in Italia; nel registro professionale se provenienti da altri Paesi dell'Unione. Non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91.

Insussistenza a carico dei titolari, degli amministratori e dei direttori tecnici dell'impresa di cause ostantive previste dalla vigente legislazione antimafia. Referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da due istituti di credito. Bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa.

Nel caso in cui non sussista a carico del concorrente l'obbligo di redigere bilancio potranno essere presentate le dichiarazioni I.V.A.

Dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi; dichiarazione relativa ai titoli di studio dei soggetti responsabili della prestazione del servizio; al numero medio annuo di dipendenti e di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

L'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario; descrizione dell'attrezzatura tecnica, degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa; indicazione dei tecnici incaricati dello svolgimento del lavoro.

Altre indicazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste al Consorzio appaltante.

Data di invio all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 25 giugno 1998.

Il direttore del servizio amministrativo:  
avv. Alfredo Mancini

C-18239 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Avviso di gara a licitazione privata opere edili*

Codice della gara n. 1454 L.G. 1, n. 1578 Rep. Aut.

Oggetto della gara: Appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere per adeguamento e potenziamento degli impianti e delle attrezzature interne di un poligono a cielo chiuso con galleria di tiro di mt. 50;

Località: Gorizia.

Immobile: Caserma «Cascino».

Importo a base d'asta: 1.506.802.475 + I.V.A. al 20%.

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2;

potenzialità adeguata a norma di legge;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: D.L. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e D.M. Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Data limite di accettazione domande: 31 luglio 1998.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto; far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intenda partecipare in Associazione Temporanea, indicando le imprese costituenti;

di essere in possesso di Nulla Osta di Segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società Temporaneamente Associate);

essere corredate da:

copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i Consorzi di Cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a Consorzi di Cooperative, da specificare (solo per le Cooperative);

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione Lavori del Genio 5ª Sezione Coordinamento Tecnico, Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti.

Ulteriori informazioni:

gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio tel. 06/80982387;

per gli aspetti amministrativi, uff. Contratti, tel. 06/80982269;

dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'Amministrazione.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-18240 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Avviso di gara a licitazione privata opere edili*

Codice della gara n. 1475 L.G. 1, n. 1577 Rep. Aut.

Oggetto della gara: Appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere per adeguamento e potenziamento degli impianti e delle attrezzature interne di un poligono a cielo chiuso con galleria di tiro di mt. 50;

Località: Parma.

Immobile: Sede del Comando Provinciale Carabinieri.

Importo a base d'asta: 1.542.738.005 + I.V.A. al 20%.

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2;

potenzialità adeguata a norma di legge;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: D.L. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e D.M. Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Data limite di accettazione domande: 31 luglio 1998.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto; far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intenda partecipare in Associazione Temporanea, indicando le imprese costituenti;

di essere in possesso di Nulla Osta di Segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società Temporaneamente Associate);

essere corredate da:

copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i Consorzi di Cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a Consorzi di Cooperative, da specificare (solo per le Cooperative);

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione Lavori del Genio 5<sup>a</sup> Sezione Coordinamento Tecnico, Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti.

Ulteriori informazioni:

gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio tel. 06/80982387;

per gli aspetti amministrativi, uff. Contratti, tel. 06/80982269;

dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'Amministrazione.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-18241 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Avviso di gara a licitazione privata opere edili*

Codice della gara n. 1477 L.G., n. 1603 Rep. Aut.

Oggetto della gara: Appalto integrato (progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori, progettazione della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 494/96) per la realizzazione di una aviorimessa, di un piazzale parcheggio e sosta elicotteri e di un corpo di guardia.

Località: Villanova di Albenga (SV).

Immobile: Comprensorio aeroportuale sede del «15° N.E.CC.».

Importo a base d'asta: 3.331.195.545 I.V.A. esente;

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2;

potenzialità 3: pari a L. 300.000.000;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: D.L. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e D.M. Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Data limite di accettazione domande: 31 luglio 1998.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto; far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intenda partecipare in Associazione Temporanea, indicando le imprese costituenti;

di essere in possesso di Nulla Osta di Segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società Temporaneamente Associate);

essere corredate da:

copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori corso di validità;

• elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i Consorzi di Cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a Consorzi di Cooperative, da specificare (solo per le Cooperative);

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione Lavori del Genio 5<sup>a</sup> Sezione Coordinamento Tecnico, Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti.

Ulteriori informazioni:

gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio tel. 06/80982389;

per gli aspetti amministrativi, uff. Contratti, tel. 06/80982269;

dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'Amministrazione.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-18242 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
REPARTO AUTONOMO  
Servizio Amministrativo**

**Ufficio Contratti a Approvvigionamenti - Sezione Contratti**  
Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Uff. Contratti, viale Romania, n. 45 - 00197 Roma - Codice fiscale n. 80236190585.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di n. 1 sistema di fotocomposizione e svolgimento di un corso di addestramento della durata di tre settimane per n. 4 operatori dell'Arma, come sarà dettagliatamente specificato con lettera d'invito.

3. Luogo di consegna: presso la sede del Centro Offset di Velletri.

4. Termini di adempimento:

a) Approntamento al collaudo della fornitura (installata): in unico lotto, presso il Centro Offset di Velletri, entro 90 (novanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) Consegna dei materiali: non prevista, trattandosi di fornitura già installata.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 luglio 1998;

b) Indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 15 settembre 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione -successivamente verificabile - di data non anteriore a 180 giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2, all'art. 12, all'art. 13 (lett. a, c) ed all'art. 14 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda. L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) Ristretta: Licitazione Privata in ambito CEE;

b) Accelerata: in ragione della necessità di disporre con urgenza dell'apparecchiatura, per consentire al centro Offset di riprendere celermente l'attività di stampa;

c) Aggiudicazione: al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese (art. 16 comma 1, lett. a, D.Lgs. 358/1992);

d) Prezzo Base Palese: L. 448.125.000 I.V.A esclusa.

10. Altre informazioni:

a) Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

b) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) Il bando di gara è stato inviato in data 3 luglio 1998 per la pubblicazione sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE;

e) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982397.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-18243 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
REPARTO AUTONOMO  
Servizio Amministrativo**

**Ufficio Contratti a Approvvigionamenti - Sezione Contratti**  
Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Uff. Contratti, viale Romania, n. 45 - 00197 Roma - Codice fiscale n. 80236190585.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di prodotti hardware e software per il collegamento delle Compagnie Carabinieri alla rete X.25 «Armapac», come sarà dettagliatamente specificato con lettera d'invito.

3. Luogo di consegna: presso la sede del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

4. Termini di adempimento:

a) Approntamento al collaudo della fornitura: in unico lotto, franco il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro 60 (sessanta) gg. solari dalla data di esecuzione contrattuale.

b) Consegna dei materiali: il materiale accettato al collaudo s'intende contestualmente consegnato.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 agosto 1998;

b) Indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 15 settembre 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione -successivamente verificabile - di data non anteriore a 180 giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2 all'art. 12, all'art. 13 (lett. a, c) ed all'art. 14 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda. Tutte le ditte che intendono concorrere, comunque, dovranno allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge 15/68, attestante l'impegno a fornire, in caso di aggiudicazione della gara, prodotti certificati conformi ai requisiti di qualità dettati dalla normativa ISO 9002 o equivalente. L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) Metodo di scelta del contraente: Licitazione Privata in ambito CEE;

b) Aggiudicazione: al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese (art. 16 comma 1, lett. a, D.Lgs. 358/1992);

c) Prezzo Base Palese: L. 436.240.000 I.V.A esclusa.

10. Altre informazioni:

a) Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

b) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) Il bando di gara è stato inviato in data 3 luglio 1998 per la pubblicazione sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE;

e) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal Lunedì al venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982055.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-18244 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
REPARTO AUTONOMO  
Servizio Amministrativo**

**Ufficio Contratti a Approvvigionamenti - Sezione Contratti**  
Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Uff. Contratti, viale Romania, n. 45 - 00197 Roma - Codice fiscale n. 80236190585.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di apparecchiature tipografiche, suddivisa nei seguenti lotti:

1° lotto - n. 1 macchina piegatrice combinata (tasche e coltelli) 70X100 a controllo digitale;

2° lotto - n. 1 macchina tagliacarte lineare e pareggiatrice, come sarà specificato con lettera d'invito.

3. Luogo di consegna ed installazione: presso la sede del Centro Offset di Velletri.

4. Termini di adempimento:

a) Approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione di entrambi i lotti al medesimo fornitore, sul territorio italiano presso lo stabilimento della ditta o rappresentante ufficiale, entro 90 (novanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) Consegna ed installazione dei materiali: a cura e spese della ditta, franco la sede del Centro Offset di Velletri, entro 30 (trenta) giorni solari a partire dal giorno successivo alla data del favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 agosto 1998;

b) Indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 15 settembre 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione - successivamente verificabile - di data non anteriore a 180 giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2, all'art. 12, all'art. 13 (lett. a, c) ed all'art. 14 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda. L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) Metodo di scelta del contraente: Licitazione Privata in ambito CEE;

b) Aggiudicazione: al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese (art. 16 comma 1, lett. a, D.Lgs. 358/1992);

c) Prezzi Base Palesi:

1° lotto L. 210.202.400 I.V.A. esclusa;

2° lotto L. 165.600.000 I.V.A. esclusa.

10. Altre informazioni:

a) Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

b) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) Il bando di gara è stato inviato in data 3 luglio 1998 per la pubblicazione sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE;

e) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982397.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-18245 (A pagamento).

**COMUNE DI GENOVA  
Direzione Appalti Contratti ed Acquisti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

*Avviso di bando*

Candidatura per l'affidamento, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dell'incarico di progettazione sottoindicato, di importo stimato inferiore a 200.000 E.C.U.

Redazione dei progetti preliminari, definitivi ed esecutivi finalizzati alla manutenzione straordinaria ed all'adeguamento normativo-funzionale degli edifici scolastici:

A) Scuola Elementare «A. Burlando», via Burlando n. 48;

B) Liceo linguistico «G. Deledda», via Bertani n. 9;

C) Scuola Media «Merello», via L. Cambiaso n. 6;

D) Scuola Elementare «G. Daneo», via della Concezione n. 2;

E) Scuola Media «Quasimodo», via A. Podestà;

F) Scuola Media «U. Vivaldi», via Casotti n. 11.

Alla candidatura potranno partecipare architetti, ingegneri, geometri e periti liberi professionisti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente, iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini o Collegi o abilitati in base a specifiche previsioni di legge, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia infine per provvedimento disciplinare. È ammessa la partecipazione alla selezione anche delle società di ingegneria, fermo restando il principio secondo cui la progettazione dovrà comunque essere espletata da professionisti personalmente responsabili, secondo il principio generale della personalità della prestazione professionale. La scheda riguardante la descrizione dei singoli interventi, corredata delle modalità di presentazione dei curricula è disponibile presso la segreteria dell'Ufficio Coordinamento Progettazione Esterna - P.zza F. Ortiz, n. 8 - 16128 Genova (ascensore C, 10° piano).

Gli elementi previsti per il calcolo delle competenze professionali e i criteri adottati per la valutazione dei candidati sono contenuti nella scheda sopra menzionata. Le iscrizioni alla candidatura dovranno pervenire entro 30 giorni dal giorno della pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I. presso: Comune di Genova - Archivio Generale - Salita San Francesco, n. 4 - 16124 Genova.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi: Ufficio Coordinamento Progettazione Esterna - P.zza Ortiz, n. 8 - 16128 Genova - Telefono: 010/5575259/75693 - Fax 5575264.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-18248 (A pagamento).

**COMUNE DI GENOVA**  
**Direzione Appalti Contratti ed Acquisti**  
 Genova, via Garibaldi n. 9  
 Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

*Avviso di bando*

Candidatura per l'affidamento, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dell'incarico di progettazione sottoidicato, di importo stimato inferiore a 200.000 E.C.U.

Redazione dei progetti: definitivo ed esecutivo dei lavori di restauro e risanamento conservativo; preliminare, definitivo ed esecutivo dell'adeguamento normativo-funzionale e allestimento museale della Galleria d'Arte Moderna in Villa Serra a Nervi.

Alla candidatura potranno partecipare architetti, ingegneri, geometri e periti liberi professionisti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente, iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini o Collegi o abilitati in base a specifiche previsioni di legge, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia infine per provvedimento disciplinare. È ammessa la partecipazione alla selezione anche delle società di ingegneria, fermo restando il principio secondo cui la progettazione dovrà comunque essere espletata da professionisti personalmente responsabili, secondo il principio generale della personalità della prestazione professionale. La scheda riguardante la descrizione dell'intervento, corredata delle modalità di presentazione dei curricula è disponibile presso la segreteria dell'Ufficio Coordinamento Progettazione Esterna - P.zza F. Ortiz, n. 8 - 16128 Genova (ascensore C, 10° piano).

Gli elementi previsti per il calcolo delle competenze professionali e i criteri adottati per la valutazione dei candidati sono contenuti nella scheda sopra menzionata. Le iscrizioni alla candidatura dovranno pervenire entro 30 giorni dal giorno della pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I. presso: Comune di Genova - Archivio Generale - Salita San Francesco, n. 4 - 16124 Genova.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi: Ufficio Coordinamento Progettazione Esterna - P.zza Ortiz, n. 8 - 16128 Genova - Telefono: 010/5575259/75693 - Fax 5575264.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-18246 (A pagamento).

**COMUNE DI GENOVA**  
**Direzione Appalti Contratti ed Acquisti**  
 Genova, via Garibaldi n. 9  
 Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

*Avviso di bando*

Candidatura per l'affidamento, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, degli incarichi di progettazione sottoidicati, di importo stimato inferiore a 200.000 E.C.U.

A) Redazione del progetto definitivo di un parcheggio interrato in piazzale Benzi e della sistemazione del piazzale stesso.

B) Redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo della sistemazione idrogeologica dell'area soprastante i macelli di Ca' de Pitta.

C) Redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo della sistemazione del fronte di cava di via Digione e realizzazione di parcheggio a raso nell'area sottostante.

D) Redazione del progetto definitivo ed esecutivo della sistemazione idrogeologica dell'area soprastante i civv. 86-88 di via Crevasco.

Alla candidatura potranno partecipare liberi professionisti singoli, associati o raggruppati temporaneamente, iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini o Collegi o abilitati in base a specifiche previsioni di legge, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia infine per provvedimento disciplinare. È ammessa la partecipazione alla selezione anche delle società di ingegneria, fermo restando il principio secondo cui la progettazione dovrà comunque essere espletata da professionisti personalmente responsabili secondo il principio generale della personalità della prestazione professionale. La scheda riguardante la descrizione dell'intervento, corredata delle modalità di presentazione dei curricula è disponibile presso la segreteria della Direzione Progettazione Esterna - Piazza F. Ortiz, n. 8 - 16128 Genova (ascensore C, 10° piano).

Gli elementi previsti per il calcolo delle competenze professionali e i criteri adottati per la valutazione dei candidati sono contenuti nella scheda sopra menzionata. Le iscrizioni alla candidatura dovranno pervenire entro 30 giorni dal giorno della pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I. presso: Comune di Genova - Archivio Generale - Salita San Francesco, n. 4 - 16124 Genova.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi: Ufficio Coordinamento Progettazione Esterna - P.zza Ortiz, n. 8 - 16128 Genova - Telefono: 010/5575259/75693 - Fax 5575264.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-18247 (A pagamento).

**ENEL**

**Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Partita IVA n. 00934061003

*Pubblicazione aggiudicazione gara n. DR1XA069 (ex gara n. 77AWA314) per i montaggi elettromeccanici nella C.P. di Salemi nella Provincia di Trapani e nella C.P. di Collesano nella Provincia di Palermo - Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 271 del 20 novembre 1997, avviso C-32051).*

Ditte invitate n. 10: Alcatel Italia S.p.a. con sede in Milano, Elettrodel S.r.l. con sede in Siracusa, Elettromeccanica Adriatica S.p.a. con sede in Ascoli Piceno, Elettromeccanica Aquilana S.r.l. con sede in L'Aquila, Elmont Impianti S.r.l. con sede in Napoli, ICET S.p.a. con sede in Poggibonsi (SI), Mariani S.p.a. Officine Elettromeccaniche con sede in Presezzo (BG), SIME S.p.a. con sede in Roma, Tecnel S.r.l. con sede in Roma, Tozzi Sud S.p.a. con sede in Foggia.

Offerte ricevute n. 6.

Gara aggiudicata il 18 giugno 1998 con il criterio del prezzo più basso alla Tecnel S.r.l per un importo di L. 896.844.000 con il ribasso del 12,10%, IVA esclusa.

p. l'ENEL S.p.a.

Direzione Distribuzione Sicilia Acquisti e Appalti: ing. G. Gulotta

C-18251 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA**  
**(Provincia di Bologna)**

*Estratto bando di asta pubblica*

1. Ente appaltante: Comune di San Lazzaro di Savena - P.zza Bracci n. 1 - 40068 San Lazzaro di Savena.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizio di pulizia locali scolastici, distribuzione refezione scolastica, assistenza alle attività relative al funzionamento delle scuole. Rif. CPC 27. Base d'asta al netto di Iva di L. 1.390.000.000 (L. 116.000.000 anno 1998, L. 395.000.000 anno 1999, L. 545.000.000 anno 2000, L. 334.000.000 anno 2001).

3. Luogo di esecuzione: Scuole ubicate nel Comune di San Lazzaro di Savena.

4.b) Riferimento disposizioni legislative: R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e per quanto applicabili D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, legge 25 gennaio 1994, n. 82.

5. Aggiudicazione in un unico lotto.

6. Durata del contratto: 7 settembre 1998-30 giugno 2001 salvo proroga tecnica per rinnovo contratto.

7. Richiesta copia del Bando e del capitolato di appalto al Comune di San Lazzaro di Savena - Ufficio Scuola - P.zza Bracci n. 1 - 40068 San Lazzaro di Savena - Tel. n. 051/6228168 - Fax 051/6271046 entro le ore 12 del giorno 29 luglio 1998 previo pagamento L. 10.000 su C/C/P.17745407 «Comune di San Lazzaro - Servizio di Tesoreria» indicando la causale: «spese invio bando appalto bidelleria nelle scuole - VII Settore».

8. Offerte, in carta legale, redatte in lingua italiana, da inviarsi all'indirizzo indicato al punto 1. entro ore 12 del giorno 5 agosto 1998.

9.a) Apertura delle offerte nella forma del pubblico incanto il giorno 7 agosto 1998, dalle ore 9, presso la sede del Comune di San Lazzaro di Savena, p.zza Bracci n. 1.

10. Cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva del 10% dell'ammontare annuo che risulterà dall'esito di gara, vincolata per tutta la durata del contratto, da costituirsi nei termini assegnati e nelle forme di legge.

12. Ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157. Non ammessa contemporanea partecipazione come impresa singola e in associazione con altre imprese, né partecipazione contemporanea in più associazioni di imprese.

13. Condizioni minime tecnico-economiche per la partecipazione si vedano i documenti richiesti nel capitolato generale.

14. L'impresa offerente è vincolata alla propria offerta per il periodo di 90 giorni dalla data stabilita per la gara.

15. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, primo comma, lettera b) D.Lgs. n. 157/1995, come meglio indicato nel Capitolato d'onori. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Il dirigente VII Settore: dott.ssa Mara Ghini.

C-18257 (A pagamento).

### COMUNE DI LECCO

Lecco, piazza Diaz n. 1 - cap. 23900  
Telefono 0341/481111 - Telefax 0341/286874

*Estratto bando di gara per affidamento incarico professionale relativo alla redazione del progetto preliminare per la realizzazione di sovrappasso sito in Lecco e volto a collegare piazza Sassi alla zona Caleotto.*

Il Comune di Lecco ha indetto una gara per l'affidamento di incarico professionale relativo alla redazione di un progetto preliminare per la realizzazione di un sovrappasso. Il costo dell'opera preventivato è di circa L. 3.800.000.000; il compenso presunto per la progettazione preliminare sopracitata è di L. 50.000.000, IVA ed oneri sociali inclusi.

Per quel che concerne le modalità di presentazione della domanda e la documentazione da allegare alla stessa si rinvia al testo integrale del bando di gara, affisso all'Albo Pretorio del Comune e consultabile, completo dei suoi allegati (fra cui le due bozze dei contratti che attribuiscono all'aggiudicatario un diritto di prelazione rispettivamente per la redazione del progetto definitivo e per la redazione del progetto esecutivo e direzione lavori) presso l'Ufficio Urbanistica nei giorni di lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Le domande, complete di documentazione, dovranno essere fatte pervenire entro le ore 12 del 45° giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il dirigente: dott. ing. Mario Iorio.

C-18258 (A pagamento).

### MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza Servizio Amministrativo

#### *Bando di gara con procedura ristretta*

Il Comando in intestazione mediante licitazione privata che si terrà il 14 ottobre 1998 in Roma, viale XXI Aprile n. 51, ai sensi del D.P.R. 573/1994 intende approvvigionare i seguenti materiali:

I lotto - Ampliamento centrali telegrafiche.

Prezzo base d'asta: L. 249.849.178, I.V.A. esclusa;

II lotto - Parti di ricambio per centrali telefoniche.

Prezzo base d'asta: L. 166.570.000, I.V.A. esclusa;

III lotto - Parti di ricambio per centrali telegrafiche.

Prezzo base d'asta: L. 208.260.000, I.V.A. esclusa;

IV lotto - Parti di ricambio per ponti radio:

Prezzo base d'asta L. 166.614.400 I.V.A. esclusa;

V lotto - Parti di ricambio per multiplex digitali.

Prezzo base d'asta L. 208.325.800 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione, che avverrà in presenza di almeno due offerte per ciascun lotto ritenute valide dall'apposita Commissione di aggiudicazione - con eventuale ripetizione della licitazione, in caso di unico accorrente, il giorno successivo secondo le modalità che saranno specificate nella lettera d'invito - sarà disposta nei confronti dell'offerta contenente il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 del R.C.G.S., approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'approntamento al collaudo dovrà avvenire entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione, alla ditta aggiudicataria, dell'approvazione del contratto nei modi di legge, presso la sala apparati della rete in ponte radio del Comando Legione di Napoli - Via A. De Gasperi n. 4 - Napoli, per gli apparati facenti parte del I lotto, presso la sala apparati del Comando Generale, viale XXI Aprile n. 51 per i materiali dei lotti II, III e V, e presso il magazzino radio centrale del corpo, via della Batteria di Porta Furba n. 34, per i materiali del lotto n. IV.

L'accorrenza alla gara è aperta a tutte le ditte, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573/94 e possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Le imprese che intendano concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 28 luglio 1998, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000, ove è indicato il lotto o i lotti cui si intende partecipare, la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) ditte iscritte validamente all'Albo dei Fornitori della guardia di Finanza: quella prevista dall'11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) ditte non iscritte nel predetto Albo:

quella prevista per le ditte iscritte;

quella prevista, inoltre, dagli artt. 12, 13, comma primo, lettere a) e b) e 14, comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Tutte le ditte, in sede di gara, dovranno presentare idonea certificazione dei sistemi di qualità sulla base delle norme europee della serie ISO 9000 (ISO 9001-ISO9002) rilasciata da organismi creditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modifiche.

Per ciascun lotto è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «Urgente», contiene domanda di partecipazione a gara a procedura ristretta, per ..... con scadenza il 28 luglio 1998 lotto n. ....», dovrà essere consegnata, entro le ore 12 nel termine indicato in precedenza, al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Le lettere d'invito alle ditte ritenute idonee saranno spedite entro il 16 settembre 1998, senza avviso per quelle escluse.

Nello stipulando contratto sarà inserita la clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere alla Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Telecomunicazioni, tel. 06/44223655 mentre quelle di carattere amministrativo al Servizio Amministrativo - II Divisione, tel. 06/4222843.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-18261 (A pagamento).

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**Dipartimento degli Affari Sociali**

*Avviso di gara ad appalto, concorso con prequalificazione per la gestione tecnica di un servizio CALL-CENTER, denominato DROGATEL, integrato con banche dati informatiche.*

1. Soggetto appaltante: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Sociali, via Veneto n. 56 - Tel. 06-48161630 - Fax 06-48161442.

2. Descrizione del servizio: appalto concorso per la costituzione e la gestione tecnica, da parte della società aggiudicataria, di un CALL-CENTER, denominato DROGATEL, fornito di prodotti CTI e servizi informatici, integrato con la creazione e consultazione di banche dati, per l'informazione e l'orientamento sulle problematiche relative all'abuso di sostanze stupefacenti e psicotrope, all'alcol e ai farmaci che provocano dipendenza.

La gestione tecnica del servizio da parte della impresa aggiudicataria comprende anche il reclutamento e l'impiego delle figure professionali che il Dipartimento per gli Affari Sociali indicherà.

L'orario di apertura del servizio DROGATEL è previsto dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 21.

Classificazione CPC 752 e 84.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio nazionale.

4. Non sono ammesse offerte riguardanti solo parte dei servizi richiesti; l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

5. Inviti: tra le imprese che avranno presentato domanda di partecipazione corredata della documentazione indicata sub 11, il Dipartimento per gli Affari Sociali ne inviterà un numero fra cinque e dieci, scelte tra quelle con più alti livelli di fatturato ed esperienza acquisita nella realizzazione di progetti analoghi.

Qualora il numero fosse inferiore a 5, saranno invitate tutte le imprese ammesse.

6. Raggruppamenti temporanei d'impresa: è ammessa, ex art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 1995, anche la presentazione delle domande di partecipazione da parte di raggruppamenti temporanei d'impresa che presentino copia autentica del mandato alla capogruppo ovvero dichiarazione di ciascuna impresa partecipante contenente l'impegno a costituirsi in RTI prima della presentazione dell'offerta.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 16 del 30° giorno dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

8. Termine massimo entro il quale il Dipartimento per gli Affari Sociali rivolgerà invito a presentare le offerte: 30 giorni, a decorrere dal termine di cui al punto 7. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito e comunque non sarà inferiore a 45 giorni.

9. Importo della cauzione: deposito cauzionale provvisorio di L. 100.000.000 (centomilioni) in numerario o mediante fidejussione o polizza assicurativa da documentare con l'offerta. L'importo sarà restituito ad avvenuto espletamento della gara. L'importo del deposito cauzionale definitivo è stabilito nel 5% dell'importo contrattuale.

10. Subappalto: è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55 del 1990 e successive integrazioni e modificazioni.

11. Condizioni minime: le imprese, pena esclusione, dovranno presentare le domande di partecipazione corredate da:

copia del bilancio dell'esercizio 1997 e relativi conti economici, dei quali risulti un fatturato annuo non inferiore a lire 40 miliardi, con quota dell'80% per la capogruppo del RTI;

documentazione sulla realizzazione di analoghi progetti;

due dichiarazioni bancarie in ordine alla capacità finanziaria;

documenti previsti dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 1995;

documentazione sulla struttura organizzativa e sul n. di dipendenti attualmente impiegati per attività di sviluppo, manutenzione di software gestionali e formazione.

12. Criteri di aggiudicazione: ex art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 1995 all'offerta più vantaggiosa, considerando il merito tecnico, la qualità del servizio e delle risorse e l'importo dell'offerta.

13. Informazioni: presso il Dipartimento per gli Affari Sociali - DROGATEL, indirizzo sub 1.

Il capo dipartimento: dott. Guido Bolaffi.

C-18260 (A pagamento).

**COMUNE DI MUSILE DI PIAVE**

*Avviso di gara n. 36/a per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento della rete di fognatura in comune di Musile di Piave (VE) - 2° stralcio.*

a) Ente appaltante: Comune di Musile di Piave con sede legale in Musile di Piave (VE), piazza 18 Giugno n. 1 - 30024 Musile di Piave (VE), avvalendosi, quale struttura di supporto tecnico-amministrativo, del Consorzio Venezia Disinquinamento, con uffici in Marghera (VE), via Ulloa n. 5, telefono: 041/931423, telefax: 041/929647.

b) Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sia all'elenco prezzi per le opere a misura sia sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara. Il relativo contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248 del 1865, Allegato F.

Così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, si avverte che si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla percentuale che, per l'anno 1998, è stata fissata, con Decreto Ministro LL.PP. del 18 dicembre 1997, «nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media»

La procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

c) Luogo di esecuzione: Regione del Veneto Comune di Musile di Piave (VE).

d) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: costruzione del 2° stralcio della rete fognaria comunale con: movimenti di terra, fognatura e posa in opera delle tubazioni in ghisa, gres acciaio e cls. per i collettori fognari, pozzetti d'ispezione ed opere d'arte in calcestruzzo, drenaggio del terreno acquifero mediante l'uso di Well-point ed aggettamenti in genere, fognatura e posa in opera delle apparecchiature elettromeccaniche per gli impianti di sollevamento, ripristini e pavimentazioni.

Importo a base d'asta L. 2.140.000.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 317.000.000 a corpo e L. 1.823.000.000 a misura. Cat. A.N.C. richiesta 10/a per L. 3.000 milioni.

Ai fini degli eventuali subappalti o cottimi, secondo il disposto del 3° comma dell'art. 18 della legge 55/90, così come sostituito dall'art. 34 della legge 109/94, si fa presente che l'importo dei lavori è così distinto per categorie:

Categoria A.N.C. prevalente 10/a per L. 645.000.000;

Categoria A.N.C. 12/a per L. 495.000.000.

e) Termine di esecuzione: 360 (trecentosessanta) giorni.

f) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i capitoli d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione: le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta, acquistare copia del progetto e prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso gli Uffici del Consorzio Venezia Disinquinamento, previa prenotazione delle copie e versamento della somma di L. 150.000 (I.V.A. compresa).

g) Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi: i plichi dovranno pervenire a Comune di Musile di Piave entro le ore 12 del giorno 4 settembre 1998.

h) Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere all'asta che si terrà presso la Sede Municipale il giorno 8 settembre 1998 alle ore 10.

i) Indicazioni relative alle cauzioni richieste ai sensi della normativa vigente: viene richiesta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 42.800.000, pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta, corrisposta mediante fidejussione bancaria o assicurativa a garanzia dalla mancata sottoscrizione del contratto d'appalto per volontà dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 109/94. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione

del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge 109/94, la ditta aggiudicataria sarà obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale. La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca all'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione. Nel caso l'offerta presentasse un ribasso superiore al 25%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Le cauzioni in questione possono essere rilasciate in denaro contante o mediante polizza fidejussoria o bancaria ai sensi degli artt. 3 e 54 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e dell'art. 13 legge 3 gennaio 1978, n. 1.

j) **Finanziamento e pagamenti:** con i fondi di cui all'art. 5/a legge 798/84 e legge 407/89 Es. 90 e fondi Comunali. Pagamento mediante rate di acconto emesse ogni 350 (trecentocinquanta) milioni. Si precisa che, ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 79 del 28 marzo 1997, convertito in legge 140/97, è esclusa l'anticipazione sull'importo contrattuale già prevista dal 1° comma dell'art. 26 della legge 109/94.

k) **Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti:** sono ammesse alla partecipazione alla gara imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, la propria offerta, stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, chiusa in busta separata sigillata con ceralacca, firmata sui lembi di chiusura e posta, insieme ai documenti sottoindicati, in altra busta anch'essa chiusa con ceralacca, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno 8 settembre 1998 per l'appalto dei lavori di ampliamento della rete di fognatura in Comune di Musile di Piave (VE), 2° stralcio» e contenente l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1, l'istanza di ammissione secondo le modalità indicate al punto 2 e la cauzione provvisoria di cui al punto 3.

1. **Offerta economica:** l'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso unico espresso in percentuale ed indicato sia in cifre che in lettere che la ditta è disposta a praticare sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi unitari per le opere a misura.

2. **Istanza di ammissione:** l'istanza di ammissione alla gara dovrà essere redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente le dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

A) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

B) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicati i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione;

C) presa conoscenza del Capitolato Speciale d'Appalto e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti B) e C) devono essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dal Comune di Musile di Piave attestante che l'impresa, ha preso visione degli elaborati di progetto nonché dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

Si precisa che al sopralluogo e alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata, ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.. Per il sopralluogo e presa visione dei documenti pregasi contattare l'U.T.C. al n. tel. 0421-5921, aperto al pubblico dalle ore 8,30 alle 12,30 sabato e domenica esclusi;

D) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

E) l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

F) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto 3m. (subappalto);

G) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

H) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

I) i nominativi di tutti i Direttori tecnici;

L) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

M) l'iscrizione nel registro delle imprese;

N) che la società stessa o la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

O) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

P) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta (per i richiedenti di altro Stato C.E.E., documentazione equivalente in originale o copia autentica);

Q) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

R) l'inesistenza di condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione;

S) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

T) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

U) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento e controllo indicate all'art. 2359 del Codice civile;

V) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993;

Z) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

W) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, partita I.V.A. e il numero di matricola INPS dell'impresa.

3. **Cauzione provvisoria:** il concorrente dovrà altresì allegare cauzione provvisoria secondo gli importi e con le modalità di cui al precedente punto i.

l) **Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta:** i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 190 dalla data di apertura delle offerte.

m) **Dichiarazione, redatta su carta da bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, circa i futuri subappalti o cottimi, nel rispetto dell'art. 18, comma 3, punto 1) della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94, con l'indicazione dei lavori o parti di opere che si intendono subappaltare o affidare a cottimo, con l'indicazione dei nominativi e ragione sociale dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, tassativamente in numero da 1 a 6 con le modalità previste all'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori degli stessi eseguiti, pertanto, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.**

n) **Ammissibilità di offerte in aumento:** non sono ammesse offerte in aumento.

o) **Se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta:** si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida.

p) **Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.**

q) **Documenti da allegare per la partecipazione in associazione temporanea d'imprese:** in caso di raggruppamento ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione di cui al precedente punto 2, ad eccezione di quelle di cui ai punti B), C), D) ed F), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate. La partecipazione di un Consorzio di Cooperative implica l'automatica esclusione dalla gara delle Cooperative aderenti al Consorzio stesso.

In caso di imprese riunite o consorzi, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari od almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o il Consorzio dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese controllate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione, all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del D.Lgs. n. 406, 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto g) anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Nel caso di discordanza tra l'indicazione della percentuale espressa in cifre e quella espressa in lettere verrà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione ai sensi dell'art. 72 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La mancata costituzione della garanzia nel termine che verrà stabilito dall'amministrazione determina la revoca dell'affidamento. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'ottenimento da parte della Prefettura delle comunicazioni ai sensi del comma 2 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione, da parte del soggetto interessato, entro i termini che verranno indicati dall'ente, della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara.

Nel caso la ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1 del D.P.C.M. n. 187 dell'11 maggio 1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al Decreto Ministeriale stesso: prima della stipula del contratto, la ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto 187/91, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto. Si applica quanto disposto dall'art. 35 della legge 109/94 modificata da legge 216/95.

Prima della stipulazione del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà presentare il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dall'art. 18, comma 8 della legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, che, ai sensi dell'art. 31, comma 2 della legge 109/94 e legge 216/95 formerà parte integrante del contratto di appalto; in caso di consorzio o associazione l'obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro 190 giorni dall'aggiudicazione.

Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo nel termine prescritto, sempre che la responsabilità non sia della stazione appaltante, quest'ultima ne dà comunicazione entro 10 giorni al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori con gli effetti conseguenti previsti dal 3° e 4° comma dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, anche in caso di opere affidate in subappalto o in cottimo.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alla normativa applicabile agli appalti pubblici. Non verranno accolte le richieste di invio di copia del presente avviso via telefax, gli interessati potranno ritirare copia dello stesso presso gli uffici del Consorzio Venezia Disinquinamento in via Ulloa n. 5 - 30175 Marghera (VE). Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione.

Non è ammesso l'invio a mezzo «Agenzia autorizzata».

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso in cui la documentazione manchi o risulti incompleta od irregolare.

Musile di Piave (VE), 1° luglio 1998

Comune di Musile di Piave  
Il responsabile U.T.C.: arch. P. Ramon

C-18262 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VENEZIA

Prot. n. 27403/98

### *Bando per appalto di servizio Procedura aperta*

1. Ente Appaltante: Provincia di Venezia, Palazzo Corner, San Marco n. 2662 - 30124 Venezia tel. 041/5290558 - fax 041/5290525.

2. Categoria di servizio: 6b).

Contratto di mutuo ai sensi della Legge 345/97, con il limite di impegno quindicinali per il proseguimento delle opere relative alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed al suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico (leggi 29 novembre 1984 n. 798 e 5 febbraio 1992, n. 139).

Il finanziamento da contrarre è valutabile in circa Lire 13.000.000.000 (tredicimilamiloni).

Gli oneri di ammortamento del finanziamento saranno a totale carico dello Stato.

L'operazione di mutuo sarà regolata come segue:

a) a tasso variabile durante i primi cinque anni di ammortamento;

b) a tasso fisso durante i restanti 10 anni: (numero di riferimento C.P.C. ex 82, 812, 814).

3. Luogo di esecuzione: Il contratto di Mutuo sarà stipulato a Venezia.

I versamenti delle somme somministrate dovranno essere effettuati nel conto corrente intestato alla Provincia di Venezia ed aperto presso la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato.

4.a) Il servizio dovrà essere effettuato da soggetti iscritti agli Albi delle Banche e dei Gruppi Bancari tenuti dalla Banca d'Italia o dalla corrispondente Banca estera di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

4.b) Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: Procedura aperta ai sensi del D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995 art. 23 lett. a).

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il Contratto di Mutuo avrà durata di quindici anni, con decorrenza dall'1 gennaio 1999 e scadenza 31 dicembre 2013.

8.a) Servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: Vedi punto 1).

8.b) Termine ultimo per la richiesta ditali documenti: le ore 13, del 27 agosto 1998.

9.a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

9.b) La gara si svolgerà il giorno 1° settembre 1998 alle ore 12, presso la sede della Provincia di Venezia.

11. Le quote di finanziamento saranno rimborsate entro quindici anni in rate semestrali, posticipate, comprensive di capitale e di interessi scadenti il 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno.

12. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese che dichiarino di riunirsi temporaneamente ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. Qualora l'appalto venga aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere le forme previste per la costituzione delle A.T.I.

13. Le banche interessate alla partecipazione alla gara dovranno recapitare, entro le ore 13, del 28 agosto 1998, a mezzo del Servizio postale di Stato con raccomandata A.R., all'indirizzo di cui al punto 1), un piego sigillato con ceralacca, recante esternamente la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 1° settembre 1998 presentata dalla Banca per l'appalto di servizio per la contrazione di un Mutuo quindicinale di L. 13.000.000.000 (tredicimiliardi)» e contenente:

1) copia dello schema del contratto di mutuo firmato, in ogni foglio, per accettazione, dal legale rappresentante;

2) copia del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui deve risultare:

a) iscrizione della ditta per l'attività di cui all'oggetto della gara;

b) la/e persona/e designata/e a rappresentare legalmente la Banca ed autorizzata/e a sottoscrivere l'offerta.

Le banche che partecipano alla gara in Raggruppamento Temporaneo devono rappresentare il certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per ciascuna ditta facente parte del raggruppamento stesso.

3) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

4) offerta da redigersi in lingua italiana, su foglio di carta bollata da L. 20.000 e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale o dai legali rappresentanti della Banca/Banche, con l'esatta intestazione del luogo e data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata.

L'offerta dovrà inoltre contenere l'indicazione delle sede legale e della Partita I.V.A. degli offerenti.

La suddetta l'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta recante esternamente la dicitura «Offerta Economica» sigillata con ceralacca, nella quale, oltre all'offerta, non devono essere inseriti altri documenti.

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato facenti riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 31 dicembre 1998.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso prevista dalla lett. a), comma 1, dell'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Le offerte dovranno indicare il tasso effettivo annuo sia fisso che variabile onnicomprensivo nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali. Ai fini dell'aggiudicazione verrà preso in considerazione esclusivamente il tasso fisso annuo effettivo onnicomprensivo (anche dello spread) più vantaggioso.

A parità di tasso fisso annuo verrà valutato il tasso variabile annuo effettivo onnicomprensivo più vantaggioso (spread compreso).

Nel caso di discordanza tra le indicazioni del prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per la Provincia.

A parità di tasso si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. 827/94.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

Non sono accettate offerte condizionate.

16. Altre informazioni: Saranno esclusi dalla gara tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta od irregolare la documentazione richiesta.

La partecipazione alla gara comporta l'implicita accettazione di tutte le norme e condizioni sopraesposte o richiamate e di quelle elencate nello schema di contratto di mutuo.

Il recapito del plico contenente l'offerta rimane ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga consegnato in tempo utile alla Provincia.

La Provincia si riserva di effettuare nei confronti dell'aggiudicatario gli accertamenti previsti dal D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490 e successive modificazioni ed integrazioni.

La stipula del contratto di mutuo è subordinata alla preventiva autorizzazione nei confronti della Provincia di Venezia da parte dei Ministeri del Tesoro e dei Lavori Pubblici. Non si procederà alla stipula nel caso di mancanza della citata autorizzazione. Ciò non costituirà titolo per alcun risarcimento a favore della banca aggiudicataria.

17. Data di invio del bando: 1° luglio 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 1° luglio 1998.

Venezia, 29 giugno 1998

Il dirigente Servizio Contratti - Patrimonio:  
dott. Vittorio Santoro

C-18263 (A pagamento).

### ENEL - Società per azioni

Roma, Via G.B. Martini, 3  
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Servizi di Telecomunicazioni Acquisti e Appalti - Via Dalmazia 15 - Cap 00198 Roma.

Gara n. LAAXA015

1. Natura dell'appalto: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 12 c) del D.Lgs. n. 158 del 17 marzo 1995.

2. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Regioni della Repubblica Italiana: Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Sardegna, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia.

3. Oggetto dell'appalto: Lavori di posa cavi, antenne, accessori e relative opere civili - impiantistiche per impianti di telecomunicazioni in base alle specifiche ed elaborati tecnici predisposti dall'ENEL. Non saranno ammesse proposte di variazione progettuale. L'importo complessivo a base d'asta relativo alle opere di cui al presente bando, ammonta a circa lire 2.770.000.000 (lire duemiliardisettecentosettantamiliardi).

a) I lavori in appalto sono suddivisi nei seguenti quattro lotti e relative partizioni regionali:

lotto 1) UGI Nord Ovest: circa lire 570.000.000 (cinquecentosettantamiliardi):

regione Liguria: circa lire 120.000.000;  
regione Piemonte: circa lire 200.000.000;  
regione Valle d'Aosta: circa lire 100.000.000;  
regione Lombardia: circa lire 150.000.000;

lotto 2) UGI Nord Est: circa lire 1.000.000.000 (unmiliardo):

regione Friuli Venezia Giulia: circa lire 200.000.000;  
regione Trentino Alto Adige: circa lire 200.000.000;  
regione Veneto: circa lire 300.000.000;  
regione Emilia Romagna: circa lire 300.000.000;

lotto 3) UGI Centro: circa lire 450.000.000 (quattrocentocinquantamiliardi):

regione Toscana: circa lire 150.000.000;  
regione Sardegna: circa lire 150.000.000;  
regione Lazio: circa lire 150.000.000;

lotto 4) UGI Sud: circa lire 750.000.000 (settecentocinquantamiliardi):

regione Campania: circa lire 200.000.000;  
regione Puglia e Basilicata: circa lire 200.000.000;  
regione Calabria: circa lire 150.000.000;  
regione Sicilia: circa lire 200.000.000.

I concorrenti dovranno formulare richiesta di partecipazione alla gara di appalto indicando espressamente il lotto o i lotti e le relative partizioni regionali per cui chiedono di essere invitati a presentare offerta.

I concorrenti selezionati effettueranno i lavori di volta in volta occorrenti presso i luoghi indicati dall'ENEL secondo un calendario all'uopo concordato in base alle specifiche esigenze del committente.

4. Termine di esecuzione: Il contratto avrà validità annuale a partire dalla data di perfezionamento.

5. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: Le ditte interessate ai lavori in oggetto, possono presentare domanda di partecipazione alla gara di appalto entro e non oltre il termine di diciannove giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le suddette domande di partecipazione dovranno essere inviate all'indirizzo della società appaltante, il plico dovrà recare la seguente dicitura: «Gara n. LAAXA015. Lavori di posa cavi, antenne, accessori e relative opere civili - impiantistiche per impianti di telecomunicazioni - lotto n. XX - regione xxxxxxxxxx».

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

6. Cauzioni: Agli aggiudicatari della gara, sarà richiesta la cauzione definitiva del valore pari al 10% dell'importo ad essi affidato. Tale cauzione potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria a prima richiesta.

7. Modalità di finanziamento e pagamenti: Le opere oggetto del presente avviso sono finanziate con fondi propri dell'ENEL.

I pagamenti saranno effettuati ad opere eseguite, accettate provvisoriamente, previa emissione di stati di avanzamento lavori redatti mensilmente previa presentazione di regolare fattura nei termini riportati nei documenti contrattuali. Non è ammessa la revisione dei prezzi.

8. Forma giuridica del raggruppamento o associazione di imprese: Sono ammessi a formulare istanza di partecipazione alle opere oggetto del presente avviso tutte le imprese, individuali o riunite, ai sensi e con le modalità dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95, in possesso dei requisiti richiesti al successivo punto 12 del presente bando.

Si specifica altresì che sarà considerato titolo preferenziale la costituzione di ATI (di tipo orizzontale) le cui imprese soddisfino, ciascuna di esse, tutti i requisiti richiesti nel presente bando nella misura minima pari al 20%.

9. Modalità di aggiudicazione-criteri generali di formulazione delle offerte: L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata mediante una negoziazione diretta con i concorrenti che, a insindacabile giudizio di ENEL avranno proposto le offerte complessivamente più vantaggiose in base agli elementi di valutazione di seguito indicati in ordine decrescente di importanza:

prezzo offerto;

valutazione composizione societaria del concorrente in ATI;

capacità operative dell'impresa aspirante e propria presenza territoriale;

capacità tecnica ed economica;

tempi di avvio opere decorrenti dalla data di richiesta del committente.

Ciascuna impresa concorrente non potrà risultare aggiudicataria di più di due lavori corrispondenti alle partizioni regionali elencate al precedente pto 3.

Il committente procederà a ridurre in sede di prequalificazione il numero dei candidati fino alla concorrenza di quindici imprese mediante la formazione di apposita graduatoria in base ai parametri sopraelencati.

I concorrenti alla gara saranno vincolati alla validità ed invariabilità della propria offerta per un periodo di 120 giorni dalla data della stessa.

I concorrenti dovranno specificare, in sede di formulazione delle offerte, se intendono ricorrere al subappalto - in quali categorie di opere e in che misura percentuale. A tal proposito si specifica che il ricorso al subappalto sarà assentito solo previa espressa autorizzazione dell'ENEL e in conformità dell'art. 21 del D. Lgs. 158/95.

I concorrenti, in sede di formulazione delle offerte, dovranno specificare che le stesse tengono conto degli oneri ed obblighi scaturenti dall'applicazione dei piani di sicurezza.

L'ENEL si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dar luogo alla gara o di rinviarne la data, ovvero di non procedere all'aggiudicazione definitiva, senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di danni da parte delle imprese concorrenti.

10. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione: Ai sensi del comma 1 lett. b) dell'art. 22 del D.Lgs. n. 158/95, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, le ditte aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione dalla stessa, la seguente documentazione:

Requisiti di carattere generale:

1) dichiarazione ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 resa elencando tutte le cause di esclusione di cui alle lettere da a) ad f);

2) certificato, in corso di validità, di alla C.C.I.A.A., con indicati i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società;

3) certificato di iscrizione all'ANC. Ai candidati è richiesta l'iscrizione seguenti categorie, entrambe prevalenti: cat 5c) importo lire 300.000.000; cat. 18) importo lire 300.000.000;

4) certificato del Casellario Giudiziario, in corso di validità, relativo a tutti coloro muniti dei poteri di rappresentanza;

5) certificato di residenza e stato di famiglia di tutti coloro muniti dei poteri di rappresentanza;

6) dichiarazioni sostitutive antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 490/94;

7) dichiarazione di aver preso piena ed integrale conoscenza e di accettare il contenuto dei Capitolati Tecnici emessi dall'ENEL;

8) dichiarazione di accettare che ENEL possa scorporare, in qualunque momento, determinate categorie di opere già comprese nell'appalto e di eseguirle direttamente o di farle eseguire ad altre imprese, senza che ciò possa costituire pretesa per pretendere i relativi corrispettivi o speciali indennità.

9) dichiarazione dell'impresa aspirante di non trovarsi in rapporto di controllo o di collegamento con altra impresa partecipante alla gara ovvero di coincidenza anche parziale dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari della gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1, 6, 7, 8, 9 dovranno essere rese in forma autenticata ai sensi della Legge 15/1968.

Requisiti di carattere economico - finanziario:

10) dichiarazione autenticata ai sensi della Legge 15/1968, concernente il fatturato globale delle opere eseguite e quello relativo alle opere identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi antecedenti la data pubblicazione del presente avviso (1995, 1996, 1997);

11) idonee referenze bancarie documentate e rilasciate dagli istituti di credito indicati dall'impresa.

Requisiti di carattere tecnico - esecutivo:

12) elenco dei principali lavori effettuati durante gli ultimi tre anni riportante inoltre:

nominativo del committente;

importo a base d'asta;

importo di aggiudicazione;

elenco delle imprese subappaltatrici e relative categorie ANC;

data di inizio delle opere;

data di ultimazione delle opere.

Al suddetto elenco dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i certificati rilasciati dal committente attestanti che i lavori sono stati eseguiti dall'impresa con buon esito e che non hanno dato luogo a vertenze.

13) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità e gli strumenti di controllo che l'impresa adopererà al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza nella realizzazione delle opere;

14) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante della ditta ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità e sicurezza;

11. Altre informazioni: I documenti tecnici redatti su supporto cartaceo, dovranno essere prenotati a mezzo telefax con l'indicazione dell'indirizzo al quale inviare i suddetti elaborati. Eventuali chiarimenti in ordine alle disposizioni e/o prescrizioni inerenti il presente bando potranno essere richieste al dott. ing. Massimo Cardito (tel. 06/85093250).

Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona del Direttore dei Servizi di Telecomunicazioni con domicilio per la carica presso Roma, via Dalmazia 15.

12. Data di spedizione del bando: Il presente bando è stato inviato in data 2 luglio 1998 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. ENEL S.p.a. - Servizi di Telecomunicazioni  
Il responsabile Acquisti e Appalti: ing. Guido Morisco

C-18265 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE**  
**Ufficio Provveditorato**

Si comunica l'avvenuta aggiudicazione della licitazione privata per la fornitura e posa in opera di microscopi e stereoscopi per i laboratori dei corpi A e B del Centro Ecotekne a favore della ditta Leica Microsystem S.p.a. con un ribasso del 33,02% su un importo a base d'asta di L. 292.000.000. Alla selezione hanno partecipato n. 2 ditte.

Il rettore: Angelo Rizzo.

C-18268 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7**

Sede legale Catanzaro, via Vinicio Cortese  
Tel. 0961/887111

Ufficio provveditorato Soverato, via G. Bruno  
Tel. 0967/539416 - Fax 0967/522350

*Estratto avviso di gara*

L'ASL n. 7 di Catanzaro indice esperimento di gare, a licitazione privata, ai sensi del D.L. n. 358/92 per la fornitura dei seguenti beni:

- 1) gasolio per riscaldamento, contratto biennale, importo annuo presunto L. 1.500.000.000, criterio di aggiudicazione art. 16 lett. a);
- 2) pannoloni per incontinenti con eventuale consegne domiciliari, contratto triennale, importo presunto annuo L. 700.000.000, criterio di aggiudicazione art. 16 lett. b);
- 3) lava-nolo, contratto triennale, importo presunto annuo L. 1.200.000.000, criterio di aggiudicazione art. 16 lett. b);
- 4) ventilatori polmonari per anestesia, importo presunto L. 150.000.00, criterio di aggiudicazione art. 16 lett. b);
- 5) attrezzature sanitarie: n. 3 rilevatori campi elettromagnetici, n. 3 scintillatori ovvero contaminometri, n. 2 fonometri integratori di 1ª classe, importo presunto L. 150.000.000, criterio di aggiudicazione art. 16 lett. b).

La copia del bando di gara integrale è stata trasmessa alla GUCE in data 23 giugno 1998. Le ditte interessate potranno richiedere di essere invitate a partecipare alla gara facendo pervenire a questa ASL entro le ore 13 del 28 luglio 1998 istanza in carta legale corredata della documentazione richiesta e redatta nei modi e termini previsti dal bando di gara integrale, che potrà essere richiesto anche tramite fax al n. 0967/539416.

Il direttore generale: dott. Aldo Corea.

C-18296 (A pagamento).

**COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI**  
**(Provincia di Verona)**

Prot. n. 7199

*Estratto bando di gara pubblico incanto  
lavori completamento polo scolastico*

1. Ente appaltante: comune di Colognola ai Colli (VR), settore lavori pubblici, piazzale Trento n. 2, 37030 Colognola ai Colli, Verona, telefono 045/7651522, telefax 045/7651562.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) ed art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con gara ad unico incanto, ad offerta segreta, con aggiudicazione in caso di unica offerta, con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di elenco per la parte a misura e sull'importo delle opere a corpo per la parte a forfait, ai sensi art. 21 comma 1 legge 109/94 e

s.m.i., con divieto di offerte in aumento. L'amministrazione applicherà quanto disposto dal decreto del ministero lavori pubblici del 18 dicembre 1997, in merito all'individuazione del limite di anomalia delle offerte.

3. Importo dei lavori:

a) importo a base d'asta L. 2.687.512.459 di cui L. 2.349.842.959 per lavori a misura e L. 337.669.500 per lavori a corpo;

c) categoria iscrizione ANC richiesta: 2 (edifici civili) per l'importo di L. 3.000.000.000; categoria prevalente 2 edifici civili, importo lavori L. 2.318.948.209;

c) sono previste le seguenti opere scorporabili: impianto elettrico, cat. 5C per L. 155.894.750; impianto idro-termico cat. 5A, e cat. 5B per L. 212.669.500.

4. Finanziamento: i lavori sono finanziati con mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti, con i fondi del risparmio postale.

5. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

6. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visibili il lunedì dalle ore 16 alle ore 18 e il giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 oppure, previo appuntamento telefonico, negli altri giorni feriali, presso Ufficio Tecnico Comunale; i medesimi elaborati sono reperibili, previo pagamento delle relative spese presso la Cartoleria Ellisse, via Strà n. 27, Caldiero, tel. 045/6150243.

7. Presentazione offerte: gli offerenti dovranno presentare l'offerta entro le ore 12 del giorno 4 agosto 1998 esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato o posta celere, a: Comune di Colognola ai Colli, piazzale Trento n. 2, 37030 Colognola ai Colli (VR).

Il bando integrale è affisso all'albo pretorio di questo comune.

Chiunque fosse interessato potrà richiederlo, senza alcun onere, al comune di Colognola ai Colli tel. 045/7651522, fax 045/7651562.

Colognola ai Colli, 19 giugno 1998

Il responsabile del settore tecnico:  
dott. Dante Leuzzi

C-18272 (A pagamento).

**COMUNE DI FOGGIA**

Foggia, piazza del Lago n. 2  
Tel. 39.881.709669 - Fax 39.881.772552

*PIC Urban Italia Sottoprogramma n. 6 - Foggia. Bando di gara con procedura ristretta-accelerata. D.L.vo 17 marzo 1995 n.157*

Ente Appaltante: comune di Foggia, servizi legali, piazza del Lago n. 2 - 71100 Foggia, tel. 39.881.709669, fax 39.881.772552.

2.a) Categoria 24, servizi relativi all'istruzione anche professionale, n. rif.to CPC 92.

2.b) Servizi formativi e seminari di cui alla misura 2 del programma di intervento Comunitario Urban Italia, sottoprogramma n. 6, Foggia. In particolare l'incarico prevede l'attuazione di master, corsi di aggiornamento e seminari specialistici riguardanti:

- il comparto agro-alimentare/agro-industriale;
- la manutenzione urbana e gestione di beni turistici e culturali;
- gli strumenti innovativi nella P.A. e nelle imprese;
- la qualità urbana, ambiente di lavoro e innovazione sociale.

La descrizione analitica dei servizi oggetto della gara è contenuta nel punto 1 del disciplinare di gara.

2.c) Importo a base di gara: L. 4.842.000.000 (quattromiliardioottocentoquarantaduemilioni) al netto di I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: comune di Foggia. Riferimenti legislativi ed obbligazioni:

4.a) Decisione della Commissione Europea C(96) 890, del 30 aprile 1996, recante approvazione del PIC Urban Italia.

4.b) Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 marzo 1992.

4.c) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

4.d) L'offerta dovrà indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non si possono presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. —.

7. Il termine per il completamento del servizio è fissato al 31 dicembre 2000.

8. La partecipazione è consentita anche a raggruppamenti di prestatori di servizi che, in caso di aggiudicazione, dovranno asservirsi alle disposizioni dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

9.a) Il ricorso alla procedura accelerata riviene dall'esigenza di aggiudicare il servizio recuperando i ritardi accumulati sui tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea C(96) 890, PIC Urban Italia, Sottoprogramma 6 - Foggia.

9.b) Termine ultimo per la ricezione della domanda di partecipazione: 15 giorni dalla data di pubblicazione a mezzo stampa del bando. Farà fede il timbro postale e si esclude la consegna a mano.

9.c) La domanda di partecipazione dovrà essere inviata a: comune di Foggia, servizi legali, piazza del Lago n. 2 - 71100 Foggia.

9.d) La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

9.e) Informazioni potranno essere richieste al comune di Foggia, Dirigente servizio programmazione, dott. Di Mauro Matteo, tel. 39.881.792389, telefax 39.881.775193.

10. Presso l'ufficio di cui al punto 1 potrà essere ritirata la ulteriore documentazione, esibendo ricevuta di versamento di L. 100.000 sul C.C.P. n. 287706 intestato a comune di Foggia - Servizio di tesoreria - Foggia.

11. Rappresentanti della società concorrenti potranno presenziare alla apertura delle offerte.

12. Al finanziamento si fa fronte con le risorse disponibili per l'attuazione del Sottoprogramma 6 - Foggia. Le modalità di pagamento sono indicate al punto 9 della lettera di invito.

13. Condizioni minime necessarie che il partecipante deve dichiarare nella richiesta di partecipazione:

a) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad organismo similare per i concorrenti residenti in altro Stato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

b) dichiarazione dalla quale risulti il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara;

c) dichiarazione del legale rappresentante, attestante che l'offerente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Dir. 92/50/CEE e dall'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

d) idonee referenze bancarie;

e) dichiarazione del legale rappresentante attestante la cifra d'affari, globale ed in servizi, relativa all'ultimo anno precedente la pubblicazione del bando. Il volume d'affari globale relativo all'ultimo esercizio precedente la pubblicazione del bando non dovrà essere inferiore a 3.000 milioni di lire, di cui, il volume d'affari in attività formative, non dovrà essere inferiore a 1.200 milioni di lire.

In caso di raggruppamento di prestatori di servizi, la capogruppo dovrà presentare un volume pari ad almeno 1.800 milioni di lire e 720 milioni di lire rispettivamente riferiti al volume d'affari globale e in attività formative;

f) dichiarazione del legale rappresentante che il soggetto proponente l'offerta ha espletato o ha avuto commissionato o ha in corso, con affidamento diretto da parte delle istituzioni sotto elencate, con riferimento all'ultimo anno, almeno tre incarichi per la realizzazione di un programma di attività di formazione. In tale dichiarazione dovranno essere indicati: istituzione committente, oggetto, data di affidamento dell'incarico e periodo di esecuzione stesso. Saranno considerati solo incarichi affidati dalla Commissione U.E., da Amministrazioni Pubbliche nazionali, Regioni, Enti Pubblici nazionali;

g) elenco soggetti che costituiranno il gruppo di coordinamento didattico del programma di azioni formative e seminari, con indicazione delle qualifiche tecnico-scientifiche e professionali.

A tale elenco saranno allegati i curricula dei componenti il gruppo di coordinamento. L'elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente e dai componenti il gruppo di coordinamento; ciascun curriculum sarà sottoscritto dall'interessato. Condizione minima di ammissibilità è che il gruppo di coordinamento sia formato da 5 componenti di cui uno con compito di Coordinatore del gruppo e quattro esperti con compiti di coordinamento tecnico-didattico delle aree tematiche relative alle 4 sottomisure.

La qualificazione dei componenti del gruppo di coordinamento dovrà essere comprovata dall'essere i singoli componenti preferibilmente esperti in attività formative e di questi quattro esperti di attività formative affini all'area tematica che dovranno coordinare.

14. Le lettere di invito saranno spedite entro 10 gg. dalla avvenuta individuazione dei soggetti riconosciuti idonei alla partecipazione della gara.

15. L'individuazione dell'impresa aggiudicataria sarà effettuata considerando l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 157/95. Gli elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza sono:

j) qualità della proposta;

k) qualificazione del proponente;

l) offerta economica.

16. La domanda di partecipazione deve pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 12 del 15° giorno dalla data di pubblicazione a mezzo stampa del bando di gara.

17. Data dell'invio del bando all'U.P.C.E.: 26 giugno 1998.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'U.P.C.E.: 26 giugno 1998.

Il dirigente: dott. Matteo di Mauro.

C-18279 (A pagamento).

## COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (Provincia di Salerno)

### Estratto bando di gara di pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 27 luglio 1998, alle ore 9 è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di restauro e recupero del complesso conventuale S. Maria del Rifugio. L'incanto sarà esperito con le modalità di cui all'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso. L'importo a base di gara è pari a L. 3.855.064.000. Categorie ANC richiesta: 3/a per importo non inferiore a L. 6.000.000.000. I lavori riguardano la ristrutturazione ed il restauro del complesso conventuale S. Maria del Rifugio, per l'adeguamento alla funzione prevista quale ostello per il turismo sociale. In particolare sono previste L. 3.500.504.000 per lavori di ristrutturazione e L. 354.560.000 per arredi e forniture. Il termine di esecuzione è di gg. 400, decorrenti dalla data del verbale di consegna che dovrà avvenire entro e non oltre il 20 agosto 1998. I lavori sono finanziati con fondi ex lege 270/97. Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire quest'amministrazione, piazza Roma, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12 del 25 luglio 1998, apposita offerta, secondo le modalità e con la documentazione previsti dal bando di gara. Il bando integrale di gara è stato affisso all'albo pretorio del comune in data 26 giugno 1998 ed è disponibile presso l'ufficio gare e contratti, tel. 089/682420, fax 089/443629. È escluso l'invio del bando integrale mediante telefax.

Lì, 26 giugno 1998

Il dirigente del VI settore: ing. Luca Caselli.

C-18289 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana»**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD), tel. 049/9324306, telefax 049/9324793.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del D.L.vo 358/92 e della Dir. CEE 93/36.

Aggiudicazione in lotti distinti.

b) Procedura accelerata per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini delle Farmacie Interne dell'Azienda ULSS n. 15, Presidi Ospedalieri di Cittadella e Camposampiero;

b) oggetto della fornitura: Soluzioni Infusionali;

c) n. 3 lotti;

d) Importo presunto della fornitura: L. 831.000.000, I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: Contratto della durata di tre anni dalla data di assegnazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/1992, purché presenta e con le modalità previste dallo stesso articolo.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 luglio 1998.

Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine;

b) Indirizzo: Ufficio Protocollo Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana» all'indirizzo di cui al punto 1. Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire su carta legale con le modalità stabilite dall'art. 7, comma 9, del D.L.vo n. 358/1992;

c) Lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a 6 mesi dalla data di richiesta di partecipazione. Il suddetto certificato dovrà contenere la dichiarazione che nell'ultimo quinquennio la ditta non risulta essere stata sottoposta a procedure concorsuali di fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15/1968:

che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.L.vo 358/1992;

del fatturato globale realizzato per ciascun anno nel triennio 1995-97 e del fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, riferito sempre allo stesso triennio;

delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate durante gli esercizi 1995-96-97, con i rispettivi importi, date e destinatari, documentato come previsto dall'art. 14, lettera a) del D.L.vo 358/1992;

c) relazione tecnica che illustri:

l'organico e l'organizzazione della ditta;

la gamma delle soluzioni prodotte e commercializzate e le schede tecniche relative ai prodotti oggetto della fornitura;

l'indicazione dell'AIC per ogni singolo prodotto messo in gara.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che, dall'esame della relazione tecnica e delle relative schede, dimostreranno di produrre e/o commercializzare soluzioni del tutto corrispondenti a quelle previste dal Capitolato Speciale di fornitura, in visione presso l'Unità Operativa Acquisti dell'Area Farmaceutica - Sede di Camposampiero (PD).

In sede di esame delle schede tecniche, potrà essere richiesta idonea campionatura che dovrà essere fornita, pena la non ammissione, a titolo gratuito.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera a), del D.L.vo 358/92.

10. Altre informazioni: per ogni informazione e per la visione del Capitolato generale e speciale, rivolgersi all'Unità Operativa Acquisti dell'Area Farmaceutica - Sede di Camposampiero (PD) - Telefono 049/9324306.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

11. Data di invio del bando: 29 giugno 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 giugno 1998.

Cittadella, 29 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-18290 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana»**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD), tel. 049/9424293, telefax 049/9324793.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del D.L.vo 358/92 e della Dir. CEE 93/36.

Aggiudicazione in lotti distinti;

b) procedura accelerata per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini delle Farmacie Interne dell'Azienda ULSS n. 15, Presidi Ospedalieri di Cittadella e Camposampiero;

b) oggetto della fornitura: suturatrici;

c) n. 8 lotti;

d) Importo presunto della fornitura: L. 1.322.500.000 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: contratto della durata di due anni dalla data di assegnazione (presumibilmente dal 1° ottobre 1998).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/1992, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 luglio 1998.

Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine;

b) indirizzo: Ufficio protocollo Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana» all'indirizzo di cui al punto 1. Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire su carta legale con le modalità stabilite dall'art. 7, comma 9, del D.L.vo n. 358/1992;

c) lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a 6 mesi dalla data di richiesta di partecipazione. Il suddetto certificato dovrà contenere la dichiarazione che nell'ultimo quinquennio la ditta non risulta essere stata sottoposta a procedure concorsuali di fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15/1968:

che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.L.vo 358/1992;

del fatturato globale realizzato per ciascun anno nel triennio 1995-97 e del fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, riferito sempre allo stesso triennio;

delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate durante gli esercizi 1995-96-97, con i rispettivi importi, date e destinatari, documentato come previsto dall'art. 14, lettera a) del D.L.vo 358/1992;

c) relazione che illustri l'organico e l'organizzazione della ditta.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 26, punto 1, lett. b), della Direttiva CEE 93/36.

Punteggi: prezzo p. 55; qualità p. 45.

10. Altre informazioni: per ogni informazione e per la visione del Capitolato generale e speciale, rivolgersi all'Unità Operativa Acquisti dell'Area Farmaceutica - Sede di Camposampiero (PD) - Tel. 049/9324293.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

11. Data di invio del bando: 29 giugno 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 giugno 1998.

Cittadella, 29 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-18291 (A pagamento).

## COMUNE DI TRIESTE

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Trieste - N. Partita IVA n. 00210240321 - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Telefono 040/6751 - Fax 040/6754932.

2. Categoria 17 - CPC 64 - Servizio di mensa scolastica comprensivo di interventi di manutenzione e lavori, suddiviso nei seguenti due lotti:

lotto 1 - Fornitura di pasti e gestione sale mensa, oltre all'esecuzione di interventi di manutenzione e lavori - Importo a base di gara L. 7.219.900.000 + I.V.A.;

lotto 2 - Somministrazione di derrate alimentari, gestione cucine comunali, sostituzione personale comunale, autocontrollo sulle derrate alimentari, oltre all'esecuzione di interventi di manutenzione e lavori - Importo a base di gara L. 13.260.600.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.b) Riferimenti legislativi: art. 73, lett. c) e 76, 1° e 2° comma, R.D. 23 maggio 1924, n. 827; artt. 6, 1° comma, lett. a), art. 23, 1° comma, lett. b) del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

5.-6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del servizio: Il servizio ha la durata di tre anni a decorrere dal 1° settembre 1998 e potrà essere prorogato per un periodo massimo di due anni.

8. Documenti:

a) copia del bando integrale e del Capitolato Speciale d'Appalto con i relativi allegati, possono essere richiesti e ritirati al Comune di Trieste - Servizio Programmazione Acquisti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - piano III - stanza n. 109 - tel. 040/6754004.

9.a) Saranno ammessi ad assistere alle gare i legali rappresentanti delle ditte offerenti oppure coloro che abbiano ricevuto dalle stesse apposito mandato;

b) data, ora e luogo delle gare: il giorno 20 agosto 1998 alle ore 10 presso il Comune di Trieste - Largo Granatieri n. 2 - 1° piano - stanza n. 216.

10. Cauzioni: da costituire per uno o entrambi i lotti nell'entità indicata nell'art. 44 del Capitolato Speciale d'Appalto.

11. Finanziamento e pagamenti: bilancio comunale, con pagamenti entro 180 giorni dalla presentazione delle fatture mensili.

12. Possono partecipare alla gara anche Raggruppamenti di Prestatori di Servizi.

13. Condizioni minime:

13.1 per tutti i concorrenti: dichiarazione non autenticata, sottoscritta dal legale rappresentante, indicante:

a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

ed attestante

c) la capacità del dichiarante di impegnare la Società o la ditta;

d) che la Società stessa o la ditta è iscritta alla Camera di Commercio per tutte le attività previste dal Capitolato;

e) che la società stessa o la ditta non si trova in istato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato; o che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

g) che non esistono condanne a carico del dichiarante per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica Amministrazione.

Tale ultima attestazione dovrà essere resa anche dagli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza o sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara;

h) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Leg.vo 17 marzo 1995 n. 157 e l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

i) di aver adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative;

l) che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che ai soci lavoratori delle Cooperative viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

m) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi dovuti agli enti previdenziali (I.N.P.S. e I.N.A.I.L.);

n) (inoltre, se cooperative) l'iscrizione al registro regionale (o prefettizio) delle Cooperative ai sensi degli artt. 14 e 34 del Regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911 n. 278 e dell'art. 13 del decreto legislativo 14 dicembre 1947 n. 1577;

o) il possesso di idonee garanzie bancarie, con l'indicazione degli Istituti di Credito in grado di fornirle;

p) il possesso di una struttura imprenditoriale e amministrativa adeguata alla buona gestione del servizio nel suo complesso, o, nel caso di associazione d'impresе, limitatamente a quella parte del servizio che ogni associata intende eseguire;

q) per il lotto 1 l'ubicazione del centro di cottura;

r) di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità dello stesso.

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, da documentare con le modalità di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Leg.vo n. 157/95; per quanto riguarda i servizi cui si riferisce l'appalto e precisamente di ristorazione collettiva per i quali vanno allegare le eventuali referenze, il relativo fatturato non può essere inferiore complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari a L. 7.500.000.000 per il lotto 1 e a L. 13.500.000.000 per il lotto 2 e va espressamente indicato;

copia dell'atto costitutivo e dello statuto della Società (se cooperative);

il Capitolato Speciale d'Appalto firmato per accettazione. Con la sottoscrizione del Capitolato il concorrente accetta altresì integralmente i contenuti degli allegati uniti al medesimo;

ricevuta rilasciata dalla Tesoreria comunale (via Giulia n. 3) comprovante l'avvenuto versamento dei depositi cauzionali provvisori, di L. 250.000.000 per il lotto 1 e di L. 400.000.000 per il lotto 2.

Le cauzioni provvisorie potranno essere costituite anche con fidejussione bancaria o assicurativa a' sensi dell'art. 1 della legge n. 348 dd. 10 giugno 1982.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria allorché sarà costituito il deposito cauzionale definitivo, nella misura pari al 5% del valore dell'appalto.

Essa potrà essere sostituita con la presentazione di una fidejussione. In tale eventualità si procederà al miglioramento a favore del Comune dello 0,3% del prezzo offerto in sede di gara secondo quanto stabilito con la deliberazione consiliare n. 167 dd. 12 marzo 1990;

13.2 per i raggruppamenti di prestatori di servizi: il Raggruppamento dovrà presentare per ciascuna Impresa facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra, ad eccezione dell'indicazione dell'ubicazione del centro cottura.

Per quanto concerne il fatturato d'impresa, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari, per quanto riguarda i servizi di cui si riferisce l'appalto, non può essere inferiore, complessivamente nel triennio, a L. 6.000.000.000 per il lotto 1 e a L. 12.000.000.000 per il lotto 2 per l'impresa capogruppo e a L. 1.500.000.000 cumulativamente per le associate.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate e deve specificare le parti dei servizi che saranno eseguite dalle singole Imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui esso partecipi;

13.3 per i concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (articolo 17, 2° comma, della legge 4 gennaio 1968 n. 15).

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara.

14. Svincolo dall'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in lotti separati in favore del concorrente che avrà prodotto per il singolo lotto l'offerta migliore sotto il profilo tecnico-economico e quindi il punteggio più elevato, tenendo conto dei seguenti elementi: prezzo (max punti 40) e caratteristiche qualitative e tecniche relative all'esecuzione del servizio, riportate nell'allegato «O» del Capitolato Speciale (max punti 60).

In caso di offerte pari si procederà all'esperienza di miglioramento di cui all'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

16. Altre informazioni: le imprese ed i raggruppamenti di prestatori di servizi interessati a partecipare alle aste dovranno far pervenire al «Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4» esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo del servizio posta celere, le proprie offerte stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere chiuse - unitamente alla scheda «O» più avanti indicata - in separate buste sigillate firmate sui lembi di chiusura; dette buste, insieme ai documenti sotto indicati, dovranno essere poste in altre buste, anch'esse con efficiente sigillo recanti all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno 20 agosto 1998, appalto per la gestione del servizio di mensa scolastica per scuole diverse del Comune di Trieste, offerta per il lotto n. ....» nonché le indicazioni del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce e del nome del concorrente.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una o a entrambe le aste ma le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi.

I plichi dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 19 agosto 1998.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzia Autorizzata».

Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'offerta dovrà contenere per ciascun lotto:

a) l'indicazione in cifre dei singoli prezzi unitari offerti per ogni tipo di scuola oggetto del servizio, secondo quanto previsto nell'allegato «N» del Capitolato;

b) l'indicazione in cifre e lettere del prezzo globale, onnicomprensivo di tutte le prestazioni indicate all'art. 1 del Capitolato, risultante dai singoli prezzi unitari moltiplicati per il numero degli utenti e per le giornate previste nell'arco del periodo contrattuale e che non potrà essere superiore a quello base indicato per ciascun lotto;

c) modello allegato «O» del Capitolato, debitamente compilato, bollato e sottoscritto.

Il prezzo verrà valutato secondo la seguente formula:

$$PO : PB = 40 : X$$

in cui:

X = punteggio da attribuire;

40 = punteggio dell'offerta economica più bassa;

PO = prezzo dell'offerta considerata;

PB = prezzo della minore offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sullo stesso foglio dell'offerta dovranno essere scritte:

1) l'espressa menzione che il concorrente accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso, negli atti richiamati e in particolare nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;

2) la dichiarazione con la quale la data attesta di essersi recata sul posto, ove deve eseguirsi il servizio, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver contribuito alla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'espletamento del servizio e di aver giudicato il prezzo risultante dall'offerta remunerativo;

3) l'impegno ad eseguire gli interventi manutentivi di cui agli allegati «I» ed «L» del Capitolato per un importo massimo di L. 120 milioni;

4) l'indicazione del domicilio fiscale, dell'indirizzo del concorrente e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

5) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita IVA;

6) l'indicazione della parte di servizio che s'intende eventualmente subappaltare a terzi, limitatamente ai soli lavori di manutenzione.

L'offerta dovrà essere accompagnata, a scanso di esclusione dalla gara, dai documenti indicati al precedente punto 13).

Per il concorrente che partecipi a più aste sarà sufficiente presentare la documentazione richiesta con l'offerta relativa al lotto di importo più elevato. La cauzione provvisoria se non prestata cumulativamente va inserita nei plichi dei singoli lotti, esternamente alla busta dell'offerta economica.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere amministrativo rivolgersi al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Telefono 040/6754668;

di carattere tecnico: vedi indirizzo al punto 8a).

Il verbale di gara sarà considerato equivalente ad ogni effetto al contratto.

Per quanto non risulta contemplato dal presente bando e nel Capitolato Speciale, si fa richiamo alle norme di legge e regolamentari in materia di contabilità generale dello Stato, ai contenuti della deliberazione consiliare n. 122 del 10 dicembre 1997, per quanto attiene ai casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti del Comune di Trieste, nonché al Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Trieste.

L'aggiudicazione del servizio di cui trattasi s'intende condizionata all'osservanza del Decreto Leg.vo 8 agosto 1994, n. 490.

Agli aggiudicatari verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Le indicazioni del presente bando prevalgono rispetto a quelle del Capitolato Speciale.

17. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 26 giugno 1998.

Trieste, 26 giugno 1998

Il direttore di servizio: dott. Walter Toniati.

C-18292 (A pagamento).

**COMUNE DI FORLÌ***Bando procedura aperta per fornitura*

1. Comune di Forlì, Settore Provveditorato, Ufficio Forniture, piazza Saffi, 8 - 47100 Forlì (Italia), tel. 0543-712.280, fax 712.459.

2.a) Procedura aperta;

b) fornitura per un importo netto presunto complessivo di L. 720.000.000.

3.a) Forlì;

b) fornitura di n. 90 parcometri. Importo base di gara L. 720.000.000;

c)-d) —.

4.a) Termine e modalità di consegna: art. 6.1 del Capitolato Speciale d'Appalto.

5.a) e Vedi punto 1;

b) —;

c) spese di corriere a carico del richiedente.

6.a) Per posta entro il 24 agosto 1998; a mano dalle ore 8 alle ore 10 del 26 agosto 1998;

b) vedi punto 1);

c) lingua italiana.

7.a) La gara è pubblica;

b) 26 agosto 1998 ore 10.

8. Cauzione definitiva per l'aggiudicatario pari a 1/20 dell'importo aggiudicato.

9. Parte contributo regionale e parte mezzi propri di bilancio.

10. Associazione Temporanea d'Imprese.

11. I parcometri offerti devono rispondere alle caratteristiche di cui al cap. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto. Fatturato ultimo triennio (1995-1996-1997) almeno pari a L. 2.000.000.000 e fatturato dell'ultimo anno (1997) riferito specificatamente a forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto non inferiore a L. 700.000.000.

12. 180 giorni.

13. Miglior prezzo ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92.

14. Le imprese interessate devono necessariamente acquisire il documento contenente le prescrizioni di gara e le modalità di presentazione dell'offerta oltre al Capitolato Speciale d'Appalto.

15. 24 giugno 1998.

Il dirigente provveditorato: dott. Giovanni Tumidei.

C-18293 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****Azienda Ospedaliera Nazionale****«SS. Antonio e Biagio - C. Arrigo» di Alessandria***Bando gara per appalto concorso - Procedura ristretta accelerata*

1. Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo», via Venezia n. 16 - 15100 Alessandria - Italia, tel. 0131-206111, telefax 0131-236227.

2.a) Appalto concorso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), D.Lgs. 358/92.

2.b) Procedura accelerata per urgente necessità di acquisire le attrezzature in oggetto.

3.a) Ospedale Civile di Alessandria.

3.b) Lotto 1: acquisto «chiavi in mano» angiografo digitale, importo stimato L. 1.200.000.000; lotto 2: locazione quinquennale «chiavi in mano» n. 1 T.A.C. a scansione elicoidale, importo annuo stimato L. 400.000.000 + ritiro T.A.C. usata; lotto 3: locazione triennale n. 2 apparecchi radiologici telecomandati, importo annuo stimato L. 100.000.000 + ritiro di un apparecchio usato. Detti importi sono I.V.A. inclusa.

3.c) La partecipazione potrà avvenire per lotti separati.

4. Le apparecchiature dovranno essere consegnate e rese funzionanti per i lotti 1 e 2 entro 90 giorni e per il lotto 2 entro 45 giorni data ordine.

5. La partecipazione alla gara di raggruppamenti d'impresa sarà regolata dall'art. 10 D.Lgs. 358/92.

6.a) Entro e non oltre le ore 12,30 del 22 luglio 1998.

6.b) In carta legale all'indirizzo di cui al punto 1.

6.c) Lingua italiana.

7. Entro 30 giorni dalla data suddetta.

8. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa dal legale rappresentante della ditta, contenente:

a) attestazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/1992;

b) gli estremi della regolare iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) attestazione relativa al fatturato globale dell'impresa ed alle forniture di apparecchiature analoghe, con indicato il destinatario, effettuate negli anni 1995/1996/1997.

Dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

a) copia dell'ultimo bilancio approvato;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) descrizione attrezzatura tecnica e misure adottate per garantire la qualità ed il suo controllo (UNI EN ISO).

9. Art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 358/92 offerta più vantaggiosa con criteri dettagliati nella lettera d'invito.

10. a) riserva di revoca o non aggiudicazione, da parte dell'amministrazione appaltante, per legittimi motivi; b) ulteriori informazioni presso UOA Provveditorato tel. 0131-206298/206375.

11. Data invio bando alla C.E.E.: 30 giugno 1998.

12. Data ricevimento bando alla G.U.C.E.: 30 giugno 1998.

Il commissario: dott. Paolo Tofanini.

C-18294 (A pagamento).

**CITTÀ DI MANDURIA  
(Provincia di Taranto)***Bando di gara*

Oggetto dell'appalto: Concessione per la redazione del progetto esecutivo, e per la realizzazione dei lavori della rete di distribuzione del gas metano e per la gestione del servizio per ventinove anni.

1. Ente appaltante: Comune di Manduria - Piazza Garibaldi - 74024 Manduria (TA) - Italy - Telefono e fax: 099-802219

2. Caratteristiche dell'opera : l'opera, da realizzarsi in unico lotto nei centri abitati di Manduria e della frazione di Uggiano Montefusco, consiste nella realizzazione di ml. 90.000 (escluse le reti in media pressione) di reti di distribuzione del gas metano.

3. Termine di esecuzione: i lavori di realizzazione della rete di distribuzione devono essere ultimati entro ventiquattro mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione.

4. Finanziamento: tutte le spese per la costruzione della rete di distribuzione e per la gestione del servizio sono a carico del concessionario, non essendo prevista alcuna forma di finanziamento pubblico.

5. Procedura di aggiudicazione: trattativa privata plurima ad evidenza pubblica, ai sensi art. 7, comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 157/95.

6. Requisiti per partecipare alla gara: possono partecipare alla gara le Imprese che hanno già eseguito lavori ed hanno gestito o hanno in gestione impianti dello stesso tipo in impianti dello stesso tipo in almeno cinque Comuni e/o bacini di Comuni aventi ciascuno di loro una popolazione pari o superiore a 35.000 abitanti.

7. Domanda di partecipazione: le richieste di invito alla gara, redatte in lingua italiana ed indirizzate «Al Sindaco del Comune di Manduria - Piazza Garibaldi - 74024 Manduria (TA) - Italy», devono pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, entro il perentorio termine delle ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente sulla *Gazzetta Ufficiale* del Comunità Europea.

8. Cauzione provvisoria: per partecipare alla gara è prescritta apposita cauazione provvisoria per mezzo di polizza fidejussoria dell'importo di lire 15 miliardi.

9. Criteri per l'aggiudicazione: i criteri per l'aggiudicazione saranno indicati nella lettera di invito alla gara.

10. Data di spedizione del bando: il presente bando è stato spedito alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee il 30 giugno 1998.

11. Data di ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dalla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee il 30 giugno 1998.

12. Abbreviazione dei termini: termini abbreviati per la necessità di dotare con la massima urgenza il Comune di nuovo rapporto contrattuale per la realizzazione dell'impianto di distribuzione del metano, in sostituzione di altro contratto di cui si è dichiarata la risoluzione.

Alla aggiudicazione definitiva della concessione si provvederà ad avvenuta definizione della risoluzione di analogo contratto di concessione in precedenza stipulato.

Manduria, 30 giugno 1998

Il dirigente U.T.C.: ing. Pietro Cardone.

C-18295 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Rovigo

### Bando di gara - Procedura ristretta

1. Prefettura di Rovigo, via Ricchieri 12, Cap 45100, telefono 0425/22261, fax 0425/428666.

2. Categ. 14. n. 874 CPC. Appalto servizio pulizia Uffici e locali di rappresentanza della Prefettura di Rovigo per complessivi mq. 1520 di superficie interna e mq. 950 di superficie esterna.

3. Luogo di esecuzione: Rovigo.

4.b) Riferimento normativa: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157; legge 19 marzo 1990, n. 55; D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358; R.D. 23 maggio 1924, n. 827; Codice Civile; C.C.N. di settore ed accordi integrativi provinciali; D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626; D.Lgs. 3 agosto 1994, n. 490; contratto da stipulare.

8. Durata: dal 1° gennaio 1999, o dalla successiva data di approvazione del contratto, fino al 31 dicembre 2002. Possibilità rinnovo ex art. 7, comma 2°, lettera f) D.Lgs. n. 157/95, per ulteriore quadriennio.

9. Sono ammesse ad inviare domande di partecipazione, con le modalità previste dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate di cui all'art. 11 del D.Lgs. 157/95 e per le quali non sarà richiesta alcuna forma giuridica particolare.

Non è ammessa la cessione del contratto da parte dell'impresa o delle imprese risultate aggiudicatari. A norma dell'art. 18 del D.Lgs. 157/95, ciascuna impresa concorrente dovrà indicare nella propria domanda la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare a terzi. Relativamente alle domande di partecipazione prodotte da consorzi di imprese, dovranno essere specificatamente indicate nella domanda le imprese consorziate alle quali, in caso di aggiudicazione, sarà attribuito il servizio od i servizi di cui al presente bando ed i requisiti sottoindicati dovranno essere idoneamente documentati in capo a ciascuna delle predette imprese.

10.b)-c)-d) Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 agosto 1998 al seguente indirizzo: Prefettura di Rovigo, via Ricchieri n. 12, C.A.P. 45100 - Rovigo.

Le domande, racchiuse in un plico sigillato corredate della documentazione prescritta nei successivi punti, dovranno essere recapitate, a rischio dell'impresa richiedente, a mezzo di corriere postale o consegnate direttamente presso l'Archivio di Gabinetto della Prefettura di Rovigo acquisendone apposita ricevuta.

11. La Prefettura di Rovigo, esaminata la documentazione prodotta, invierà specifiche lettere d'invito ai concorrenti ammessi alle gare entro l'8 agosto 1998.

14. Le gare saranno effettuate nella forma della licitazione privata di cui all'art. 6, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 157/95 con aggiudicazione in base al criterio previsto dall'art. 23, comma 1°, lettera a), citato Decreto, mediante offerta al ribasso rispetto al valore base d'asta di L. 260.000.000 I.V.A. esclusa.

Per l'aggiudicazione definitiva e per la valutazione di offerte risultate anormalmente basse in sede di gara si applicherà il criterio previsto art. 25 D.Lgs. 157/95.

Il prezzo di aggiudicazione sarà soggetto a revisione periodica ai sensi dell'art. 44, 4° comma, della legge n. 724 del 23 dicembre 1994.

15. Alle domande dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato C.C.I.A.A.;

b) relativamente alle società, certificato atte stante l'inesistenza a carico dell'impresa di procedure concorsuali, rilasciato dal Tribunale;

c) dichiarazione originale di referenza rilasciata da istituti di credito;

d) certificati di iscrizione all'INPS ed all'INAIL con indicazione di tutte le posizioni contributive (od equipollenti, nel caso di imprese estere) di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

e) certificazione che attesti che l'impresa o le imprese temporaneamente raggruppate abbiano realizzato, nell'ultimo triennio (1995-1996-1997) o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto dell'I.V.A. di valore medio annuo pari ad almeno L. 60.000.000;

f) certificazione dalla quale risulti, con riferimento allo stesso periodo considerato al punto e), che l'impresa, o le imprese temporaneamente raggruppate, abbiano svolto almeno: 1 servizio di pulizia di importo non inferiore a L. 40.000.000, oppure almeno 2 servizi di pulizia di importo complessivo non inferiore a L. 50.000.000, oppure almeno 3 servizi di pulizia di importo complessivo non inferiore a L. 60.000.000;

g) certificazione dalla quale risulti con riferimento allo stesso periodo considerato ai punti e) ed f) che l'impresa, o ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate, abbia sostenuto costi complessivi per il personale dipendente non inferiori al 40% dei costi complessivi dell'impresa, ovvero non inferiori al 60% di detti costi allorché l'impresa svolga esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

h) copia del «Conto Economico» e dello «Stato Patrimoniale», allegati ai bilanci prodotti da ciascuna impresa, singola, associata o consorzata, relativamente agli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 1995, 31 dicembre 1996 e 31 dicembre 1997, od al più breve periodo purché non inferiore a biennio precedente (1996-1997);

i) certificazione dalla quale risulti che l'impresa o ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate siano in regola con la normativa antimafia di cui al D.Lgs. 490/94, salvo che il Certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. non rechi la dicitura antimafia prevista dall'art. 5 del D.M. 16 dicembre 1997, n. 486;

l) certificato di iscrizione al registro delle società cooperative;

m) certificazione dalla quale risulti che nei confronti dello o degli imprenditori non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per reati finanziari;

n) dichiarazione giurata attestante che:

1) nell'esercizio della propria attività d'impresa non siano stati commessi errori gravi accertabili con qualsiasi mezzo di prova da parte delle amministrazioni aggiudicanti;

2) l'imprenditore o gli imprenditori non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire dati od informazioni rilevanti ai fini della partecipazione a gare d'appalto;

3) l'impresa o le imprese siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza.

Qualora il certificato della C.C.I.A.A. (punto 15.a), ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, risulti rilasciato con le modalità previste dal D.M. 7 luglio 1997, n. 274 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 188 del 13 agosto 1997), l'impresa potrà limitarsi a produrre quanto indicato nei punti 15.a), 15.i), 15.l), 15.h), 15.m), 15.n).

Tutta la documentazione elencata al punto 15, di data non anteriore a sei mesi dal 3 agosto 1998, dovrà essere prodotta relativamente a ciascuna delle imprese singole, temporaneamente associate o consorziate e sottoscritta da ciascuno dei legali rappresentanti delle imprese partecipanti ed inserita, unitamente alla domanda di partecipazione regolar-

mente sottoscritta ed in bollo, in una busta sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura, recante sul fronte i dati identificativi dell'impresa singola od in qualità di capogruppo, e la dichiara, leggibile e redatta in carattere stampatello: «Contiene Domanda di Partecipazione a Gara Servizio di Pulizia Uffici e locali di rappresentanza della Prefettura di Rovigo».

La sopraccitata busta sigillata dovrà pervenire entro il termine e con le modalità indicate al punto 10.b), c), d).

Ogni mancanza o difformità, anche formale, della documentazione pervenuta a corredo della domanda di partecipazione o nella domanda stessa rispetto a quanto prescritto nel presente bando potrà costituire causa di esclusione dalla gara.

Le offerte che verranno successivamente presentate, dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto.

L'impresa che avrà presentato la miglior offerta dovrà sostituire con i documenti originali quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

Per la richiesta del Capitolato di appalto e delle schede descrittive delle superfici oggetto dei Servizi di pulizia, dovrà essere indirizzata istanza entro il giorno 27 luglio 1998 alla Prefettura di Rovigo, via Richieri 12 - Rovigo, fax 0425/428666, allegando la ricevuta di versamento di L. 500 sul c.c.p. n. 1453 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Rovigo recante: Capitolo 3552, Capo XIV «spese copia documentazione contrattuale». Il versamento potrà essere effettuato anche presso una qualsiasi Tesoreria Provinciale dello Stato che ne rilascerà apposita quietanza da allegare alla richiesta.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, 2 - Rue Mercier 2985 - Lussemburgo, in data 26 giugno 1998.

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: Farina

C-18296 (A pagamento).

### SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE Regione Piemonte

**Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Luigi di Orbassano**  
Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10  
Tel. 011/9026657 - Fax 011/9026541

*Bando di gara pubblico incanto, ai sensi del D.L.vo 157/1995 per l'affidamento del servizio di consulenza ed organizzazione del servizio di ingegneria clinica relativo alla gestione delle apparecchiature sanitarie e non dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Luigi di Orbassano. Periodo 36 mesi.*

L'Amministrazione intestata indice procedura di gara di cui all'oggetto.

Categoria 11. Numero di riferimento cpc 865/866.

Valore di stima: L. 390.000.000 I.V.A. esclusa.

Il criterio di aggiudicazione è l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del D.Lvo 157/1995.

La durata del servizio è di 36 mesi data di ricezione avvenuta aggiudicazione.

Il capitolato potrà essere richiesto presso l'U.O.A. provveditorato entro il giorno 26 agosto 1998.

La richiesta dovrà essere corredata della ricevuta del versamento di L. 3.250 effettuato nei seguenti modi:

a) presso la tesoreria dell'Azienda intestata - Banca C.R.T. sportello 373;

b) c/c postale n. 12447108 intestato all'A.S.O. S. Luigi di Orbassano (TO) - causale «ritiro bando».

Termine ricezione offerte: ore 15,30 del giorno 2 settembre 1998.

Le offerte devono essere inviate all'Azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 4 settembre 1998 alle ore 9,30 presso l'A.S.O. S. Luigi di Orbassano.

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro 90 giorni dalla data di ricevimento.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo 358/1992. Nessun concorrente che partecipa singolarmente potrà partecipare anche con un raggruppamento; la partecipazione di un soggetto a più offerte comporta la sua esclusione nonché l'esclusione del o dei raggruppamenti ai quali ha partecipato.

Le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione di cui all'art. 6 del capitolato speciale.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è legato alla propria offerta: 150 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 23 giugno 1998.

Orbassano, 23 giugno 1998

Il commissario: dott. Luciano Scarabosio.

C-18297 (A pagamento).

### PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente

*Bando di gara - Licitazione privata*  
(Direttiva 92/50/CEE)

1. Provincia Autonoma di Trento Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente - Piazza Vittoria n. 5 - 38100 Trento - Telefono 0461/497760-1 - Telefax 0461/497759.

2. Categoria del servizio e descrizione: categoria 1, servizio di manutenzione e riparazione delle apparecchiature di proprietà della Provincia Autonoma di Trento facenti parte della rete per il controllo della qualità dell'aria e dell'acqua.

Numero di riferimento CPC 6112, 6122, 633, 886.

Importo a base d'asta: L. 895.000.000 (ottocentocinquanta milioni) più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: il servizio viene svolto in 14 postazioni fisse: Trento (3 stazioni), Gardolo, Grumo-S. Michele, Rovereto (2 stazioni), Borgo Valsugana, Riva del Garda, Malga Gaza, Avio, Torbole, Grigno, Storo.

La rete dispone poi di 2 stazioni mobili che si muovono sull'intero territorio provinciale e di un centro operativo di controllo ed elaborazione dati per la gestione dell'intera struttura a Trento centro.

4.-5.-6.-7. —.

8. Durata: tre anni dalla data prevista nel contratto di appalto.

9. Raggruppamenti di imprese: rinvio al D.Lgs. 157/95.

10.b) Termine ultimo per presentazione domande: 5 agosto 1998;

c) indirizzo a cui vanno inviate: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale verranno spediti gli inviti: ad avvenuta selezione delle imprese concorrenti e comunque entro 40 gg. dal termine di cui al punto 10.a).

12. —.

13. Alle domande di partecipazione, in bollo, dovrà essere allegata la sottoindicata documentazione:

13.a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, su carta legale o resa legale, dal legale rappresentante dell'impresa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile, che attesti sotto la propria responsabilità l'inesistenza di alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

13.b) dichiarazione, su carta legale o resa legale, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, del titolare o del legale rappresentante dell'impresa offerente con la quale si attesti che l'impresa è iscritta all'albo nazionale costruttori, categoria 18, per l'im-

porto minimo di L. 750.000.000 e che nel triennio 1995-1996-1997 abbia fatturato un importo almeno pari a quello previsto al punto 2) del presente bando (L. 895.000.000) per servizi di manutenzione a reti di monitoraggio e controllo della qualità dell'aria e/o dell'acqua, specificando importi, date e committenti dei servizi stessi;

13.c) dichiarazione, su carta legale o resa legale, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, del titolare o del legale rappresentante dell'impresa offerente contenente:

nominativi, nel numero minimo di cinque, e qualifica del personale complessivo a disposizione dell'impresa addetto alla manutenzione di apparecchiature analoghe a quelle oggetto della presente gara, con l'indicazione della relativa residenza;

nominativo di un responsabile tecnico esperto in strumentazione analitica per il controllo della qualità dell'aria e per il controllo della qualità dell'acqua di corsi superficiali con l'indicazione della relativa residenza;

13.d) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese:

1) la dichiarazione di cui alla lettera a), relativa a ciascuna impresa riunita;

2) il requisito indicato nella precedente lettera b) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme; le dichiarazioni relative saranno presentate da ciascuna impresa;

3) il documento indicato nella precedente lettera c) potrà essere firmato e prodotto esclusivamente dall'impresa cui competerà garantire il servizio di manutenzione all'interno dell'associazione;

4) la domanda di partecipazione deve essere firmata da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

14. L'aggiudicazione sarà disposta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 157/95 in base ai seguenti criteri:

1) referenze ed esperienza nel settore: 0-50 punti;

2) prezzo: 0-30 punti;

3) disponibilità di personale dipendente qualificato addetto alla manutenzione: 0-20 punti.

15. Gli inviti a presentare l'offerta saranno accompagnati dal capitolato speciale d'appalto. È fatto divieto all'impresa aggiudicataria dell'appalto di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio oggetto della seguente gara.

16. Data di invio del bando: 29 giugno 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29 giugno 1998.

Il direttore: dott. Roberto Boso.

C-18298 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI (Provincia di Udine)

### Estratto bando di gara

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Udine, con sede in Udine, via Sacile n. 15 indice un'asta pubblica finalizzata all'acquisto di un autoveicolo per trasporto specifico spurgo pozzi neri con contestuale ritiro di analogo automezzo usato.

Le caratteristiche tecniche dell'automezzo dovranno corrispondere a quelle riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) che disciplina la fornitura (prezzo base della fornitura L. 390.000.000 + I.V.A.). L'aggiudicazione della fornitura avverrà al prezzo più basso determinato sulla base di offerta di prezzo unitario inferiore al prezzo base di L. 390.000.000 come meglio precisato nel bando di gara. Copia dello stesso può essere richiesta all'ufficio contratti dell'Ente, telefono 0432/557255, fax 0432/546438.

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire all'indirizzo dell'Istituto appaltante entro e non oltre le ore 12 del 3 agosto 1998. All'apertura dei plichi si procederà pubblicamente il giorno 4 agosto 1998 alle ore 11 presso l'I.A.C.P. di Udine, via Sacile n. 15.

Sono ammesse a presentare offerta anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità a quanto stabilisce l'art. 10 del Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della U.E., alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, a pena d'esclusione, quelle indicate nel bando di gara.

Il bando integrale è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio FAL, per estratto alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Udine, 30 giugno 1998

Il direttore generale: ing. Federico Fant.

C-18299 (A pagamento).

## UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 16

Padova, via E. degli Scrovegni n. 14

### Avviso di appalto concorso

Si rende noto che ai sensi dell'art. 6 del DPR 573/94, l'U.L.S.S. n. 16 di Padova indirà una gara mediante appalto-concorso per l'installazione di procedure informatiche - pacchetti applicativi - relative alle seguenti implementazioni:

contabilità economico-patrimoniale;

contabilità analitica;

gestione budget;

gestione gare d'appalto e contratti;

gestione ordini, magazzini e inventari;

gestione casse interne;

controllo di gestione;

adempimenti fiscali;

flussi informativi regionali e nazionali.

L'importo presunto della licenza d'uso con formula «chiavi in mano» full risk comprensiva dell'installazione, della formazione del personale, dell'avviamento e del recupero degli archivi storici è di circa 300 milioni.

Le modalità di espletamento dell'appalto concorso sono quelle previste dal D.Lgs. 358/92 e dalla legge regione Veneto n. 18/80 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicazione avrà luogo in base all'esame comparativo dei diversi progetti, all'analisi dei relativi prezzi, tenuto conto degli elementi economici e tecnici delle singole offerte, secondo i criteri precisati nella lettera di invito.

Condizioni minime richieste a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese o equivalente;

b) dichiarazione dell'ammontare del fatturato globale realizzato dalla ditta nell'esercizio 1996 e dell'ammontare dettagliato del fatturato specifico relativo a servizi identici nei confronti di strutture sanitarie pubbliche realizzato dalla ditta nell'esercizio 1996;

c) dichiarazione bancaria o altra documentazione idonea attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) documentazione tecnico-illustrativa;

e) referenze in campo sanitario pubblico, attestate da idonee certificazioni rilasciate dalle strutture sanitarie competenti;

f) dichiarazione dettagliata sulla organizzazione aziendale.

Requisiti tecnici:

1) i pacchetti applicativi devono derivare dalla contabilità economico-patrimoniale e non dalla contabilità finanziaria;

2) i pacchetti stessi devono consentire l'integrazione con altre procedure di gestione delle prestazioni erogate o acquisite;

3) le procedure devono essere inserite in ambiente di sviluppo e di utilizzo secondo gli standards internazionali attualmente in uso: TCP-IP, NT, DBMS..., RISC...,

4) la ditta deve indicare l'ambiente hardware utilizzato;

5) l'utilizzo della procedura deve essere in tempo reale, interattivo e cooperante con caratteristiche di massima velocità per gli aspetti operativi e di flessibilità per gli aspetti direzionali.

La domanda di partecipazione, redatta su carta semplice corredata della documentazione richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta; deve essere chiusa, sigillata e recante a margine l'oggetto dell'appalto concorso ed il nominativo del mittente e pervenire entro e non oltre il 10 agosto 1998 a mezzo posta consegna diretta, indirizzata al Direttore generale dell'ULSS n. 16 - via E. degli Scrovegni n. 14 - 35100 Padova.

Per qualsiasi informazione telefonare al Dipartimento approvvigionamenti ed economato 049/8214809 - 8214808.

Padova, 30 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Pietro Voltan

Il direttore amministrativo: dott. Amelio Ciato

C-18300 (A pagamento).

### **AZIENDA OSPEDALIERA «SPEDALI CIVILI» DI BRESCIA**

Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1  
Tel. 03013995921 - Fax 030/3995065

*Bando di gara a pubblico incanto per appalto inerente la manutenzione periodica delle strutture dell'Azienda relativamente alle opere edili ed affini. Opere da fabbro ed affini. Opere di pavimentazione e rivestimento in PVG o gomma. opere da tinteggiatore ed affini. opere da florovivaista e giardiniere. Manutenzione ordinaria preventiva degli impianti elettrici e degli impianti termomeccanici dell'Azienda.*

Oggetto: le opere inerenti la manutenzione periodica delle strutture dell'Azienda sono così suddivise:

- 1) opere edili ed affini;
- 2) opere da fabbro ed affini;
- 3) opere di pavimentazione e rivestimento in PVG o gomma;
- 4) opere da tinteggiatore ed affini;
- 5) opere da florovivaista e giardiniere.

Le opere inerenti la manutenzione ordinaria preventiva sono così suddivise:

6) manutenzione ordinaria preventiva degli impianti elettrici dell'azienda;

7) manutenzione ordinaria preventiva degli impianti termomeccanici dell'Azienda.

Impianti termomeccanici dell'Azienda.

Importo lavori a base d'asta. I.V.A. esclusa, sono così suddivisi:

- 1) Opere edili ed affini
  - lotto I - L. 750.000.000;
  - lotto II - L. 620.000.000;
- 2) Opere da fabbro ed affini
  - lotto I - L. 250.000.000;
  - lotto II - L. 175.000.000;
- 3) Opere di pavimentazione e rivestimento in PVG o gomma
  - lotto I - L. 300.000.000;
  - lotto II - L. 165.000.000;
- 4) Opere da tinteggiatore ed affini
  - lotto I - L. 300.000.000;
  - lotto II - L. 335.000.000;
- 5) Opere da florovivaista e giardiniere
  - lotto I - L. 500.000.000;
  - lotto II - L. 550.000.000;

6) Manutenzione ordinaria preventiva degli impianti elettrici dell'Azienda

- lotto I - L. 1.867.109.000;
- lotto II - L. 658.438.000;
- lotto III - L. 348.613.000;
- lotto IV - L. 543.438.000;
- lotto V - L. 766.591.000;

7) Manutenzione ordinaria preventiva degli impianti termomeccanici dell'Azienda

- lotto I - L. 4.716.890.000, così suddivisi:
  - categoria prevalente: 5A1 - L. 3.216.890.000;
  - categoria scorporabili: 5A L. 650.000.000; 5B L. 400.000.000; 5C L. 450.000.000;
- lotto II - L. 786.840.000, così suddivisi:
  - categoria prevalente: 5A1 - L. 708.340.000;
  - categoria scorporabili: 5C - L. 78.500.000;
- lotto III - L. 487.410.000, così suddivisi:
  - categoria prevalente: 5A1 - L. 402.410.000;
  - categoria scorporabili: 5C - L. 85.000.000.

Revisione prezzi ed applicazione 1° comma art. 1664 C.C. esclusi.

Spesa: la spesa viene finanziata con fondi di bilancio dell'Azienda.

Criterio di aggiudicazione: gli appalti verranno esperiti con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione di offerte in aumento e con l'applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 1 in data 2 gennaio 1998. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta. Potranno essere aggiudicati anche più lotti alla stessa impresa partecipante alla gara.

Decorsi 180 giorni dalla data di gara, le imprese offerenti potranno ritenersi svincolate dalla propria offerta purché durante tale periodo non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante.

Luogo di esecuzione dei lavori: i lavori verranno eseguiti presso i seguenti presidi: Spedali Civili, Scuola Personale Paramedico, Palazzetto Polifunzionale, Ospedale Civile di Montichiari (escluso per l'appalto n. 7) Ospedale Infermeria per Acuti di Gardone V.T. (escluso per l'appalto n. 7), Ospedale dei Bambini Umberto I e Ronchettino di Brescia. Centro Psichiatrico Residenziale, Poliambulatori di via Biseo e via Corsica, Unità Operative Psichiatriche, Presidio Pneumotisiologico di Brescia e Centro Recupero Cardiopatici di Fasano d/G. (escluse per l'appalto n. 3).

Termine di esecuzione: il periodo contrattuale decorre dal 1° agosto 1998 o dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 2000.

Pagamenti: i pagamenti saranno corrisposti al netto del ribasso contrattuale, a rate non minori di L. 80.000.000, per l'appalto n. 1, di L. 40.000.000, per l'appalto n. 2, di L. 50.000.000, per gli appalti n. 3, 4, 5. Per gli appalti n. 6 e n. 7 i pagamenti saranno corrisposti a rate bimensili (per l'appalto n. 6) e mensili (per l'appalto n. 7) per gli interventi di manutenzione ordinaria e non minori di L. 50.000.000, al netto del ribasso contrattuale per gli interventi di manutenzione straordinaria. Si precisa che questa Azienda non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e cottimisti.

Documentazione di gara: capitolati speciali d'appalto ed elenco prezzi, sono in visione presso l'Area Tecnica dell'Azienda Ospedaliera (tel. 030/3995921) i giorni lavorativi di martedì e giovedì, dalle ore 10 alle ore 12, previo preavviso telefonico. La spesa per eventuali copie della documentazione sopra citata è a carico delle imprese interessate.

Gara: l'apertura delle offerte avverrà presso la Sala Consiliare dell'Azienda Ospedaliera, alla presenza del pubblico:

- il giorno 6 agosto 1998, alle ore 9,30 per l'appalto n. 1;
- il giorno 6 agosto 1998, alle ore 14,30 per l'appalto n. 2;
- il giorno 7 agosto 1998, alle ore 9,30 per l'appalto n. 3;
- il giorno 7 agosto 1998, alle ore 14,30 per l'appalto n. 4;
- il giorno 10 agosto 1998, alle ore 9,30 per l'appalto n. 5;
- il giorno 11 agosto 1998, alle ore 9,30 per l'appalto n. 6;
- il giorno 5 agosto 1998, alle ore 9,30 per l'appalto n. 7.

Modalità di presentazione delle offerte: a pena di esclusione dalla gara l'offerta, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, entro le ore 12 dei seguenti giorni:

- 5 agosto 1998, n. 1;
- 5 agosto 1998, n. 2;
- 6 agosto 1998, n. 3;
- 6 agosto 1998, n. 4;
- 7 agosto 1998, n. 5;
- 10 agosto 1998, n. 6;
- 4 agosto 1998, n. 7,

termine perentorio, esclusivamente mediante consegna a mano o a mezzo posta o servizi autorizzati, comunque avviene a rischio dell'offerente in quanto fa fede la data di arrivo dell'offerta all'Ufficio di cui sopra. La busta dovrà essere debitamente bollata in conformità alle vigenti disposizioni in materia di corrispondenza.

L'offerta dovrà pervenire in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata su entrambi i lembi di chiusura nonché recante all'esterno, oltre al nominativo dell'impresa mittente, la seguente dicitura:

per l'appalto n. 1 «Offerta opere edili ed affini inerenti la manutenzione periodica delle strutture dell'Azienda»;

per l'appalto n. 2 «Offerta opere da Fabbro ed affini inerenti la manutenzione periodica delle strutture dell'Azienda»;

per l'appalto n. 3 «Offerta opere di pavimentazione e rivestimento in PVC o gomma inerenti la manutenzione periodica delle strutture dell'Azienda»;

per l'appalto n. 4 «Offerta opere da tinteggiatore ed affini inerenti la manutenzione periodica delle strutture dell'Azienda»;

per l'appalto n. 5 «Offerta opere da florivivaista e giardiniere inerenti la manutenzione periodica delle strutture dell'Azienda»;

per l'appalto n. 6 «Offerta per la manutenzione ordinaria prevista dagli impianti elettrici dell'Azienda»;

per l'appalto n. 7 «Offerta per la manutenzione ordinaria prevista dagli impianti termomeccanici dell'Azienda».

La busta sopra descritta dovrà contenere due plichi come sopra sigillati e controfirmati, contrassegnati con l'oggetto dell'appalto e con la seguente dicitura:

*plico 1:* offerta economica, o separate offerte, nel caso in cui l'impresa intenda concorrere per più lotti: in quest'ultimo caso le offerte devono essere inserite in buste separate con l'indicazione del lotto a cui si riferiscono, con le modalità sopra descritte;

*plico 2:* documentazione.

Il plico dovrà contenere:

a) l'offerta o le offerte, per ciascun lotto, redatta/e in lingua italiana, su carta da bello, secondo il seguente schema:

«La sottoscritta impresa ..... con sede in ..... codice fiscale ..... Partita I.V.A. .... rappresentata dal sottoscritto ..... nato a ..... il ..... in qualità di ..... preso atto di quanto prescritto nel bando di gara per l'affidamento:

dei lavori relativi alle opere edili ed affini inerenti la manutenzione periodica delle strutture dell'Azienda (lotto I o lotto II) per l'appalto n. 1;

dei lavori relativi alle opere da fabbro ed affini inerenti la manutenzione periodica delle strutture dell'Azienda (lotto I o lotto II) per l'appalto n. 2;

dei lavori relativi alle opere di pavimentazione e rivestimento in PVC o gomma inerenti la manutenzione periodica delle strutture dell'Azienda (lotto I o lotto II) per l'appalto n. 3;

dei lavori relativi alle opere da tinteggiatore ed affini inerenti la manutenzione periodica delle strutture dell'Azienda (lotto I o lotto II) per l'appalto n. 4;

dei lavori relativi alle opere da florivivaista e giardiniere inerenti la manutenzione periodica delle strutture dell'Azienda (lotto I o lotto II) per l'appalto n. 5;

della manutenzione ordinaria preventiva degli impianti elettrici dell'Azienda (lotto I, lotto II, lotto III, lotto IV o lotto V per l'appalto n. 6;

della manutenzione ordinaria preventiva degli impianti termomeccanici dell'Azienda (lotto I, lotto II o lotto III) per l'appalto n. 7:

dichiara:

di essersi recata sui luoghi dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali in genere che possono influire sull'esecuzione delle opere con particolare riferimento al fatto che le opere stesse verranno eseguite a misura e/o a corpo, di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli di propria convenienza e di possedere l'attrezzatura e la manodopera necessarie per esecuzione dei lavori;

di aver tenuto conto delle particolari condizioni di tempo, stagione e luogo: di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti d'appalto, costituiti dal capitolato speciale e dall'elenco prezzi unitari, documenti tutti che riconosce completi ed esaurienti al fine dell'esame condotto: di accettare specificatamente, ai sensi dell'art. 1341 Codice civile, gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze: di aver ben presenti gli obblighi, sanciti dal capitolato speciale d'appalto, in ordine: all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, al divieto del subappalto (salvo quanto previsto dalla legge 19 marzo 1990 n. 55, D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge n. 216/95): alla prescrizione di cui all'art. 2 della legge 10 febbraio 1962 n. 57;

di non trovarsi nelle condizioni di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646, come modificata dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, né nelle condizioni di cui alla legge n. 575 del 31 maggio 1965, tutte costituenti causa di esclusione dalla possibilità di assumere pubblici appalti;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere d) e g) dell'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

che la presente offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; e si obbliga

ad assumere l'esecuzione dei lavori, che verranno contabilizzati a misura e/o a corpo contemplati dai documenti d'appalto, offrendo un ribasso del ..... % (in lettere ..... e centesimi ..... ogni lire) sull'importo a base d'asta e sull'elenco prezzi unitari.

Data.....

L'impresa  
(timbro e firma)

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma illeggibile e per esteso:

nel caso di impresa individuale dall'imprenditore;

nel caso di società cooperative o consorzi. dal legale rappresentante;

nel caso di riunione temporanea d'impresе, dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi con riferimento, però, all'impresa capogruppo (che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti).

Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitore (artt. 2203 e segg. del Codice civile), del procuratore (artt. 2209 e segg. del Codice civile), o del procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi allo schema, sono escluse dalla gara.

Il plico 2 dovrà contenere, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa inerente l'iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità per le seguenti categorie ed importi relative ai singoli appalti:

1) Opere edili ed affini:

lotto I - categoria 2 - L. 750.000.000;

lotto II - categoria 2 - L. 750.000.000;

## 2) Opere da fabbro ed affini:

lotto I - categoria 5F1 - L. 300.000.000;  
lotto II - categoria 5F1 - L. 150.000.000;

## 3) Opere di pavimentazione e rivestimento in PVC o gomma:

lotto I - categoria 5F1 - L. 300.000.000;  
lotto II - categoria 5F1 - L. 150.000.000;

## 4) Opere da tinteggiatore ed affini:

lotto I - categoria 5G - L. 300.000.000;  
lotto II - categoria 5G - L. 300.000.000;

## 5) Opere da florovivaista e giardiniere:

lotto I - categoria 11 - L. 750.000.000;  
lotto II - categoria 11 - L. 750.000.000;

## 6) Manutenzione ordinaria preventiva degli impianti elettrici dell'azienda:

lotto I - categoria 5C - L. 3.000.000.000;  
lotto II - categoria 5C - L. 750.000.000;  
lotto III - categoria 5C - L. 300.000.000;  
lotto IV - categoria 5C - L. 750.000.000;  
lotto V - categoria 5C - L. 750.000.000;

## 7) Manutenzione ordinaria preventiva degli impianti termomeccanici dell'azienda:

lotto I - categoria prevalente - 5A1 per importo adeguato;  
lotto II - categoria prevalente: 5A1 per importo adeguato;  
lotto III - categoria prevalente: 5A1 per importo adeguato;

fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni. Tale dichiarazione deve contenere la data di prima iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei Costruttori, la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione, delle categorie e classifiche di importo per le quali la ditta è iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori, del Direttore o Direttori tecnici e di essere in regola con l'obbligo di revisione previsto dal D.M. n. 172/89. Nel solo caso di prima iscrizione, nell'anno in corso, detto documento dovrà contenere anche l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il versamento della tassa di concessione governativa di iscrizione A.N.C.. L'impresa offerente ha la facoltà di presentare il certificato di iscrizione all'A.N.C. In originale o copia conforme, in bollo competente. Tanto la dichiarazione sostitutiva quanto il certificato devono avere data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. Qualora l'impresa abbia avuto trasformazioni (conferimento di azienda, variazione di forma societaria nonché di ragione sociale o denominazione sociale, fusione ecc. non ancora recepite nell'Albo Nazionale dei Costruttori, che necessariamente indica la forma giuridica precedente alle trasformazioni avvenute nell'impresa, deve essere prodotta la documentazione di cui alla Circolare Ministero LL.PP. 2 agosto 1985 n. 382 (G.U. 13 agosto 1985, n. 190).

Sono altresì ammesse a partecipare alla gara le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato dell'unione Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406;

b) per le Imprese individuali, per ogni tipo di Società commerciale e per le Cooperative e consorzi, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione dell'impresa alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese. In tale dichiarazione devono essere riportati i seguenti dati essenziali: ragione sociale, sede sociale, durata (N.B.: questo dato non va riportato per le sole imprese individuali), generalità del titolare o del legale o legali rappresentanti ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei Soci (per le società in nome collettivo), generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice). Deve inoltre risultare che l'impresa offerente non si trova in stato di liquidazione, fallimento o sottoposta a procedura di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente. Se procedure di fallimento, concordato o altre equivalenti si siano verificate nel quinquennio anteriore, tale circostanza deve risultare dalla dichiarazione. L'impresa offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese ad uso appalto. Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara e contenere i dati essenziali sopra indicati;

c) dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta da ognuno dei soggetti sotto elencati, da cui risulti l'assenza di condanne cui consegua l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, in luogo della dichiarazione di cui sopra può essere presentato, per ognuno dei soggetti sotto elencati, il certificato generale del casellario giudiziale in originale o copia conforme in bollo competente.

Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara. I soggetti interessati sono:

titolare dell'impresa ed il direttore o direttori tecnici per le Imprese individuali;

tutti i soci e il direttore o direttori tecnici per le società in nome collettivo;

tutti i soci accomandatari e il direttore o direttori tecnici per le società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori, muniti di poteri di rappresentanza e il direttore o direttori tecnici per la società in accomandata semplice;

tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore o direttori tecnici per gli altri tipi di società, cooperative o consorzi;

instutore o il procuratore nell'eventualità l'offerta sia sottoscritta dagli stessi;

d) dichiarazione in carta semplice, circa i lavori o le parti di opere che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo, per ciascun lotto, con indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori: nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere contestualmente depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui all'art. 18, comma 3, punto 4, della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni;

e) attestazione, in carta semplice, di avvenuta presa visione dei documenti d'appalto. Detta attestazione, da allegarsi in originale, dovrà essere ritirata presso l'Area Tecnica dell'Azienda - Piazzale Spedali Civili n. 1 - da un legale rappresentante dell'impresa munito di documento di riconoscimento. Nell'ipotesi in cui il ritiro venga effettuato da un incaricato lo stesso dovrà essere munito di delega dell'impresa a prendere visione dei documenti a base d'appalto;

f) originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della Procura Institoria o della Procura, nell'eventualità che l'offerta sia sottoscritta da tali rappresentanti dell'imprenditore;

g) originale o copia autenticata, della scrittura privata costitutiva della riunione temporanea di imprese, redatta in conformità delle vigenti disposizioni di legge. Tale documento deve essere ovviamente prodotto solo se l'offerta è formulata da riunione temporanea di imprese. Ai fini della partecipazione alla gara si richiamano gli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/91, precisando che non è consentita la partecipazione del medesimo concorrente, né in più raggruppamenti di imprese né in forma individuale, qualora già presente in un raggruppamento;

h) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare singolarmente per ciascun lotto, da prestare anche mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, assegno circolare o libretto al portatore, ai sensi di legge;

i) per gli offerenti il lotto I dell'appalto n. 7 si richiede inoltre dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, successivamente verificabile, da cui risulti:

di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,5 volte l'importo del lotto I;

di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori sopra indicata.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti sopra indicati comporta l'esclusione dalla gara.

Aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione, che sarà effettuata per lotti separati, mentre è impegnativa immediatamente per l'impresa, lo sarà per l'azienda appaltante solo dopo le approvazioni di legge. L'impresa aggiudicataria dovrà produrre in originale o in copia autenticata la documentazione comprovante eventuali autocertificazioni prima della stipula del contratto. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere altresì, entro dieci giorni dall'aggiudicazione, la documentazione relativa ai responsabili, amministratori e legali rappresentanti dell'impresa,

direttori tecnici ed eventuali procuratori necessaria alle comunicazioni antimafia, il modulo GAP debitamente compilato nella parte riservata all'impresa e sottoscritto dalle stesse persone che hanno sottoscritto l'offerta. Nella fattispecie di riunione temporanea d'impresе l'atto di cui sopra, dovrà essere presentato sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

La garanzia fideiussoria resta stabilita nella misura del 10% (dieci-percento) dell'importo netto di appalto. Ai sensi del comma 2, dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95, in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Essa dovrà essere costituita mediante versamento in contanti o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al costo del giorno di deposito o potrà essere prestata anche a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa secondo le vigenti disposizioni.

La stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione ed alla verifica della regolarità di tutti i sopraelencati documenti dell'impresa aggiudicataria nonché al rilascio della comunicazione prefettizia di cui all'art. 2 del D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490. Il termine entro il quale si dovrà addivenire alla stipulazione del contratto sarà tempestivamente comunicato all'impresa aggiudicataria. Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nel termine stabilito, si richiamano le disposizioni di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 1063/62.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, l'imposta di registro, di bollo, nessuna eccettuata o esclusa, sono a carico dell'impresa aggiudicataria: parimenti risultano a carico dell'impresa gli oneri relativi alla presentazione del Piano di Sicurezza che andrà a formare parte integrante del contratto medesimo.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sarà altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito dei subappalto.

L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmetteranno all'Amministrazione competente prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, incluso cassa edile (ove previsto), assicurativi ed infortunistici nonché la copia del piano di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge n. 55/90.

L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmetteranno periodicamente all'amministrazione committente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

L'impresa sarà obbligata altresì ad applicare le norme della contrattazione collettiva anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincoleranno l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana o dalla struttura o dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e se nel caso, anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, accantonando l'importo della polizza fideiussoria a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non potrà opporre eccezioni alla stazione appaltante né avrà titolo a risarcimento dei danni.

L'affidamento in subappalto o in cottimo delle parti delle opere o dei lavori preventivamente dichiarate all'atto dell'offerta sarà autorizzata dal committente qualora sussistano le condizioni di cui ai commi 3 e seguenti dell'art. 18 della legge n. 55/90.

L'appalto è soggetto alla piena ed esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R.

n. 1063/62 (con la sola eccezione delle prescrizioni in contrasto con il capitolato Speciale di Appalto), nel capitolato speciale di Appalto, nonché di tutte quelle contemplate dalle leggi n. 646/62, n. 936/82 e n. 55/90 come successivamente modificate.

Per tutto quanto non previsto nel suddetto capitolato speciale di appalto e nel citato capitolato generale si applicano le disposizioni in materia contenute nel regolamento per la direzione contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato che sono nelle attribuzioni del Ministero dei Lavori Pubblici, nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e nelle altre leggi vigenti in materia, compresa la citata legge n. 55/90.

L'Azienda appaltante si riserva la facoltà di prorogare, di sospendere o di revocare in tutto o in parte ovvero di modificare il presente bando.

Brescia, 30 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-18276 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

### Comunità Montana Valdigne - Mont Blanc

Pré-Saint-Didier (Aosta), piazza Vittorio Emanuele II n. 14

Tel. 0165/87878

#### Avviso di procedura aperta

La Comunità Montana Valdigne - Mont Blanc intende con procedura aperta appaltare la fornitura di un automezzo e di tre autoveicoli in dotazione al Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco volontari, importo complessivo della fornitura L. 250.000.000 (I.V.A. compresa). Non sono ammesse offerte in aumento. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati nel bando.

Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 27 luglio 1998 nella sede della Comunità Montana. I documenti da allegare all'offerta, le modalità di partecipazione e il bando di gara integrale possono essere ritirati presso la Segreteria della Comunità Montana dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni feriali. Il bando di gara è pubblicato integralmente nell'apposito Albo Pretorio della Comunità Montana. L'Ente non invierà documenti per posta.

Pré-Saint-Didier, 30 giugno 1998

Il segretario della Comunità: Elisa Chanoine.

C-18303 (A pagamento).

## CITTÀ DI MONOPOLI

(Provincia di Bari)

Settore Appalti e Contratti

#### Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Monopoli, via Garibaldi n. 6 (Bari), Italia, tel. (080)9303107, fax (080)9306235.

2. Procedura di aggiudicazione: a) pubblico incanto da aggiudicare unicamente al prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta stabilito in L. 305.800.000 oltre I.V.A. con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3.a) Luogo di consegna: franco destino e posa in opera a regola d'arte nelle zone che saranno individuate dal responsabile dell'ufficio ecologia, nell'ambito del territorio comunale;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire ed installare: contenitori per la raccolta differenziata di plastica, carta, lattine, vetro, vuoti etichettati «T e/o F» e per le creazioni di basi ecologiche, comprese tutte le relative installazioni, forniture e prestazioni d'opera accessorie rispondenti per tipologia e quantità al capitolato d'onere approvato. Eventuali ulteriori chiarimenti ed informazioni in ordine alle prestazioni oggetto della gara, potranno essere chiesti all'Ufficio Ecologia;

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: le forniture, le installazioni e le altre prestazioni contrattuali devono essere completate entro quarantacinque giorni consecutivi decorrenti dalla stipula del contratto.

5.a) Le imprese interessate potranno richiedere, ovvero, prendere visione del capitolato d'onere, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il Sabato, presso il settore appalti e contratti del comune di Monopoli, con uffici ubicati al primo piano di via Isplues n. 14/a;

b) entro il giorno 27 luglio 1998;

c) copia del capitolato sarà fornita previo pagamento, a titolo di contributo forfettario spese, della somma di L. 10.000 da effettuare all'ufficio, in caso di ritiro a cura del richiedente. Qualora venisse chiesto l'invio del capitolato a mezzo del servizio postale, dovrà essere formulata apposita domanda, da anticipare possibilmente a mezzo fax, corredata della copia della ricevuta del versamento sul conto corrente postale n. 18321703 intestato alla Tesoreria comunale, della somma complessiva di L. 20.000 comprendente i maggiori oneri per le spese postali.

6.a), b), c) le offerte, unitamente alla documentazione richiesta, redatte in lingua italiana ed in competente bollo, devono pervenire al comune di Monopoli (indirizzo sub 1) entro le ore 14 del giorno 30 luglio 1998, con l'osservanza di quanto prescritto, a pena d'esclusione, dall'art. 11 del capitolato d'onere.

7.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i titolari ed i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero, i procuratori delegati con atto notarile;

b) le offerte saranno aperte in seduta pubblica il giorno 31 luglio 1998 con inizio delle operazioni di gara alle ore 9 negli uffici del settore appalti e contratti.

8. Le imprese concorrenti per essere ammesse all'asta devono, altresì, costituire una cauzione provvisoria di L. 6.116.000. L'impresa aggiudicataria è tenuta a costituire un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

9. L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale. Il corrispettivo contrattuale sarà pagato con le modalità ed entro i termini prestabiliti all'art. 4 del capitolato d'onere.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con l'osservanza di quanto disciplinato dal capitolato d'onere.

11. Le imprese concorrenti devono essere iscritte alla Camera di Commercio per il settore di attività «produzione e/o commercio di contenitori per rifiuti» o altra categoria equivalente, e devono essere in possesso di tutti gli ulteriori requisiti di legge da dimostrare, in sede di presentazione dell'offerta, con la documentazione precisata all'art. 11 del capitolato d'onere.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per almeno centotanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'aggiudicazione.

13. L'incanto sarà aggiudicato al prezzo più basso.

14. La licitazione privata sarà aggiudicata esclusivamente al prezzo finale complessivamente più basso, da determinare con le modalità che saranno indicate nell'invito a presentare offerta.

15-16. Data invio e ricezione del bando: 30 giugno 1998.

Il dirigente: dott. Pasquale Dormio.

## AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER L'IGIENE URBANA (ASMIU)

Prato, via Galcianese n. 15  
Tel. 0574/4971 - Telefax 0574/497213  
www.comune.prato.it/asmiu

### Bando di gara

Descrizione servizio: servizio di gestione impianto di selezione delle materie prime secondarie di proprietà aziendale, provenienti dal servizio raccolta multimateriale, quantitativo presunto di ton./anno 3.100 di materiale da selezionare e confezionare. Tale quantità è indicativa e non impegnativa per l'azienda che si riserva inoltre di variare il quantitativo suddetto in caso di aumento e/o diminuzione dei servizi di raccolta differenziata.

Luogo di esecuzione: Prato.

Riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari, amministrative: come da capitolato speciale di appalto.

Obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: in capo all'aggiudicatario.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni 1 (uno) con facoltà di rinnovo unilaterale da parte dell'azienda per ulteriori 2 (due) periodi di mesi 3 (tre) ciascuno.

Soggetti ammessi alla gara: ammessi a partecipare raggruppamenti d'impresa ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Per associazioni d'impresa la domanda andrà presentata a firma congiunta, specificando generalità e ruolo di ciascuna; la documentazione a corredo della domanda dovrà essere presentata per ognuna delle imprese dell'associazione.

Termine presentazione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 10 agosto 1998.

Indirizzo al quale vanno inviate: A.S.M.I.U., via Galcianese n. 15 - 59100 Prato.

Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

Termine spedizione inviti: 10 ottobre 1998.

Cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: provvisoria in misura del 2% dell'importo a base di gara; definitiva in misura del 10% dell'importo dei lavori affidati.

Modalità di invio richieste di partecipazione: le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato (fermo il disposto dell'art. 10, commi 10 e 11 del decreto legislativo n. 157/1995), apposita istanza redatta in carta legale che deve essere corredata, pena la possibile esclusione, dalla seguente documentazione o dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, in lingua italiana e successivamente verificabili, volte a dimostrare l'inesistenza di cause di esclusione, la capacità economico finanziaria e la capacità tecnica della ditta concorrente:

idoneo certificato iscrizione C.C.I.A.A. (o registro professionale dello Stato di residenza), in corso di validità, riportante cariche e poteri;

dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui al comma primo dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da uno o più Istituti di Credito.

Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto, il nome della ditta e la dicitura «prequalificazione».

Sulla domanda, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, devono essere indicati: esatta denominazione o ragione sociale, codice fiscale e partita I.V.A., indirizzo al quale dovrà essere inviato l'eventuale invito.

Per concorrenti stranieri: documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti come da direttiva CEE 92/50. Documenti in lingua diversa dall'italiano dovranno essere corredata da traduzione italiana.

Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta ex art. 6, lettera b), criterio di aggiudicazione ex art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 unicamente al prezzo più basso, individuato come da capitolato tramite applicazione dei ribassi percentuali offerti sui prezzi base fissati dall'amministrazione, con ammissibilità di sole offerte al ribasso e con riferimento a quanto previsto da art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 relativamente alle offerte a carattere anormalmente basso.

Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 26 giugno 1998.

Le richieste d'invito non vincolano l'azienda.

I dati raccolti nel procedimento di gara saranno oggetto di trattamento nell'ambito delle norme vigenti. In ottemperanza all'art. 10 della legge n. 675/1996, l'informativa è esposta all'Albo pretorio del comune di Prato. Titolare del trattamento: arch. Sandro Gensini.

Il direttore: arch. Sandro Gensini.

C-18305 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando Logistico di Area Nord in Padova**  
Codice fiscale n. 92113210287

*Bando di gare in ambito nazionale*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comando Logistico di Area Nord, via Cesarotti n. 7 - 35123 Padova (tel. 049/8202181-2, telefax 049/8202152).

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata su prezzo base palese per le voci merceologiche sub A), B), C), D), E); appalto-concorso per le voci merceologiche sub F), G), H).

2.b) Forma dell'appalto: acquisto a quantità determinata.

3.a) Luogo della consegna: magazzini limitari di: Verona-Cà di David, Candiolo (Torino) e Bologna, come meglio specificato nelle lettere di invito.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

A) n. 15 carrelli termini portavivande; n. 30 carrelli portavassoio universale; n. 35 carrelli scolapiatti;

B) n. 50 apriscatole da banco; n. 250 bidoni portarifiuti con coperchio; n. 70 taglieri in polietilene; n. 100 serie coltelli da macellaio; n. 150 serie coltelli da cucina; n. 500 set portaolio, aceto, sale, pepe, stuzicadenti;

C) n. 150 armadietti metallici spogliatoio biposto; n. 100 classificatori metallici a 4 cassetti;

D) n. 30 lucchetti a combinazione;

E) n. 30 armadi neutro portapentole; n. 30 tavoli da lavoro in acciaio inox tipo «integrato»;

F) n. 15 armadi frigorifero da l. 1.400, a due porte, tipo ventilato, costruzione monoblocco; n. 10 armadi frigorifero da l. 700, ad una porta, tipo ventilato, costruzione monoblocco;

G) n. 20 affettatrici a gravità; n. 20 affettatrici verticali; n. 15 motoriduttori; n. 20 tritacarne «bocca 22»; n. 5 pelapatate;

H) n. 5 macchine lavastoviglie.

3.c) Divisione in lotti: si accettano offerte riferite al solo lotto intero, che va considerato come entità indivisibile. Offerte riferite a parte del lotto saranno, pertanto, ritenute nulle.

3.d) Deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8.

4. Termine di consegna: ciascuna fornitura dovrà avvenire, in unica soluzione, entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione dell'avvenuta approvazione del contratto.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: si rimanda all'art. 7 del decreto ministeriale 5 agosto 1995, n. 583 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 1996). È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa. Si precisa che non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorno 31 luglio 1998.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6.c) La o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: giorno 30 settembre 1998.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui queste deve soddisfare: unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, sia da parte delle imprese iscritte che da quelle non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e); art. 12; art. 13, comma primo, lettera c); art. 14, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Fatto salvo la presentazione del documento di cui al predetto art. 12 il quale dovrà necessariamente recare la dicitura antimafia indicata nell'art. 5, comma primo del decreto 16 dicembre 1997, n. 486 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 19 gennaio 1998), le restanti documentazioni potranno essere sostituite con unica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata, con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata: unicamente al prezzo più basso, con deliberamento anche in presenza di una sola offerta valida; appalto-concorso: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi indicati nella lettera d'invito.

10. Altre indicazioni: la consegna sarà franco destinatario. Il prezzo di aggiudicazione si intenderà, in ogni caso, invariabile. La partecipazione alle gare è riservata alle sole imprese produttrici.

11. Data di spedizione del bando: 30 giugno 1998.

Il capo ufficio amministrazione:  
col. amm. t. SG Antonino Agricola

C-18308 (A pagamento).

**COMUNE DI RAVENNA**

*Estratto di avviso di licitazione privata*

Per fornitura e installazione arredi presso la sede della circoscrizione di Castiglione di Ravenna.

Importo a base d'appalto L. 97.000.000.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/94, si rende noto che il bando riferito all'oggetto è in pubblicazione dal 25 giugno 1998 al 17 luglio 1998.

Scadenza 17 luglio 1998.

Il bando integrale è sul sito Internet: <http://www.racine.ra.it>.

Il dirigente: rag. Federico Manzi.

C-18313 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE**  
**Ufficio Appalti**

*Comunicazione di gara*

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano (Tel. 0471/992282/992293 - Telefax 0471/992391).

2. Gestione del concorso - ritiro della documentazione, richiesta ordinazione preventiva (L. 100.000): Studio di progettazione dott. arch. Claudio Lucchin, I - 39100 Bolzano, piazza Erbe n. 33, telefono e fax +39(0)471/982833.

3. Oggetto dell'assegnazione: la Provincia Autonoma di Bolzano intende assegnare in proprietà, ai sensi dell'art. 47 della legge Urbanistica Provinciale n. 13 del 1° agosto 1997, il lotto edificabile di 2360 mq, situato all'interno del nuovo quartiere fieristico nella zona commer-

ciale di Bolzano Sud, destinato all'insediamento di una struttura alberghiera, alla condizione che il vincitore della gara, si impegni a realizzare a proprie spese la struttura alberghiera ed a gestirla alle condizioni prescritte.

4. Valore stimato del terreno ed importo da versare per questo dal vincitore: L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni).

5. Natura della gara: aperta.

6. Criteri che saranno utilizzati per l'assegnazione in proprietà: il lotto edificabile verrà assegnato in base ai seguenti elementi di giudizio: proposta di gestione 50 punti; esperienza professionale 25 punti; consistenza della struttura organizzativa 15 punti; standard abitativi ed attrezzature proposte 10 punti.

7. Condizioni minime per la partecipazione: vedi quanto specificato nel Capitolato speciale d'onere per la gara di assegnazione area albergo fiero.

8. Data, ora e luogo della gara: 29 settembre 1998, ore 8, all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Richiesta di documenti: entro 15 settembre 1998, dalle ore 9 alle 12.

10. Termine per il ricevimento delle offerte: 25 settembre 1998, ore 12 presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

11. La comunicazione è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europea in data 26 giugno 1998.

L'assessore ai Lavori Pubblici al Patrimonio e all'Urbanistica:  
dott. Alois Kofler

C-18312 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Perugia, via Brunamonti n. 51

Telefono (075) 5783375 - Telefax (075) 5783374

### Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera di Perugia intende bandire le seguenti procedure ristrette nel corso del biennio 1998 e 1999:

A) Licitazione privata, di durata annuale, rinnovabile per un ulteriore anno, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 lett. B) del decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura dei seguenti beni di consumo sanitario:

elettrostimolatori cardiaci per un importo presunto di L. 1.500.000.000;

presidi per radiologia, angiografia ed ecografia per un importo presunto di L. 2.600.000.000;

presidi per neurochirurgia per un importo presunto di L. 400.000.000;

presidi per laparoscopia per un importo presunto di L. 350.000.000;

protesi vascolari per un importo presunto di L. 1.300.000.000;

B) Licitazione privata, di durata biennale, rinnovabile per un ulteriore anno, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, lett. A) del decreto legislativo n. 358/92 per le forniture dei seguenti beni di consumo sanitario:

presidi di vario genere e specie non specialistici per un importo presunto di L. 55.000.000;

C) Licitazione privata, di durata biennale, rinnovabile per un ulteriore anno, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 6, lett. B) del decreto legislativo n. 358/92 per le forniture dei seguenti beni di consumo sanitario:

aghi, elettrodi ad ago ed accessori per un importo annuo presunto di L. 400.000.000;

circuiti per anestesia-rianimazione ed accessori per un importo annuo presunto di L. 160.000.000;

deflussori, prolunghe, raccordi e rubinetti per un importo annuo presunto di L. 180.000.000;

filtri per un importo annuo presunto di L. 230.000.000;

guanti ed accessori per un importo annuo presunto di L. 450.000.000;

mezzi di contrasto per un importo annuo presunto di L. 1.550.000.000;

presidi per colostomia per un importo annuo presunto di L. 60.000.000;

disinfettanti per un importo annuo presunto di L. 300.000.000;

presidi per odontoiatria per un importo annuo presunto di L. 30.000.000;

cannule, sonde, tubi ed accessori per un importo annuo presunto di L. 315.000.000;

materiale per sterilizzazione per un importo annuo presunto di L. 41.000.000;

tessuto non tessuto per un importo annuo presunto di L. 420.000.000;

presidi per monitoraggio cardiovascolare per un importo annuo presunto di L. 71.000.000;

presidi vari in gomma e lattice per un importo annuo presunto di L. 9.000.000;

materiale per medicazioni per un importo annuo presunto di L. 1.000.000.000.000;

sistemi di aspirazione, drenaggio ed accessori per un importo annuo presunto di L. 272.000.000;

presidi di vario genere e specie non specialistici per un importo annuo presunto di L. 235.000.000;

cateteri vari ed accessori per un importo annuo presunto di L. 260.000.000;

presidi per ostetricia e ginecologia per un importo annuo presunto di L. 10.000.000;

sacche ed accessori per un importo annuo presunto di L. 170.000.000;

siringhe per un importo annuo presunto di L. 365.000.000;

taglienti e materiale vario da sutura per un importo annuo presunto di L. 105.000.000;

D) Licitazione privata, di durata annuale, rinnovabile per un ulteriore anno, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 lett. B) del decreto legislativo n. 358/92 per le forniture dei seguenti beni di consumo economico e tecnico:

pannolini monouso per un importo presunto di L. 70.000.000;

materiale monouso destinato al ciclo della distribuzione del vitto per un importo presunto di L. 200.000.000;

prodotti tipicamente economici e di pulizia per un importo presunto di L. 130.000.000;

materiale di cancelleria o in genere per uffici per un importo presunto di L. 120.000.000;

carta termica per immagini ecografiche, con comodato d'uso delle relative stampanti, per un importo presunto di L. 180.000.000;

E) Licitazione privata, di durata annuale, rinnovabile per un ulteriore anno, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, lett. B) del decreto legislativo n. 358/92 per le forniture dei seguenti beni di consumo di generi di vitto:

frutta ed agrumi per un importo annuo presunto di L. 190.000.000;

verdura fresca per un importo annuo presunto di L. 145.000.000;

parmigiano reggiano per un importo annuo presunto di L. 190.000.000;

polli surgelati per un importo annuo presunto di L. 125.000.000;

formaggi freschi per un importo annuo presunto di L. 125.000.000;

latte a lunga scadenza in buste da un litro e mezzo litro, per un importo annuo presunto di L. 125.000.000;

pane per un importo annuo presunto di L. 115.000.000;

verdure surgelate per un importo annuo presunto di L. 230.000.000;

F) Licitazione privata, di durata annuale, rinnovabile per un ulteriore anno, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, lett. A) del decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura di stampati tipografici e moduli continuo per un importo presunto di L. 450.000.000;

G) Appalto concorso per la fornitura delle seguenti attrezzature da indire anche in maniera separata con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, lett. B) del decreto legislativo n. 358/92:

ecocardiografo endoluminale per un importo di L. 90.000.000;

contropulsatore aortico mobile per un importo di L. 110.000.000;

sistema di assistenza ventricolare a turbina per importo di L. 40.000.000; detti importi sono comprensivi di IVA e le relative apparecchiature sono destinate al servizio di emodinamica;

sistema computerizzato destinato all'assistenza materno infantile per l'analisi in FISH, comprensivo di Computer, telecamera, stampante e software FISH, per un importo di L. 40.000.000, IVA inclusa;

sistema per micromanipolatore ICSI completo di 1 microscopio, 1 gruppo riscaldante ed 1 incubatore, per un importo di 85.000.000, IVA inclusa per clinica ostetrica

H) Appalto concorso per la fornitura «all service» dei seguenti sistema di analisi, di durata triennale, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, lett. B) del decreto legislativo n. 358/92:

diagnostica autoimmunità in automatica per un importo annuo presunto di L. 27.000.000;

dosaggio IgE-Specifiche per farmaci per un importo annuo di L. 90.000.000;

rilevazione profili cardiologici per un importo annuo di L. 20.000.000, di durata biennale;

clinica-chimica per un importo annuo di L. 180.000.000;

emogasanalisi per cardiocirurgia per un importo annuo di L. 23.000.000;

I) Licitazione privata, di durata annuale, rinnovabile per ulteriori anni cinque del servizio di pulizia, aree di degenza e non delle strutture ospedaliere ed extraospedaliere, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 23, lett. B) del decreto legislativo n. 157/95, per un importo annuo presunto di L. 1.500.000.000;

L) Appalto concorso, per la durata di anni sei, del servizio di conservazione e gestione delle cartelle cliniche e degli esami radiografici per un importo annuo presunto di L. 500.000.000, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 23, lett. B) del decreto legislativo n. 157/95;

M) Appalto concorso, per la durata di anni cinque, per l'acquisizione, tramite locazione finanziaria, di due sistemi per l'effettuazione di esami di Tomografia Assiale Computerizzata per un importo annuo presunto di L. 1.000.000.000, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, lett. B) del decreto legislativo n. 358/92.

Gli importi di cui sopra non sono comprensivi di IVA, qualora non diversamente indicato.

Questa Azienda intende esperire indagine di mercato per la concessione del servizio di intrattenimento televisivo e comunicazioni telefoniche destinato ai pazienti ricoverati presso i presidi ospedalieri, per la quale le ditte interessate debbono formulare apposita istanza.

La domanda di partecipazione alle gare, unica anche se la ditta è interessata a più forniture, dovrà pervenire entro e non oltre 37 giorni dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera, via Brunamonti n. 51 - 06122 Perugia. La domanda, in carta legale, dovrà essere redatta in lingua italiana e recapitata all'ufficio protocollo di questa Azienda e dovrà specificare per le gare contrassegnate con le lettere A), C), D), E), G) ed H) a quale singola fornitura la stessa è riferita.

Nella busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere inserita la seguente dichiarazione, in carta semplice, resa con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15:

estremi di iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalle Camere di Commercio;

attestazione che il fornitore non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

importo globale delle forniture ed importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1995, 1996 e 1997).

Le imprese che intendono partecipare in forma associata devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/92.

Il presente bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 26 giugno 1998.

Il termine minimo per la ricezione delle offerte sarà non inferiore a quaranta giorni dalla data della lettera invito.

Per eventuali informazioni telefonare al Settore Amministrazione Economato, Provveditorato e Gestione dei servizi tecnologici al tel. 075/5783375 dalle 8 alle 14 di tutti i giorni lavorativi.

Il direttore generale: ing. Mario Tosti.

C-18316 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLOGNA

### Settore Lavori Pubblici

#### U.O. Atti Amministrativi - Ufficio Gare d'Appalto

##### *Bando di licitazione privata - (offerte solo in ribasso)*

Il Comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a «Realizzazione di barriere acustiche in località Borgo Panigale».

Importo a base di gara L. 2.829.152.560.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/94 così come modificata dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna - Quartiere Borgo Panigale.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni centoventi naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Caratteristiche generali dell'opera: collocazione di barriere acustiche fonoisolanti e fonoassorbenti con preparazione della zona di intervento, rimozione di opere preesistenti, ecc.

Iscrizione A.N.C. : Categoria 5H (prevalente) per importi non inferiori a Lit. 1.500.000.000 e Categoria 4 (scorporabile) per importi non inferiori a Lit. 750.000.000.

Per le imprese straniere non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, è necessaria l'iscrizione ad Albi o Liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per la categoria e l'importo richiesti alle imprese italiane.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo di contratto, e della polizza assicurativa di cui al 3° comma dell'art. 30 della legge n. 109/94 e ss. modificazioni ed integrazioni, con i massimali indicati all'art. D/5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Finanziamento: Mutuo con Monte dei Paschi di Siena, assunto con delibera di Giunta del 28 aprile 1998.

I pagamenti, così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, consisteranno in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 500.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

Imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

Consorti e imprese ad essi aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai Consorti;

imprese controllanti e controllate qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate: in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Subappalto: ai soli fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle sotto elencate categorie.

Cat. 5H Lit. 1.125.250.000, Cat. 4 Lit. 820.914.460, Cat. 7 Lit. 614.068.000, Cat. 6 Lit. 268.920.100.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a «realizzazione di barriere acustiche in località Borgo Panigale» dell'importo a base di gara di Lit. 2.829.152.560» - indirizzata a: Comune di Bologna - Settore Lavori Pubblici - U.O. Atti Amministrativi - Reparto Gare d'Appalto - Protocollo Lavori Pubblici - Piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna (Tel. 051/203218 - Fax 051/204551).

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di Opere Pubbliche, elencate all'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

b) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi 5 esercizi;

c) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi 5 anni;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, in originale ovvero nelle forme ammesse dalla vigente normativa.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 23 luglio 1998, e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; la mancanza dei requisiti minimi prescritti (ai sensi del D.P.C.M. 55/91), l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei lavori pubblici:  
ing. Pier Luigi Bottino

C-18317 (A pagamento).

**COMUNE DI BOLOGNA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**U.O. Atti Amministrativi - Ufficio Gare d'Appalto**

*Bando di licitazione privata - (offerte solo in ribasso)*

Il Comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a «Risanamento conservativo del fabbricato per abitazione sito in via Zanardi numeri 210, 212, 214».

Importo a base di gara L. 3.126.181.815.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/94 così come modificata dal decreto ministeriale 1 dicembre 1997.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna - Quartiere Navile, via Zanardi.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni quattrocentocinquanta naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Caratteristiche generali dell'opera: demolizione completa del fabbricato e sua fedele ricostruzione.

Iscrizione Albo Nazionale Costruttori: Categoria 2 per importi non inferiori a Lit. 3.000.000.000.

Per le imprese straniere non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, è necessaria l'iscrizione ad Albi o Liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per la categoria e l'importo richiesti alle imprese italiane.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo di contratto, e della polizza assicurativa di cui al 3° comma dell'art. 30 della legge n. 109/94 e ss. mo-

dificazioni ed integrazioni, con i massimali indicati all'art. D/5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Finanziamento: mediante bilancio ordinario, così come indicato nella delibera di progetto P.G. n. 158418/97 esecutiva ai sensi di legge.

I pagamenti, così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, consisteranno in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 500.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

Imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

Consorzi e imprese ad essi aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai Consorzi;

Imprese controllanti e controllate qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate: in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Subappalto: ai soli fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle sotto elencate categorie:

Categoria 2 Lire 1.728.569.725;

Categoria 4 Lire 514.273.143;

Categoria 5b Lire 312.163.810;

Categoria 5c Lire 138.144.180;

Categoria 5d Lire 138.750.000;

Categoria 5f1/f3 Lire 294.280.957.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata, recapito autorizzato o corriere, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a «Risanamento conservativo del fabbricato per abitazione sito in via Zanardi numeri 210, 212, 214» dell'importo a base di gara di Lit. 3.126.181.815» indirizzata a: Comune di Bologna - Settore Lavori Pubblici - U.O. Atti Amministrativi - Reparto Gare d'Appalto - Protocollo Lavori Pubblici - Piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna (Tel. 051/203218 - Fax 051/204551).

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di Opere Pubbliche, elencate all'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

b) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi 5 esercizi;

c) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi 5 anni;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, in originale ovvero nelle forme ammesse dalla vigente normativa.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 23 luglio 1998, e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; la mancanza dei requisiti minimi prescritti (ai sensi del D.P.C.M. 55/91), l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei lavori pubblici:  
ing. Pier Luigi Bottino

C-18318 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME  
(Provincia di Bologna)**

*Avvisi di gare per estratto*

Il Comune di Castel San Pietro Terme, piazza XX Settembre n. 3, Cap. 40024, Tel. 051/6954111, Fax 051/6954141, intende esperire le seguenti gare:

1) pubblico incanto ex articoli 20 e 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara e mediante la procedura di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto n. 827/24, per l'affidamento dell'appalto concernente i lavori di realizzazione di un parcheggio e pista ciclabile nell'area antistante il campo sportivo di Via Viara, in Castel San Pietro Terme.

Importo a base di gara: L. 512.513.550 oltre IVA.

Categoria A.N.C.: Cat. 6 «Costruzioni e Pavimentazione stradali» fino a Lire 750.000.000.

Termine scadenza domanda di ammissione e offerta: ore 12,30 del giorno 5 agosto 1998.

2) pubblico incanto ex art. 3 regio decreto n. 2440/23, secondo il criterio del maggiore ribasso sui prezzi unitari e mediante la procedura prevista dall'art. 73 lett. c) del regio decreto n. 827/24, con esclusione di offerte in aumento, per il servizio di trasporto e svuotamento di cassoni scarrabili contenenti R.S.U. ingombranti dislocati sul territorio del Comune per il periodo presunto 1° luglio 1998-31 dicembre 1999.

Importo a base di gara: L. 270.000.000 (IVA esclusa).

Termine scadenza domanda di ammissione e offerta: ore 12,30 del giorno 6 agosto 1998;

3) pubblico incanto ex art. 3 regio decreto n. 2440/23, secondo il criterio del maggiore ribasso sui prezzi unitari e mediante la procedura prevista dall'art. 73 lett. c) del regio decreto n. 827/24, con esclusione di offerte in aumento, per il servizio di lavaggio e disinfezione dell'intero parco cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani dislocati sul territorio del Comune per il periodo presunto 1° luglio 1998-31 dicembre 1999.

Importo a base di gara: L. 110.000.000 (IVA esclusa).

Termine scadenza domanda di ammissione e offerta: ore 12,30 del giorno 4 agosto 1998.

I bandi di gara sono pubblicati integralmente all'Albo Pretorio della stazione appaltante a partire dal 27 giugno 1998.

Ulteriori informazioni e copia dei bandi di gara potranno essere richieste alla segreteria dell'Ente appaltante.

Il dirigente: dott. arch. Ivano Serrantoni.

C-18319 (A pagamento).

**AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE  
(A.R.P.A.)  
Emilia Romagna - Sezione Provinciale di Modena**

*Bando di gara, licitazione privata*

L'A.R.P.A. bandisce licitazione privata per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione del progetto J/04/96: «Adeguamento, razionalizzazione e messa a norma dell'impiantistica di base e periferica, conseguente redistribuzione dei laboratori ed adeguamento delle uscite di sicurezza dell'immobile di via Fontanelli n. 21 - Sede di Modena dell'A.R.P.A.». Importo complessivo previsto a base di gara L. 3.900.000.000 - I.V.A. esclusa. (1° stralcio L. 670.000.000 I.V.A. esclusa). L'appalto è aggiudicato per l'intero (i lavori sono finanziati per stralci successivi).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi della normativa vigente: art. 21, comma 1-bis, della 21 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

L'offerta sarà vincolante per l'offerente per giorni trecentosessantacinque naturali consecutivi dalla data di esperimento della gara. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta purché valida. Alla domanda di partecipazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante di ogni Impresa richiedente dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'ANC, di data non anteriore ad un anno (o dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 3, comma 10, legge 127/97), per entrambe le seguenti categorie con relative classifiche: cat. 5a cl. 6 e cat. 2 cl. 5. Le imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE saranno ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

In caso di raggruppamento ogni impresa riunita deve essere iscritta per classifica corrispondente ad un quinto degli importi di ciascuna categoria, fermo restando il raggiungimento da parte del raggruppamento dell'intero importo dei lavori;

b) dichiarazione concernente la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio, pari rispettivamente a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori nell'ultimo quinquennio;

d) di avere eseguito direttamente o indirettamente negli ultimi 5 anni la progettazione esecutiva di opere di impiantistica rientranti nella categoria 5a) di cui almeno una di importo non inferiore ai L. 4.000.000.000. La presente condizione potrà essere soddisfatta anche mediante indicazione di uno o più soggetti terzi fra i quali il candidato si impegna a scegliere quello che sarà da lui presentato in fase di offerta, in possesso del suddetto requisito. In tal caso la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal soggetto che detiene i requisiti o suo rappresentante.

Sono ammesse a partecipare imprese singole, associazioni temporanee, cooperative e consorzi.

I concorrenti potranno presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio anch'esso partecipante alla gara non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi partecipanti alla gara. In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti di preselezione soprarichiesti ai punti b) e c) dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20%.

Termini di realizzazione: per la progettazione sessanta giorni dal verbale di aggiudicazione; per l'esecuzione settecentocinquanta giorni naturali e consecutivi a far data dal verbale di consegna dei lavori (per l'esecuzione: per il 1° stralcio sono previsti duecentocinquanta giorni naturali e consecutivi a far data dal verbale di consegna; complessivamente sono previsti settecentocinquanta giorni).

Finanziamenti: l'opera è finanziata con fondi propri dell'A.R.P.A. I pagamenti saranno effettuati a norma delle leggi e Regolamenti per i LL.PP.

Cauzioni: si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 30 commi 1 e 2 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Subappalti: oltre alle cat. 5a cl. 6 e cat. 2 cl. 5 sono previsti lavori per la cat. 5b) cl. 3; cat. 5c) cl. 3; 5d) per un importo di L. 70.000.000. Ai sensi dell'art. 34 decreto legislativo 406/91 è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore.

La domanda di partecipazione deve pervenire entro il 3 agosto 1998 (non fa fede il timbro postale) a mezzo del Servizio Postale di Stato e a totale rischio del mittente a: Agenzia Regionale A.R.P.A. - Sezione di Modena, via Fontanelli, 21 - 41100 Modena. Gli inviti di partecipazione alla gara saranno spediti entro il 30 settembre 1998. La richiesta d'invito non vincola la stazione appaltante. Per informazioni: tel. 059/437589 - fax 059/437558 (Responsabile del procedimento: dott. Moneti).

Il direttore generale dell'A.R.P.A.:  
ing. Edolo Minarelli

C-18322 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.L N. 7 DI SIENA**

*Bando di gara a mezzo licitazione privata  
per l'approvvigionamento biennale di vaccini ed emoderivati*

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 7 di Siena via Roma, 75/77 I-53100 Siena, tel. 0577/586954, fax 586101.

2. Procedura di aggiudicazione: gara con le modalità di procedura ristretta e nella forma di licitazione privata.

3. a) Luogo di consegna: UU.OO farmaceutiche;

b) oggetto e durata dell'appalto: approvvigionamento biennale di vaccini ed emoderivati;

c) valore annuale della fornitura L. 800.000.000 c. I.V.A.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

5. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13, del 31 luglio 1998 (con i termini abbreviati ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto legislativo 358/92, giustificati dall'urgenza di provvedere alla fornitura);

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo;

c) lingua: italiano.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite presumibilmente entro il mese di agosto.

7. Prequalificazione delle ditte. L'individuazione delle ditte invitate a partecipare alle gare viene effettuata sulla capacità tecnica ed economico-finanziaria, valutate dalle Commissioni di gara sulla base dei dati forniti dalle ditte nelle schede di prequalificazione. Sarà attribuito un punteggio a ciascuno dei seguenti elementi:

A) capacità tecnica (max. 50 punti);

A1) principali forniture similari a quella oggetto della presente gara effettuate negli ultimi 3 anni (max. 25 punti);

A2) organico dell'impresa (max. 15 punti);

A3) sistemi di qualità aziendale adottati (max. 10 punti);

B) capacità economico-finanziaria (max. 50 punti);

B1) referenze bancarie (max. 15 punti);

B2) importo complessivo del fatturato globale degli ultimi 3 anni (max. 25 punti);

B3) importo complessivo del fatturato degli ultimi 3 anni relativo a forniture similari a quella oggetto della presente gara (max. 10 punti).

Ogni ditta, per essere ammessa a partecipare alla gara, dovrà ottenere un punteggio complessivo (tra capacità tecnica e capacità economico-finanziaria) pari ad almeno 50 punti.

Per le ditte in ATI: il punteggio attribuito all'associazione è pari alla somma dei punteggi delle singole ditte partecipanti.

Il criterio del punteggio minimo viene pertanto riferito all'associazione in complesso.

8. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto al prezzo più basso a norma dell'art. 16, lettera a) del D.L. 358/92.

9. Altre indicazioni: le modalità ed i requisiti di fornitura sono dettagliatamente specificati nel capitolato speciale di gara.

L'Ente si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a parteciparvi. Le domande incomplete, non redatte conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. Funzionario responsabile del procedimento: rag. Angelo Massai. Per ogni ulteriore informazione e per la consultazione del Capitolato Speciale d'Appalto le imprese interessate potranno rivolgersi all'U.O. Acquisizione Beni e Servizi (tel. 0577/586954).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea in data 26 giugno 1998.

Il direttore dell'U.O. Acquisizione Beni e Servizi:  
rag. Angelo Massai

C-18323 (A pagamento).

**COMUNE DI OLIENA  
(Provincia di Nuoro)**

*Bando di gara*

Il responsabile dell'area tecnica informa che, in esecuzione della delibera di G.C., adottata in data 29 giugno 1998, il bando di gara per l'appalto del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei R.S.U. è stato rettificato, disponendo la soppressione dell'ultimo periodo del Cap. II dell'art. 15.

Pertanto, per la partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese alla gara d'appalto, non è più necessario che l'impresa capogruppo sia in possesso del mandato collettivo speciale, conferite dalle imprese mandanti.

Conseguentemente il termine ultimo per la presentazione delle offerte è differito al giorno 14 luglio 1998, alle ore 12 e la data per l'espletamento della gara d'appalto è differita al giorno 15 luglio 1998, alle ore 9.

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Andrea Cossu.

C-18407 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2**

«SAVONESE»

Savona, via Paleocapa n. 22

*Avviso di rettifica*

In relazione all'avviso integrale per la partecipazione alla gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi prodotti presso le proprie strutture ospedaliere e territoriali ed in particolare al punto 13 lett. b) si informa che è sufficiente il possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizio di smaltimento rifiuti per la categoria n. 3. Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è spostato alle ore 12 del 16 luglio 1998.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni U.E. in data 29 giugno 1998.

Il direttore generale: dott. Davide Amodeo

Il direttore amministrativo: dott. Franco Bellenda

C-18321 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

*SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.**

Sede sociale Milano, via Correggio n. 43

Capitale sociale L. 27.300.000.000

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità del 13 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/512.*

Titolare: Farmaceutici Formenti S.p.a.

Specialità medicinale: MICTASOL BLEU.

Confezione e numero di A.I.C.: 50 confetti A.I.C. n. 004300024.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, variazione officina estera di produzione da: Laboratoires Janssen S.A. Francia a: Laboratories A.J.C.: Pharma, Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-18255 (A pagamento).

### MDM - S.r.l.

Milano, viale Papiniano n. 22/B

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00421900238

Partita I.V.A. n. 12343040155

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinali:

O-FLAM, 30 confetti 200 mg, A.I.C. n. 022843039, SSN A66, prezzo L. 8.300;

VASDILAT, 30 cps 50 mg, A.I.C. n. 029331016, SSN A, prezzo L. 21.200.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1998.

Il presidente ed amministratore delegato:  
dott. Mariano Trognoni

C-18256 (A pagamento).

### ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 aprile 1998. Codice pratica: NOT/97/581.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330 - 20126 Milano.

Specialità medicinale: LONGASTATINA LAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone 10 mg - A.I.C. 027104052;

1 flacone 20 mg - A.I.C. 027104064;

1 flacone 30 mg - A.I.C. 027104076.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione dell'officina di produzione e confezionamento delle microsfe in bulk: da Medisorb Technologies International LP, Cincinnati, Ohio, USA a Biochemie GmbH, A 6250, Kundl, (Schafteneau Plant), Austria.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-18306 (A pagamento).

### GNR - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/434.

Medicinale: NICERGOLINA GNR.

Confezioni e numeri A.I.C.: 30 capsule effervescenti 30 mg A.I.C. n. 028592018.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 30 - modifica della forma del contenitore, e conseguente 8 - combinato composizione qualitativa materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Gualtiero Pasquarelli.

C-18307 (A pagamento).

### B. BRAUN CAREX - S.p.a.

Sede legale Mirandola (MO), via XXV Luglio n. 11

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02067940367

Titolare di A.I.C. B. Braun Melsungen AG (Germania)

#### Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

specialità	confezione	numero A.I.C.	classe SSN	prezzo
aminoplasma	3% E flacone 500 ml	026790016	H	10.900
aminoplasma	5% SE flacone 500 ml	026790028	H	14.100
aminoplasma	10% SE flacone 500 ml	026790030	H	19.500
lipofundin MCT	10% flacone 100 ml	027485010	H	14.800
lipofundin MCT	10% flacone 250 ml	027485022	H	21.200
lipofundin MCT	10% flacone 500 ml	027485034	H	32.800
lipofundin MCT	20% flacone 100 ml	027485046	H	20.200
lipofundin MCT	20% flacone 250 ml	027485059	H	30.300
lipofundin MCT	20% flacone 500 ml	027485061	H	53.000
lipofundin S	10% flacone 100 ml	026576013	H	10.900
lipofundin S	10% flacone 250 ml	026576052	H	15.700
lipofundin S	10% flacone 500 ml	026576025	H	25.900
lipofundin S	20% flacone 100 ml	026576037	H	16.100
lipofundin S	20% flacone 250 ml	026576064	H	24.500
lipofundin S	20% flacone 500 ml	026576049	H	44.100

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1998.

B. Braun Carex S.p.a.

L'amministratore delegato: Gianni Bellini

C-18324 (A pagamento).

**CRINOS - S.p.a.**  
**Industria Farmacobiologica**

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità, Dipartimento Valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 15 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/697.

Titolare: CRINOS Industria Farmacobiologica S.p.a. - Piazza XX Settembre, 2- Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: FOSFOCIN.

Confezione e numero A.I.C.: 12 compresse orosolubili g 1 - A.I.C. n. 023492111.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

Produzione delle compresse, controlli e confezionamento anche presso Laboratorios Alcala Farma S.L. - Alcala De Henares (Madrid) Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore: dott. Valerio Santini.

C-18309 (A pagamento).

**CRINOS - S.p.a.**  
**Industria Farmacobiologica**

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità, Dipartimento Valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 15 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/696.

Titolare: CRINOS Industria Farmacobiologica S.p.a. - Piazza XX Settembre, 2- Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: NARCORAL.

Confezione e numero A.I.C.: 10 compresse 50 mg - A.I.C. n. 028248021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

Produzione delle compresse, controlli e confezionamento anche presso Laboratorios Alcala Farma S.L. - Alcala De Henares (Madrid) Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore: dott. Valerio Santini.

C-18310 (A pagamento).

**CRINOS - S.p.a.**  
**Industria Farmacobiologica**

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità, Dipartimento Valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 15 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/694.

Titolare: CRINOS Industria Farmacobiologica S.p.a. - Piazza XX Settembre, 2- Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: TENSANIL.

Confezione e numero A.I.C.: 14 compresse Bisocabili 10 mg - A.I.C. n. 027662028.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

Produzione delle compresse, controlli e confezionamento anche presso Laboratorios Alcala Farma S.L. - Alcala De Henares (Madrid) Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore: dott. Valerio Santini.

C-18311 (A pagamento).

**CRINOS - S.p.a.**  
**Industria Farmacobiologica**

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità, Dipartimento Valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 15 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/693.

Titolare: CRINOS Industria Farmacobiologica S.p.a. - Piazza XX Settembre, 2- Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: GLIPTIDE.

Confezione e numero A.I.C.: 30 compresse masticabili 200 mg - A.I.C. n. 022002075.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

Produzione delle compresse, controlli e confezionamento anche presso Laboratorios Alcala Farma S.L. - Alcala De Henares (Madrid) Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore: dott. Valerio Santini.

C-18314 (A pagamento).

**CRINOS - S.p.a.**  
**Industria Farmacobiologica**

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità, Dipartimento Valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 15 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/695.

Titolare: CRINOS Industria Farmacobiologica S.p.a. - Piazza XX Settembre, 2- Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: TENSADIUR.

Confezione e numero A.I.C.: 14 compresse bisocabili da 10+12,5 mg - A.I.C. n. 028211023.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

Produzione delle compresse, controlli e confezionamento anche presso Laboratorios Alcala Farma S.L. - Alcala De Henares (Madrid) Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore: dott. Valerio Santini.

C-18315 (A pagamento).

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### REGIONE LAZIO

#### Amministrazione Regionale Decentrata Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma

#### Avviso

Con domanda in data 27 aprile 1998 la Società Eurocellofan S.p.a., ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Pomezia via Busto Arsizio, nella misura di l/sec. 1 per uso igienico sanitario, innaffiamento aree a verde, antincendio ed industriali.

Roma, 15 giugno 1998

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

S-17279 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA CORRIGE

Nell'avviso G-12850 riguardante ERRATA CORRIGE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 16 maggio 1998 alla pagina n. 61.

Dove è scritto: «... Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Lucinico Farra e Capriva filiale di Lucinico n. Q036602762 di L. 6.400.000 ...», leggasì «... Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Lucinico Farra e Capriva filiale di Lucinico n. Q036602768 di L. 6.400.000 ...».

Invariato il resto.

C-18325.

# INDICE

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3A ANTONINI - S.p.a. ....	6
ACETAIA DI NONNA CARLOTTA - S.r.l. ....	26
ADAMELLO - S.r.l. ....	21
AGORÀ - S.r.l. ....	20
ALFA WASSERMANN - S.p.a. ....	7
ALFADEDIS ENTERTAINMENT - S.p.a. ....	14
ALUPRINT - S.p.a. ....	5
ANCONA CALCIO - S.p.a. ....	5
ASSIMOCO - S.p.a. ....	15
ASSIMOCO VITA- S.p.a. ....	15
ASSITECA - S.p.a. Internazionale di Brokeraggio Assicurativo ....	19
AUTOVIE VENETE - S.p.a. ....	17
AZIENDA AGRICOLA F.LLI LANARI - S.p.a. ....	17
BANCA CARIME - S.p.a. ....	19
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a. ....	18
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	18
BANCA POPOLARE JONICA - S.p.a. ....	7
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a. ....	18
BLOS - S.r.l. ....	23
BUSI IMPIANTI - S.p.a. ....	28
C.M.B. - S.p.a. Costruzioni Meccaniche Bernardini ....	4
CAGIVA - S.p.a. ....	30
CAGIVA CORSE - S.r.l. ....	30
CALZONI - S.p.a. ....	11
CAMILLO RONCELLI IMPIANTI - S.p.a. ....	28
CANTINA SOCIALE GRAPPOLO D'ORO Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	24
CANTINA SOCIALE LA COLTIVATORI DIRETTI Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata ....	25
CARALT - S.p.a. ....	18
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a. ....	19
CD CASTIGROUP - S.p.a. ....	30

	PAG.		PAG.
CEBORA - S.p.a. ....	11	FINASSIMOCO -S.p.a. ....	14
CECCATO - S.p.a. ....	6	FINDOMESTIC - S.p.a. ....	10
CECCATO - S.p.a. ....	19	FLORA SAS DI SARTOR ORNELLA & C. ....	23
CEMENTERIA DI MORANO - S.p.a. ....	12	FORUM SPARTA - S.p.a. ....	4
CENTRO RICERCHE SIV - S.p.a. ....	2	FUNGHI DEL MONTELLO - S.p.a. ....	9
CENTROFIN - S.p.a. ....	24	GE.IM - S.r.l. ....	30
CERAMICHE ESTENSI - S.p.a. ....	8	HOLDIPAR - S.p.a. ....	27
CIBUS - S.p.a. ....	21	I.CO.T. IMPIANTI - S.r.l. ....	28
CITY MARKET - S.r.l. ....	29	ILVA - S.p.a. ....	26
CLASS - S.p.a. ....	9	ILVA COMMERCIALE - S.r.l. ....	26
CO.M.AT. - DME - S.p.a. ....	17	IMMOBILIARE ASTRA SECONDA - S.r.l. ....	31
CONIAL - S.p.a. ....	5	IMMOBILIARE LYS - S.r.l. ....	30
CONTECA - S.r.l. ....	19	INTERFASHION COMPANY - S.p.a. ....	20
COSMOFILM - S.p.a. ....	5	INTERNATIONAL PAINT ITALIA - S.p.a. ....	14
COSTA CROCIERE - S.p.a. ....	3	INTERPORTO CATANIA - S.p.a. ....	8
CROCE ALATA - S.p.a. ....	4	IRS INDUSTRIA RESINE SPECIALI - S.p.a. ....	13
DATAPROCESS HOLDING S.p.a. ....	15	ITALDIAMANT S.p.a. ....	7
DE MARTINI - S.p.a. ....	27	JVC ITALIA - S.p.a. ....	16
DISTILLERIA VARNELLI - S.p.a. ....	17	JVC PROFESSIONAL PRODUCTS ITALIA - S.p.a. ....	15
DOLOMITE DI MONTIGNOSO - S.p.a. ....	20	K SERVICE - S.p.a. ....	20
DOMUS INDUSTRIA CHIMICA - S.p.a. ....	22	KALPA IMMOBILIARE - S.p.a. ....	27
DOMUS SCRIBEX - S.p.a. ....	22	KENWOOD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a. ....	13
DORLAND VERONA - S.p.a. ....	16	LA CAGIVA - S.p.a. ....	30
DRACO - S.p.a. ....	10	MA-VIB - S.p.a. ....	16
EDINOR EDILIZIA NORMALIZZATA - S.r.l. ....	31	MARISTELLA - S.r.l. ....	31
ENIRISORSE - S.p.a. ....	6	MAS - S.p.a. ....	27
ENITECNOLOGIE - S.p.a. ....	15	MILANO PARCO EST I - S.p.a. ....	31
EPSON ITALIA - S.p.a. ....	16	MILANO PARCO EST III - S.p.a. ....	31
ESERCIZIO CAVE - S.r.l. ....	20	MILANO PARCO EST IV - S.p.a. ....	31
EUROPROGETTI & FINANZA - S.p.a. ....	4	MILANO PARCO EST II - S.p.a. ....	31
FATTORIE CIACOBAZZI - S.r.l. ....	26	MURRAY EUROPE - S.p.a. ....	14
FERROX - S.r.l. ....	23	NEDLLOYD ROAD CARGO - S.p.a. ....	13
FIDIAS MANIFATTURE TESSILI - S.p.a. ....	11	NOYFOOD ENGINEERING - S.r.l. ....	22
FIDIAS MANIFATTURE TESSILI - S.p.a. ....	26	NOYVALLESINA ENGINEERING - S.p.a. ....	22
FIN.GE.CO - S.p.a. ....	22	NUOVA S.P.A.C. - S.p.a. ....	21
FINANZA & FUTURO FONDI SPRIND - S.p.a. ....	16	O.M.C. INDUSTRIA COMPONENTI MOBILI S.p.a. ....	3
FINANZIARIA FRANCIACORTA - S.p.a. ....	9	OFFICINE CARDI - S.p.a. ....	1

	PAG.		PAG.
OFFICINE CARDI - S.p.a. ....	23	SOCIETÀ ITALIANA VETRO - SIV - S.p.a. ....	2
OPTIKON 2000 - S.p.a. ....	2	SOLA OPTICAL ITALIA - S.p.a. ....	5
OSCOLATI - S.p.a. ....	24	STEFANEL - S.p.a. ....	20
PILKINGTON ITALIA - S.p.a. ....	2	STEFANEL SERVIZI - S.p.a. ....	20
PLASMATIC - S.p.a. ....	8	STEFIN - S.p.a. ....	20
PRAOIL OLEODOTTI ITALIANI - S.p.a. ....	7	STEP - S.p.a. ....	24
RAFAL - S.p.a. ....	17	SUPERMAXI - S.r.l. ....	29
RIVA CALZONI OLEODINAMICA - S.p.a. ....	12	T.B.M. - S.r.l. ....	27
RIVA WIND POWER - S.p.a. ....	12	TELEDATA TELEMATICA - S.r.l. ....	28
ROTHSCHILD ITALIA - S.p.a. ....	4	TEXTIL FINANZ - S.p.a. ....	21
S. MARGHERITA - S.p.a. ....	10	TRE ROSE - S.r.l. ....	29
SAIGA INDUSTRIA GASSOSE ED AFFINI - S.r.l. ....	29	UBI SOFT - S.p.a. ....	12
SALOMON ITALIA - S.p.a. ....	3	UNES-MAXI - S.r.l. ....	29
SE.AN. IMMOBILIARE - S.p.a. ....	8	UNIFID SIM - S.p.a. ....	11
SEFIN - S.p.a. ....	2	UNIGEST - S.p.a. ....	14
SERETE ITALIA - S.p.a. ....	13	UNIVERSAL GRANITI - S.p.a. ....	6
SISTEMA Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	23	VAL VIBRATA MANIFATTURE - S.p.a. ....	9
SOCIETÀ A.S.E.P. - S.p.a. ....	11	VANNUCCI - S.r.l. ....	20
SOCIETÀ DEL TRAVERTINO ROMANO - S.p.a. ....	7	VIAGGI DEL VENTAGLIO - S.p.a. ....	10
SOCIETÀ IMMOBILIARE VOLPE - S.r.l. ....	28	VILLA DELLE TERME - S.p.a. ....	8
		WARREN - S.p.a. ....	24

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 484.000</li> <li>- semestrale ..... L. 275.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 396.000</li> <li>- semestrale ..... L. 220.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 110.000</li> <li>- semestrale ..... L. 66.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 102.500</li> <li>- semestrale ..... L. 66.500</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 260.000</li> <li>- semestrale ..... L. 143.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 101.000</li> <li>- semestrale ..... L. 65.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 254.000</li> <li>- semestrale ..... L. 138.000</li> </ul> <p><b>Tipo F - Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.045.000</li> <li>- semestrale ..... L. 565.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 935.500</li> <li>- semestrale ..... L. 495.000</li> </ul>
--	---

*Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 451.000
Abbonamento semestrale .....	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe ..... L. 115.000 L. 133.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... L. 38.400 L. 44.400

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe ..... L. 30.300 L. 35.300

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... L. 15.100 L. 17.600

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (\*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 1 5 8 0 9 8 \*

L. 9.300